

Comune di Trezzano sul Naviglio



AULA CONSILIARE

SEDUTA NR.

QUESTION TIME DEL 8 APRILE 2020

Inizio seduta ore /....

Il presente verbale di seduta si compone di nr. 53 pagine, numerate da 1 a 53

Ordine del giorno

- Comunicazione del Sindaco;
- Comunicazione del prelevamento dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa e delle Variazioni di Cassa disposti dall'Organo Esecutivo ai sensi degli artt. 166 - 176 e 175 del d.lgs. 267/2000;
- Ratifica variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2020/2022 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale - art. 42, comma 4 e art. 175, comma 4 del d.lgs. 267/2000;
- Variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2020/2022 - art. 175 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Riconoscimento e finanziamento debiti Fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 tuel- area Affari Legali e Innovazione;
- Art. 194 d.lgs. 267/2000 riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, area Polizia Locale;
- Interpellanza presentata dai Gruppi Consiliari di minoranza ai sensi dell'art. 12 comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale in merito ad azioni messe in atto dall'Amministrazione a fronte emergenza Coronavirus;

Il Presidente del Consiglio Comunale: Un saluto. Come state?

I Consiglieri: Bene, bene.

Il Presidente del Consiglio: Qualche regola di ingaggio. Vi "muterò" tutti, toglierò il microfono in modo che evitiamo di sentire i rumori, chi e quant'altro. Darò io la parola tramite il sistema. C'era una domanda in question time, protocollata dalla Lega, a cui credo che la risposta sia già stata data con i fatti. Comunque, lascio la parola al consigliere Ghilardi per il question time prima di aprire il Consiglio Comunale.

Il Consigliere Ghilardi: Sì, buongiorno a tutti. Buona giornata. Speriamo che siamo tutti presenti e speriamo soprattutto di arrivare a dare un contributo costruttivo a questa riunione. La domanda era essenziale. Dopo, diciamo, le assegnazioni fatte dal governo direttamente ai Comuni, cos'è era stato previsto che si facesse all'interno del Comune di Trezzano. Parte della risposta è stata data con, diciamo, un evento che è stato pubblicizzato ieri sul sito del Comune, però, desidererei che la risposta fosse ripetuta qua, di fronte a questa seduta di Consiglio Comunale. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Grazie a te, Giorgio. Ho visto Ivano che anche tu vuoi fare una domanda. Adesso cerco di dare la parola al Sindaco che ci risponderà.

Il Sindaco: Buongiorno a tutti a tutti anche da parte mia. Noi abbiamo dato delle comunicazioni nei giorni scorsi per quanto riguarda il bonus di solidarietà alimentare. Dal Ministero dell'Interno ci hanno inviato € 112.000 e rotti che sono da destinare, ovviamente, per questa iniziativa molto importante. Ritengo che sia un ottimo inizio. Auspico che non sia l'ultima iniziativa l'ultima iniziativa in tal senso, perché purtroppo temiamo che la situazione di emergenza economica, in particolar modo dopo quella sanitaria, si protrarrà a lungo e, quindi, ci saranno molti cittadini che avranno

bisogno del nostro sostegno, ma non solo cittadini, aziende, appunto, imprese, comunque, tutta la città avrà bisogno dell'aiuto da parte, in particolar modo, delle istituzioni governative e regionali, senza dimenticare che c'è anche il Comune. E, quindi, anche noi vogliamo far la nostra parte, ognuno, naturalmente in base alla propria dimensione. Per quanto riguarda il bonus di solidarietà alimentare (io guardo a destra perché ho il monitor anche del mio pc, ovviamente, che mi serve un po' come brogliaccio, diciamo) e naturalmente noi abbiamo spiegato che prima di attivare la presentazione delle domande di richiesta di contributo in buoni spesa, abbiamo sondato il terreno. Quindi, sono andato al mercato trezzanese tramite una breve manifestazione di interesse per far aderire attività commerciali sia grandi che piccole. C'è stata una buona adesione. Buona adesione intendo che, ovviamente, le grandi unità commerciali, come i quattro supermercati chiamiamoli così un po' vecchia maniera, quei quattro supermercati hanno aderito, Ovviamente, tutti e quattro, ma hanno aderito anche dei negozi di vicinato e, questo penso che sia un aspetto positivo. Poi, ovviamente, decideranno i cittadini dove andare a fare la spesa. Noi abbiamo cercato di dare pari opportunità. Questo non è stato fatto in tutti i Comuni d'Italia, ritenevamo che fosse corretto farlo, anche per mettere anche negozi di vicinato di cimentarsi in questa nuova modalità di sostegno alla cittadinanza. E' ovvio che la grande distribuzione parte favorita, ma noi speriamo che poi anche loro possano trovare spazio e soprattutto essere utile ai nostri cittadini. Quindi, poi dal 7 mattina, cioè da ieri mattina alle 8:30 si potevano presentare le domande. Ne sono arrivate già circa un centinaio, questo ieri pomeriggio, al termine dell'orario di lavoro. Questa mattina non mi hanno ancora dato aggiornamenti, anche perché ne saranno arrivate molte altre immagino. E di queste quasi 100, 48, come mi ha comunicato il funzionario, sono stati ritenuti idonee e quindi, c'è la volontà già oggi di poter distribuire i primi buoni spesa, in modo che i cittadini possano già utilizzarli. Per quanto riguarda le caratteristiche dei buoni abbiamo aveva definito dei buoni da taglio di €25 l'uno, e criteri di erogazione. Intanto, abbiamo pensato di prevedere buoni spesa per nucleo familiare con un componente € 200, nucleo familiare con due componenti € 300, nucleo familiare con tre componenti € 400, nucleo familiare con quattro o più componenti € 500, in presenza di bambini da 0 a 3 anni integrazione prevista di € 100. Della domanda l'ho detto, i numeri di telefono li ho citati, perché cosa abbiamo detto: chi può compila il modulo scaricabile dal sito internet del Comune e lo rimanda via mail alla mail protocollo@; chi invece non può chiama i tre numeri di telefono previsti, due delle assistenti sociali e poi quello del funzionario (sono citati sempre sul sito), dal lunedì al giovedì, orario sia mattina che pomeriggio, venerdì solo la mattina, e chiama per, eventualmente, fissare un incontro, per fare in modo che vada lì e si creino code il meno possibile all'Area Servizi alla persona, quindi, alla sede di via Boito. Per quanto riguarda, invece, i requisiti per presentare la domanda: essere residenti, ovviamente a Trezzano sul Naviglio; che a causa dell'emergenza COVID, il reddito complessivo dei componenti del nucleo familiare non è superiore a € 300; che all'interno del nucleo familiare non ci sono entrate di alcun genere come assegno, indennità Naspi, pensioni e reddito di cittadinanza o altri contributi superiori a € 300; alla data del 31 marzo il saldo dei conti correnti bancari o postali di tutto il nucleo non doveva essere superiore a € 5.000 e che nessuno dei componenti del nucleo familiare possedeva, oltre alla casa di residenza, un immobile produttore di reddito. Questi in sintesi i requisiti. Probabilmente, sarà effettuata una valutazione (non probabilmente), sarà effettuata una valutazione in itinere in base alle domande che verranno. Da parte mia, io consiglio, comunque, ai cittadini di fare la domanda ed eventualmente specificare la loro condizione, anche se non rientra principalmente in questi requisiti, perché noi abbiamo interesse a comprendere qual è lo stato della popolazione. E quindi, questo ci serve per capire poi se, nel frattempo noi erogheremo ai cittadini già rientranti in questi requisiti, siccome i soldi non li dobbiamo mettere a risparmio, ma anzi sono da destinare a tutte le persone che hanno bisogno, può essere che vengano fatte nuove valutazioni in itinere sui requisiti. Perciò vediamo come procede e con la massima disponibilità ad aiutare di sostenere , pur essendo questo solo un primo modo per

sostenere la popolazione, comunque metterlo in atto fino in fondo. Quindi, questo è un po' il quadro ad oggi. Spero di aver detto tutto, comunque manterremo costante gli aggiornamenti.

Il Presidente del Consiglio: Grazie Fabio. Consigliere Ghilardi è soddisfatto della risposta?

Il Consigliere Ghilardi: Ci sono alcuni piccoli dettagli da mettere a fuoco. In linea generale la risposta è apparsa direttamente sul sito. Il passaggio importante è questo a parer mio: non è stato diffuso completamente a tutti i cittadini, anche se è passato attraverso i media, ma nella stessa misura in cui la Protezione Civile gira per il paese a ricordare a tutti che devono stare chiusi in casa, sarebbe bene che dicessero anche esplicitamente come fare, il numero di telefono a cui ricorrere per riuscire a mettersi in contatto per i bisognosi. Ci risulta che ci siano persone bisognose in paese che non vengono raggiunte in questo modo qua. Quindi pregherei proprio di insistere ancora di più sulla possibilità di raggiungerle tutte, perché il fatto che su 100 domande ne siano stati accolte 48, significa che, fatto lo screen, potrebbe essere frutto di una deviazione. Però, lascio agli assistenti sociali, nei confronti dei quali ho la massima fiducia, scegliere. Ribadisco il concetto che, secondo me, va diffuso meglio, con molta più puntualità per raggiungere persone che realmente non hanno i mezzi per accedere direttamente agli strumenti di media che abbiamo a disposizione. Non possono parlare attraverso la tv e non possono avere informazioni di Trezzano attraverso la TV, ma solamente attraverso i social. E questo, secondo me, è un obiettivo limite di questo tipo di comunicazione. Tolto questo, diciamo che il contenuto è soddisfacente, fatto salvo il discorso che deve essere intensificata più puntualmente e non con le persone che solitamente sono in contatto con i normali canali di social, ma che non hanno a disposizione questi strumenti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Grazie a te Giorgio. Aveva chiesto la parola il Consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Grazie e ancora buongiorno a tutti. Faccio riferimento al verbale e alla riunione della Commissione bilancio, dove un certo punto l'Assessore Spendio riprende le illustrazioni delle varianti ed evidenzia (su mia sollecitazione dove volevo che fossero messe in evidenza eventuale accantonamenti che fossero dedicati alla situazione emergente), risponde dicendo, leggo testualmente quello che è riportato sul documento: evidenzia la modifica dell'importo di emissione 20e accantonamenti; evidenzia un incremento del fondo riserva disponibile per emergenze; richiama il prelevamento dal fondo di riserva di delibera Giunta Comunale 25220 di euro 15.000, finalizzandolo ad alcuni interventi di coronavirus. Quindi, è l'unico punto in cui si fa riferimento al coronavirus. Sembrava una decisione della Giunta o comunque del presidente, del Vicesindaco. Io sono andato a recuperare e qui chiederei se è possibile di fare la domanda direttamente al tecnico Ermanno Zendra, se si può.

Il Presidente del Consiglio: Ma è una domanda di Question Time?

Il Consigliere Padovani: Sì

Il Presidente del Consiglio: Ok

Il Consigliere Padovani: Si può?

Il Presidente del Consiglio: Sì, sì, prova. Vediamo se possiamo rispondere.

Il Consigliere Padovani: Ok. E' semplice la risposta. E' più complicata la domanda della risposta, però mi sembrava giusto essere circostanziato nella domanda in modo da far capire anche qual è l'intendimento della domanda stessa. Mi riferisco al Decreto Legge 17 marzo 2020 numero 18, che molto probabilmente, visto che Zendra è molto preparato, conoscerà sicuramente meglio di me. L'articolo 109 (utilizzo avanzi per spese correnti di urgenza a fronte dell'emergenza covid-19) recita:

in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da covid-19, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di Amministrazione di cui all'articolo 42 comma 6 del decreto, e qui glielo risparmio, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, limitatamente all'esercizio finanziario 2020 posso utilizzare la quota libera dell'avanzo di Amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con le emergenze in corso; il comma 2 dice anche: per le finalità di cui al comma 1, quindi le stesse finalità, in deroga le modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di Amministrazione di cui all'articolo 187 comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, fermo restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio da salvaguardare e via dicendo, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di Amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con le emergenze in corso; fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli Enti Locali, limitatamente all'esercizio 2020, possono utilizzare anche integralmente per il finanziamento delle spese correnti e connessi alle emergenze in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Decreto Presidente Repubblica compagnia bella. Mi scusi se sono stato lungo, però, siccome parto dal presupposto che sia giusto anche essere chiari nelle domande, chiederei a Zendra a quanto ammonterebbero questi fondi. Chiamarli fondi è sbagliato, questi importi.

Il Ragioniere Zendra: Buongiorno a tutti. Allora per quanto riguarda la quota libera dell'avanzo di Amministrazione, questa non è ancora stata determinata, perché è strettamente legata alla determinazione dell'avanzo di Amministrazione che avverrà contestualmente alla formazione degli schemi del rendiconto di gestione del 2019, che lo stesso Decreto differisce, in termini di approvazione, al 31 di maggio. Quindi, la quota dell'avanzo disponibile ad oggi non è ancora stata quantificata, perché è ancora in corso l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda, invece, la quota relativa agli oneri di urbanizzazione e lo stanziamento di bilancio che, se mi date un secondo di tempo visualizzo sull'altro pc....

Il Presidente del Consiglio: Ti chiedo scusa, ho in linea al telefono la Consigliera Cavagna che non riesce a entrare. Le sto dando indicazioni massima. Consigliere Padovani è soddisfatto della risposta?

Il Ragioniere Zendra: Devo cercare gli oneri di urbanizzazione ma ho il pc un po' lento

Il Presidente del Consiglio: Si vede che non ho ascoltato perché stavo parlando con la Consigliera Cavagna al telefono. Chiedo scusa.

Il Ragioniere Zendra: Scusate ma è un problema di connessione perché sto lavorando su due pc e il secondo pc è un attimino lento.

Il Presidente del Consiglio: Ho dato indicazioni di connessione alla Consigliera Cavagna.

Il Ragioniere Zendra: Si sta connettendo e vi chiedo ancora 30 secondi di pazienza perché, purtroppo, lavorando su due pc in simultanea, è un po' lenta la connessione.

Il Presidente del Consiglio: Nel frattempo il Consigliere Vernaglione ci informa che lo streaming funziona, per cui siamo in diretta streaming sul sito del Comune. Ci sarà la possibilità, per chi vorrà, di vedere questo nostro esperimento.

Il Ragioniere Zendra: Allora, eccomi al dettaglio. La quota di oneri di urbanizzazione (chiaramente è una norma in deroga alla normale formazione, all'ordinaria formazione degli equilibri di bilancio, che da la possibilità, unitamente ad altre misure di questo decreto, di utilizzare i proventi delle sanzioni edilizie, rectius: i proventi delle concessioni edilizie escluse le sanzioni), lo stanziamento prima della

variazione è di € 300.000 sugli oneri, € 200.000 sui contributi di costruzione. Quindi, di fatto, la somma ante variazione, quella che andremo a vedere al successivo punto all'ordine del giorno, è di € 500.000.

Il Presidente del Consiglio: Grazie Ragioniere. Consigliere Padovani è soddisfatto della risposta?

Il Consigliere Padovani: Parzialmente, dico anche la motivazione: il Decreto Legge in realtà cita anche, aldilà dell'importo, le sanzioni, cioè dice che una parte delle sanzioni possono essere utilizzate. Il problema potrebbe essere che magari in questo periodo non sono state introitate, (ecco potrebbe essere questa la risposta) questo tipo di sanzioni. Ecco è evidente però, non faccio dibattito, dico è un importo importante che può consentire di fare parecchie cose. Non dico di utilizzarlo tutto, come dice il Decreto, però stanziare qualche iniziativa utilizzando parte di questi importi lo prevede anche questo Decreto Legge. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Grazie a Lei Consigliere Padovani. Consigliere Vernaglione mi risulta che Lei abbia chiesto la parola. Non so se è così, comunque, provo a dargliela.

Il Consigliere Vernaglione: No, era per provare il sistema all'inizio.

Il Presidente del Consiglio: Ok, funzionava. Grazie. Vi chiedo la cortesia, proprio perché siete muti, siete tanti, vedo tante faccine, magari non vedo le mani che si alzano, se qualcuno vuole la parola, di fare come ha fatto il Consigliere Padovani: scrivere in chat, non i bigliettini per favore, e chiedere la parola. In questo momento Vi rido a tutti la parola, in modo tale che il nostro Segretario possa fare l'appello e ognuno di Voi possa rispondere.

Il Segretario Comunale: Buongiorno. Allora: Bottero Fabio, presente; Albini Claudio, presente; Napo Francesco, presente; Grumelli Alice, presente; Boccia Attilio, assente giustificato; Vernaglione Federico presente; Di Giorgio Antonio Agostino, presente; Stringaro Giuseppe, presente; Coppo Maurizio, presente; Zatti Alice, presente; Camisani Oliviero Valerio, presente; Ghilardi Giorgio, presente; Puleo Antonino, presente; Cavagna Cristina, presente; Padovani Ivano, presente; Russomanno Giuseppe, assente giustificato; Villa Zina presente. Assessori: Damiani Leo presente; De Filippi Cristina, assente; Iorio Giulia, presente; Spendio Domenico, presente; Pentacoli Beatrice, presente. 15 Consiglieri presenti, due assenti giustificati.

Il Presidente del Consiglio: Mille grazie, Segretario. Vi tolgo nuovamente la parola e poi ve la do una volta per volta. Innanzitutto, ancora buongiorno a tutti, a chi ha seguito anche la parte Question Time e a chi, invece, non l'ha seguita. Buongiorno anche a tutti i funzionari che sono collegati con noi, grazie, e a chi eventualmente o ci sta riuscendo a vedere la casa o se ne avrà voglia, ci seguirà nei prossimi giorni. Oggi è il primo Consiglio Comunale che facciamo in questa modalità un po' atipica, particolare, ognuno dalle proprie case, perché la situazione che stiamo vivendo è particolare. Il Sindaco poi ha chiesto di dare alcune comunicazioni generali su quello che sta accadendo. Non posso, però, da Presidente di questa seduta, non cominciare ricordando le 5 persone, i 5 concittadini che, purtroppo, a causa di questa pandemia, di questo virus che ha colpito, ci hanno lasciato. Penso di interpretare le parole di ognuno di voi, porgendo condoglianze alle famiglie delle persone che sono state colpite da questo lutto, ovviamente, provando a dare un abbraccio virtuale a tutti i cittadini che o hanno vissuto un lutto direttamente o sono in quarantena, perché collegati a situazioni di Covid. Nessuno si aspettava una cosa del genere. Un abbraccio virtuale da parte del Consiglio Comunale va a tutti i Trezzanesi, tutti i Trezzanesi, soprattutto quelli che ci stanno dando una mano, tutti i volontari. Quindi, volevo ringraziare da parte del Consiglio Comunale i volontari della Protezione Civile che stanno lavorando ininterrottamente tutti i giorni, così come i volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri, della nostra Croce Verde e i volontari delle parrocchie che si

stanno mobilitando per dare una mano nel sostenere tutti quei cittadini che in questo momento sono in difficoltà. Ma oltre ai volontari, che sono sicuramente una grandissima risorsa per ogni Amministrazione e per ogni società civile, non posso che dire grazie anche a tutti i dipendenti del nostro Comune. Approfito dei funzionari che sono qui presenti perché mandino questo nostro Grazie a tutti i loro collaboratori e a tutti loro colleghi. Stanno facendo il possibile una situazione complessa, per garantire la funzionalità dell'Ente. In particolar modo, ovviamente, è d'esempio la nostra Polizia Locale che è tutti i giorni sul territorio, per fermare quei cittadini Trezzanesi a cui dobbiamo un po' tirare le orecchie. Bisogna stare a casa. Bisogna stare a casa altrimenti non ne usciamo. Grazie, quindi alla Polizia Locale, ai nostri Carabinieri e di nuovo, appunto, grazie a tutti dipendenti del nostro Comune e ai funzionari. Pensando a quelle cinque persone che ci hanno lasciato, se fossimo in Consiglio Comunale, Vi avrei chiesto di alzarvi e dedicare un minuto di silenzio. Non vi chiedo di alzarvi perché altrimenti inquadreremmo tutti le nostre pance, ma un minuto per ricordare queste persone che ci hanno lasciato, credo che sia che sia doveroso. Mille grazie. Un grazie va, ovviamente, anche da parte mia alla Giunta e al Sindaco, perché sta affrontando una situazione cui nessuno di noi era preparato il pronto con le armi e con le possibilità che ognuno di noi ha. e grazie anche a tutti voi consiglieri comunali, soprattutto la minoranza, perché si è dimostrata capace di sostenere apertamente le attività che il Sindaco, la Giunta, l'Amministrazione sta cercando di portare avanti; si è dimostrata propositiva, si è dimostrata disponibile e si è dimostrato quello che dovrebbe essere un Consiglio Comunale, una società civile, quando ha un compito di amministrare una città in un momento come questo, solidare e unito. Non era scontato, grazie grazie. Detto questo lascio la parola al Sindaco per iniziare il nostro Consiglio Comunale.

Il Sindaco: Di nuovo buongiorno a tutti a tutti da parte mia, a Voi Consiglieri Comunali, Giunta, funzionare collegati e naturalmente anche ai cittadini che ci seguono in videocollegamento da casa. E' una condizione particolare questa, diciamo, anche di svolgimento del Consiglio Comunale, ma mi piace anche vederla come opportunità, in particolare legata al lavoro che facciamo, per poter migliorarci ulteriormente, portare avanti anche a livello tecnologico il nostro Ente, per essere a servizio poi dei cittadini. Anche il Consiglio Comunale è uno dei momenti fondamentali per svolgere questo lavoro al servizio dei cittadini. Ce l'abbiamo fatta a indire il Consiglio Comunale in videoconferenza. E' il primo, speriamo che non ne seguano molti così, con tutto il bene che posso provare per questa nuova tecnologia che ci sarà utile sicuro in futuro, però, speriamo tutti di ritornare presto Anche alla normalità e anche alla normalità delle sedute di Consiglio Comunale. Detto ciò, grazie da parte mia, quindi, a chi ha lavorato per fare in modo che ci trovassimo oggi: quindi, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Comunale e ai funzionari competenti che ci hanno messo nelle condizioni. Però, un grazie anche a tutti i Consiglieri Comunali, grazie anche membri della Giunta, perché ognuno ha messo del suo. Noi siamo videocollegati, ognuno da casa sua e io sono in Comune come si vede, perché ci tengo molto al Comune, ma l'arredamento non è propriamente questo (anche se devo dire che mi ci sono affezionato ai quadri che ci sono dietro alla bandiera italiana e ai calendari). Però volevo dire che i Consiglieri Comunali hanno dato una grande disponibilità, anche i funzionari, mettendo a disposizione anche i propri strumenti. E ci tengo a specificare che non è un apporto scontato. Quindi, grazie ancora perché, come dire, l'impegno è già gravoso e, quindi, si è dato un quid in più. Si è dato un quid in più anche nel condividere questo momento di emergenza. Come diceva prima il Presidente del Consiglio Comunale, io ho in particolare modo apprezzato questa grande disponibilità dimostrata dalla minoranza. Ovviamente, con la maggioranza abbiamo condiviso fin da subito tutte le iniziative e di sostegno ma anche la minoranza ha da subito manifestato questo sentimento e lo abbiamo anche poi scritto. L'abbiamo sottoscritto in un documento pubblicato, se non ricordo male l' 11 marzo scorso, dove abbiamo condiviso delle riflessioni e dei messaggi da dare alla cittadinanza. Penso che sia stato un importante

momento di condivisione, di presa in carico di questa problematica che, come diceva prima il Presidente, penso che nessuno di noi avrebbe mai pensato di vivere, al di là del ruolo che ricopriamo adesso, ma proprio nella nel proprio ambito di vita personale. Quindi, era importante questa dimostrazione di unità e mi fa piacere che si prosegue in questa direzione. Infatti, anche negli ultimi giorni è stato pubblicato un comunicato da parte della minoranza, dove veniva ribadita questa voglia di sostenere, di contribuire al bene comune. Quindi, io penso che proseguiamo condividendo l'impegno. Io penso che da oggi andremo verso quei giorni delle festività pasquali (comunque il nostro lavoro non si interrompe Mai), ma io penso che da dopo Pasqua potremo anche indire un'agenda un po' più fitta di impegni, fitta magari è una parola grossa, ma comunque con qualche impegno in più di quelli di adesso per quanto riguarda la nostra attività amministrativa (intendo quella condivisa tra tutti noi, perché per quanto ci riguarda, per quanto mi riguarda, sono quotidianamente impegnato al lavoro). A questo proposito a che cosa mi riferisco? (Poi dopo passo a delle comunicazioni un po' più interessanti magari per la cittadinanza). Mi riferisco anche alla necessità di fare valutazioni sulle azioni future per sostenere la città, mi riferisco anche all'eventualità importante di iniziare ad incontrare dei rappresentanti delle attività economiche presenti su Trezzano sul Naviglio a vario titolo, dal commerciante di vicinato, come citato prima, alle imprese. Quindi, abbiamo avuto delle conferenze di capigruppo e altre sedute, già anche di commissione, in videoconferenza, potremmo farle anche invitando soggetti esterni, penso che sia fattibile. Detto ciò, invece, passando delle comunicazioni un po' più sulla sull'attività nell'ambito dell'emergenza. Mi sembra giusto fornire anche qua l'aggiornamento che ho fornito ieri sera, per quanto riguarda l'emergenza sanitaria: i casi oggi (perché, comunque, nel frattempo è intervenuta una ulteriore novità) i casi ad oggi di cittadini contagiati positivi al coronavirus sono 57. Ieri sera ho comunicato che erano 55, ma a seguito di ulteriori controlli, perché, come dicevo, i dati vengono inseriti in modo continuativo da più soggetti, risultano 57. Tra questi, purtroppo li ha citati prima il Presidente del Consiglio, 5 persone sono decedute. E naturalmente anche da parte mia rinnovo le condoglianze alle famiglie, da parte mia a nome di tutti, alle famiglie. La speranza è che, per quanto riguarda i decessi, si fermino qui per quanto riguarda Trezzano sul Naviglio. Speriamo naturalmente per tutta Italia. Però, evidente che è una speranza, perché come vediamo, i numeri, comunque, aumentano ancora anche dei decessi. Quindi, accetteremo, nostro malgrado, quello che ci darà il destino sotto questo profilo. Però, lo accettiamo con grande fiducia in chi sta lavorando negli ospedali, a cui va il nostro ringraziamento, quindi, medici e infermieri, soccorritori del 118. Tra questi ci sono i nostri lavoratori della Croce Verde impegnati quotidianamente e Forze dell'Ordine, ovviamente. Quindi, siamo in buone mani, perciò si vede che queste mani stanno lavorando bene, perché i numeri, comunque, stanno diminuendo, anche grazie al nostro impegno che portiamo avanti anche su Trezzano: sia quello di rispettare le regole che ci hanno dato di stare in casa, lo diceva prima anche il Presidente. Dobbiamo stare in casa per mettere nelle condizioni i soggetti che citavo prima, di lavorare al meglio, al nostro servizio, per tutelarci e curarci al meglio. Quindi, questi, dicevo, sono i primi numeri dei cittadini positivi al coronavirus. Collegati a questi dico sempre, quotidianamente, che ci sono in sostanza 105 persone (come detto i numeri sono in continua evoluzione), 105 persone da inizio dell'emergenza, 105 persone in quarantena obbligatoria, collegate ai soggetti che ho citato prima. Alcune di queste persone la quarantena l'hanno conclusa, ovviamente, però, io riporto i dati, come ho sempre detto, totali, perché altrimenti non si capirebbe molto, perché è evidente che dovremmo continuamente fare sottrazioni e addizioni, e quindi, non si capirebbe come evolve la vicenda. Io porto un computo totale. Questi sono i due dati principali. Prima però ho dimenticato un aspetto importante nel definire ulteriormente. Ho citato i deceduti, ma i restanti sono: quasi 20 sono ricoverati e i restanti sono a domicilio. Tra i domiciliati ci sono tre cittadini che sono ufficialmente guariti, perché hanno superato due tamponi, due prove di tampone, quindi, negativo. Per molti altri sta decorrendo il termine di quarantena; hanno fissato già (alcuni

magari hanno già fatto anche un tampone), le date per i tamponi di controllo, e nel momento in cui noi abbiamo conoscenza che hanno superato il secondo tampone, inseriamo poi dopo anche del database il nuovo stato (a parte che quello probabilmente lo inserisce anche (**incomprensibile**, adesso se non ricordo male), comunque, noi possiamo inserirlo anche come Comune l'aggiornamento, e poi naturalmente, con grande piacere da parte mia, lo comunico al più presto, perché anche queste guarigioni danno fiducia, danno fiducia a tutti noi che siamo al lavoro, che siamo impegnati quotidianamente, a tutte le persone che sono a casa e danno la fiducia anche le persone che sono ancora sotto cura, perché si guarisce da questo coronavirus. Per quanto riguarda le azioni intraprese in questo periodo, devo dire che è stato un periodo, è ancora un periodo molto concitato, perché l'emergenza è ancora forte. Noi ci siamo come Comune attivati subito, fin dal fine settimana del 23 febbraio, se non ricordo male, perché appunto l'emergenza è partita verso il 20 febbraio. Noi ci siamo subito attivati, prima di tutto per mettere nelle condizioni i dipendenti dell'ente di poter lavorare al meglio per la cittadinanza. Nello stesso tempo, ovviamente, coi controlli, con la Polizia Locale di concerto coi Carabinieri. E subito dopo è stato attivato il Centro Operativo Comunale, coordinato dalla Protezione Civile. C'è un numero a cui telefonare, per i cittadini che hanno necessità di tipo sanitario, ma anche altre necessità. E' un primo centro da cui poi viene diramata, eventualmente, la necessità del cittadino. Sono state citate prima le parrocchie che fanno questo servizio, collegato anche al COC, di consegna spesa o consegna medicinali. E quindi, si è attivato tutto un meccanismo previsto dalle norme (il COC è stato attivato perché è stato anche indicato dal Ministero dell'Interno e dalla Prefettura) e, quindi, abbiamo attivato tutte le forme precise e necessarie per questa emergenza. Poi, per quanto riguarda il Comune, all'inizio erano rimasti aperti gli uffici presidiati da guardie giurate per garantire un corretto accesso; quando poi c'è stata evoluzione della dell'emergenza, come sapete, abbiamo dovuto chiudere, anche sulla base dei Decreti, gli Uffici Comunali. Chiudere al pubblico, ovviamente, perché i lavoratori dipendenti stanno lavorando (dopo dirò come, le varie forme con cui stanno lavorando). Quindi, abbiamo chiuso, ma naturalmente garantendo i dispositivi di sicurezza anche a chi viene al lavoro. Dicevo prima come stiamo lavorando come Comune. Anche qui, in ottemperanza alle normative emerse durante questa emergenza, abbiamo attivato le modalità di smart working e, quindi, c'è un buon numero di dipendenti in smart working; per altri sono stati attivati smaltimento ferie, anche a giro per fare in modo, anche qui, di coprire al meglio anche questo aspetto che, comunque, avevamo latente nell'organizzazione. E poi, naturalmente, c'è chi viene in ufficio a presidiare, a svolgere i servizi essenziali, e quindi, che possono ricevere i cittadini su appuntamento. Quindi, penso che il Comune stia garantendo l'operatività. Detto ciò, vogliamo ritornare presto tutti alla normalità. Io penso di interpretare anche sentimento di tutti i dipendenti, come anche gli amministratori. Dicevo prima vogliamo tutti ritornare alla normalità, riaprire i nostri uffici quanto prima, ovviamente secondo le disposizioni che interverranno e ritornare a svolgere al 100% la nostra funzione di presidio per la comunità e di servizio. Per quanto riguarda le azioni importanti, abbiamo detto già prima in Question Time, dei buoni di solidarietà alimentare. Non le ripeterai, però sono in corso e di questo informeremo la cittadinanza. Sicuramente dobbiamo fare in modo di far conoscere il più possibile a tutti i cittadini che c'è questa opportunità e, quindi, colgo lo spunto per cercare di raggiungere al meglio la cittadinanza (lo spunto fornito prima dal Consigliere Ghilardi). Invece, in questi giorni è partita un'altra attività molto importante e attesa dalla cittadinanza, ossia la distribuzione delle mascherine alla popolazione, però direi, a una parte della popolazione. Ossia, abbiamo cominciato a distribuirle ai cittadini che hanno un'età dai 70 anni in su. Questi cittadini sono circa 3500 persone, non sono neanche pochi. A questi cittadini consegniamo due mascherine a testa. Ha iniziato ieri la Protezione Civile a consegnarle, vengono messe in casella, si suona al cittadino, non c'è contatto con il cittadino, si suona per fargli sapere che stiamo mettendo in casella. Nel caso in cui qualche cittadino, magari di età avanzata, non possa scendere giù in casella, è previsto che il

volontario salga fino a fuori dalla porta, senza che il cittadino debba aprire, viene lasciata fuori. Poi il cittadino con calma, quando il volontario se ne va, avendo ben controllato dallo spioncino, può aprire e ritirare. Perché dico questo? Per evitare eventuali malintenzionati che possono pensare di sostituirsi alle attività dei nostri volontari, perché sapete che come sempre c'è qualcuno che cerca di marciarci anche durante le disgrazie. I cosiddetti sciacalli dei terremoti o di altre disgrazie ci sono anche in queste condizioni. Ormai forse è passato quasi un mese, comunque, nella prima metà di marzo era emerso che qualcuno avesse tentato di girare per alcune case proponendosi come volontario della Croce Verde, non so se ricordate, era emerso anche sui social. Quindi, dobbiamo avere massima attenzione sotto questo profilo. Quindi, prima i settantenni, dai 70 in su. Poi, in base alle mascherine che contiamo di avere riusciremo ad andare dai 70 anni in giù, fino ai 60 anni. Anche qua sono altre 2500 persone. Anche qua ovviamente stesso criterio due mascherine per persona. All'interno di queste sono citati in modo trasversale le persone con patologie, così dette persone immunodepresse, alle quali consegniamo anche a loro le mascherine, di tutte le età. Siccome gli elenchi che abbiamo potrebbero non essere completi, noi abbiamo detto che siamo a disposizione, se ci viene comunicato. Io già ricevuto alcune comunicazioni circa 10 da ieri sera, che ho girato all'ufficio competente per fare in modo che siano consegnate anche queste persone. Le mascherine che stiamo distribuendo hanno differenti provenienze. Durante questa emergenza abbiamo avuto la fortuna che, grazie anche alle relazioni dell'Ente con la comunità circostante, che siano state fatte delle donazioni di mascherine. In particolare, abbiamo avuto donazione di mascherine da un rappresentante della comunità cinese - trezzanese che ne ha donate un totale di 4.000 mascherine, di quelle sanitarie – chirurgiche. 4000 mascherine che sono state distribuite, all'inizio principalmente ai volontari, ossia Protezione Civile, Associazione Carabinieri, alla Croce Verde; fra questi 500 le hanno date anche ai Carabinieri di Trezzano sul Naviglio e 500 alla Polizia locale, quindi 2500. Le altre 1500 le hanno consegnate a me qualche giorno fa, e serviranno per la distribuzione che citavo prima. 8000 sono quelle che sono arrivate da Regione Lombardia e quindi, le abbiamo messe subito a disposizione e poi altre 4000 le stiamo attendendo da una società non trezzanese, un'azienda non trezzanese che ha deciso di donarcele su nostra richiesta di aiuto. Sono in contatto anche con un'azienda trezzanese che proprio durante questa giornata dovrebbe consigliarmi delle mascherine che hanno prodotto, riconvertendo la propria attività, e vedremo quanto ce ne donerà e anche queste comunque saranno messe a disposizione, sono di altro genere, ma comunque possono essere utili. Noi come Comune abbiamo anche ordinato per i nostri dipendenti, anche per i volontari della Protezione Civile, in particolare poi per i dipendenti della Polizia Locale e quelli che hanno contatto con il pubblico, 2000 mascherine di tipo ffp2 che sono state, quindi, messe a disposizione per Polizia Locale, Centro Operativo Comunale, quindi Protezione Civile e dipendenti. Ovviamente, ce le abbiamo come anche piccola scorta per far fronte per questi utilizzi e, naturalmente, per gli utilizzi a norma di legge per proteggere chi lavora per noi. Per quanto riguarda poi la nostra attività sulle mascherine, ci stiamo muovendo per comprendere da che fornitori poterne acquistare altre come Comune. Avevamo avviato contatti anche con operatori dell'estero, ma vista questa particolare difficoltà a farle arrivare e poi anche le difficoltà nelle dogane italiane, non so se ne avete sentito parlare in questo periodo dai media, abbiamo dovuto stoppare un attimo questa operazione. Comunque, siamo in contatto anche con le farmacie comunali, perché avremmo voluto condividere con loro un acquisto, uno stock importante di acquisto condiviso, per poi metterle a disposizione della popolazione. Scusate mi hanno interrotto, dicevo, poi con le farmacie comunali ognuno avrebbe fatto il suo corso, nel senso che noi l'avremmo messe a disposizione della cittadinanza a titolo gratuito, per quanto riguarda loro a pagamento, ma avremmo sicuramente condiviso una linea di azione sui prezzi. Però, questo approccio si è dovuto fermare per i motivi che citavo prima e poi anche perché ogni farmacia aveva già dei suoi percorsi in ballo. Quindi, noi come ho detto alle farmacie anche tramite gli Assessori, noi promuoveremo eventuali vendite, previa verifica sui prezzi

attuati al dettaglio, ma anche sui prezzi di acquisto, ovviamente. Così come stiamo monitorando, anche con la Polizia Locale, vari esercizi commerciali, perché non tolleriamo eventuali speculazioni e quindi, vedremo come evolverà. Ad ogni modo il tema è in evoluzione. Probabilmente le mascherine serviranno, così ci spiegano, anche per parecchi mesi a seguire, quindi, abbiamo anche la possibilità di lavorarci, se il livello di emergenza si attenuerà, con anche una maggiore libertà d'azione e senza dover sottostare anche a determinati prezzi che, in certi casi, non sono veramente adeguati e sostenibili, almeno per quanto riguarda noi che dobbiamo utilizzare i soldi dell'Ente. Ovviamente, per come la vedo io, è importante questa distribuzione delle mascherine e la volontà è di provare a metterle a disposizione anche per tutta la cittadinanza, fermo restando che, comunque adesso, come detto, ci sono alcuni esercizi commerciali che le stanno vendendo. Quindi, richiamando il fatto che bisogna uscire il meno possibile, non servono dotazioni di mascherine in grandi quantitativi, perché per uscire deve uscire una persona eventualmente per fare la spesa. Certo adesso con la nuova ordinanza regionale è scoppiata un po' la richiesta, perché con l'ordinanza regionale è stato detto che anche per scendere a fare una passeggiata sotto veramente casa, bisogna utilizzarla. Posto che è stato detto che si possono utilizzare anche i foulard o le sciarpe, però la stagione non va verso l'utilizzo di sciarpe. E quindi, è evidente che cittadino adesso dice: devo procurarmi mascherine, e va un po' in ansia Perché dice: come faccio ad uscire se non ho le mascherine, visto che adesso mi multano magari anche perché non ce l'ho? Quindi, noi ce la stiamo mettendo tutta e ancora dobbiamo dare tanto per mettere nelle condizioni migliori tutti i Trezzanesi. Abbiamo deciso, ovviamente, di partire dai più deboli. Per quanto riguarda le azioni, così un po' a memoria mi viene da dire questo, abbiamo anche detto prima delle attività del Comune. Quindi, queste attività del Comune hanno comportato anche delle spese. abbiamo messo subito a disposizione € 15.000, che sono stati utilizzati per vari servizi che citavo prima; abbiamo già messo a disposizione altre € 21.000 a fondo di riserva (dopo spiegherò meglio il vicesindaco) per utilizzi per questa urgenza. Al momento non li abbiamo utilizzati perché, come detto, anche sulle mascherine stiamo valutando, e quindi, ci sono lì questi soldi o anche per altri utilizzi. Come abbiamo detto fin dall'inizio, anche in una riunione di capigruppo, quando abbiamo iniziato a condividere delle soluzioni, noi riteniamo che sia importante gestire l'emergenza, ma soprattutto sarà più importante gestire la ripartenza. Perché lì inizieremo veramente a tirare le somme, a capire bene come questa emergenza avrà inciso sulla vita di tutti noi, sulla vita anche economica di tutti noi cittadini, imprese e attività commerciali di vario genere. Quindi, penso che, come dicevo prima, sarà importante avviare dei momenti di confronto fin da subito dopo Pasqua con tutte le realtà, non solo le realtà economiche che citavo prima, le attività produttive, ma anche le realtà associative che sono sul campo adesso, le parrocchie, le Caritas, le associazioni di vario genere, di tipo sociale, per capire anche che ritorno hanno loro dalla comunità, perché non riusciamo ad arrivare ovunque come Amministrazione Comunale. Quindi, per iniziare a capire poi quali misure nel nostro piccolo, perché, ovviamente come ho detto prima, ci aspettiamo poi di essere messi nelle condizioni migliori poi dall'alto, quindi da Regione e dal Governo Nazionale. Però, comunque noi abbiamo l'obbligo anche di capire, di conoscere la realtà locale e perciò dobbiamo attivarci fino da dopo Pasqua per iniziare a pensare alle soluzioni di medio termine, come o da attuare quando ci sarà questa cosiddetta a fase due che, speriamo, parta il prima possibile (ovviamente ben studiata). Naturalmente, quando si dice prima possibile, parta con le varie situazioni di sicurezza. Penso per esempio alle aziende. Io sono tra coloro che ritengono che il tessuto produttivo, in particolare il settore manifatturiero, debba ripartire quanto prima. Ovviamente, nel momento in cui dico quanto prima, intendo con tutti i dispositivi di sicurezza, adeguati all'interno delle aziende; dispositivi di protezione individuale per i dipendenti. Però, la realtà trezzanese è connotata da questo tessuto industriale importante e quindi, io dico, c'è l'esigenza che ripartano, in sicurezza, senza fretta, ma quanto prima. Perché è fondamentale che si riparta, che le realtà economiche italiane ripartono per ridurre nel minor modo gli effetti di questa

crisi che, comunque, ci saranno e non possiamo neanche determinare fino adesso. Per quanto riguarda l'informativa, sembra di aver di aver spaziato su vari punti. Comunque, sono a disposizione per eventuali domande, se ho dimenticato qualcosa.

Il Presidente del Consiglio: Mille grazie. Se qualcuno ha qualcosa in particolare da chiedere, mi faccia un cenno in chat, altrimenti andiamo avanti. Vedo che nessuno scrive. Perfetto. Grazie Silvia

Punto ordine del giorno: comunicazione del prelevamento dal fondo di riserva.

Il Presidente del Consiglio: Il primo punto all'ordine del giorno del nostro Consiglio Comunale: la comunicazione del prelevamento dal fondo di riserva. Immagino si riferisca essenzialmente proprio quello che stava dicendo Fabio poco fa. Se Mimmo prima di leggerlo, puoi dare qualche indicazione, perché nella delibera non ci sono le peculiarità.

L'Assessore Spendio: Posso?

Il Presidente del Consiglio: Prego, prego.

L'Assessore Spendio : Grazie Presidente. Buongiorno a tutti anche a chi ci segue da casa. Come avete visto si tratta di una presa d'atto su delibere già pubblicate da tempo e richiamate nel testo che è stato messo a disposizione. Sono atti di competenza della Giunta e tutti i Consiglieri hanno avuto la possibilità di leggere con calma e però il legislatore prevede appunto sia fatta comunicazione al consiglio. in ogni caso il riferimento lo dico anche per chi ci ascolta eventualmente da casa, è alle seguenti delibere di Giunta Municipale: la n. 38 del 25 di febbraio 2020 è una variazione di cassa per l'adeguamento dei vari capitoli del bilancio, con un aumento sul fronte delle spese di € 787.000 circa e sulle entrate di € 279.000 circa; poi c'è la Delibera n. 40 (sto andando in ordine numerico naturalmente) del 25 di Febbraio che è "il prelievo dal fondo di riserva" (che l'oggetto diciamo principale o almeno quello che forse interessa di più) sono stati prelevati dal capitolo 107401, € 15.000 il sindaco per l'emergenza coronavirus. Questi € 15.000 sono stati divisi, ripartiti, in tre capitoli sul fronte della spesa, tre capitoli di importo uguale: per l'acquisto di prodotti sanitari al capitolo 101288; per i servizi di pulizia non ricorrenti al 101289 e i servizi di sorveglianza e custodia non ricorrenti anch'essi a 101290. E naturalmente sono già stati utilizzati con le determine dei funzionari. L'altra delibera richiamata è la n. 53 del 27 di Marzo 2020, anche questa è una variazione di cassa: sul fronte delle spese, una somma algebrica di + € 768.000 circa, e sul fronte delle entrate + € 35.000 circa. Questa è la sostanza, poi se Lei vuole deve leggere la delibera, ovviamente, qualche pezzo di delibera, lo faccia pure. Se ci sono dei chiarimenti aggiuntivi, c'è con noi il Ragioniere Zendra che intanto ringrazio per la presenza e per il supporto che ci vorrà dare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: C'è qualche domanda da rivolgere al tecnico o all'Assessore su questa comunicazione? No. Per cui vado a leggere velocemente la comunicazione. Se mi vedete, guardate a sinistra, perché anche io ho lo schermo a sinistra con i documenti, altrimenti non riuscirei a leggerli. Comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa e delle variazioni di cassa disposte dall'Organo Esecutivo ai sensi dell'art. 166, 176 e 175 del TUEL. Visto lo Statuto e il regolamento comunale di organizzazione, regolamento comunale di contabilità, vista la Delibera del Consiglio Comunale 75 del 2019, la Delibera di Giunta 229 del 2019, richiamati l'articolo 166 del TUEL, richiamato (sembra) articolo l'art. 175 del TUEL, richiamato articolo l'art. 176 del TUEL, vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 2020, la Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 2020, avente come oggetto esercizio finanziario 2020, assegnazione budget di spesa, interventi

urgenti connessi all'emergenza del cosiddetto coronavirus, visto la Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 2020, riguardante l'esercizio finanziario 2020, variazioni di cassa; il Consiglio Comunale prende atto della comunicazione resa in ordine al prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa e dalle variazioni di cassa, disposti con le deliberazioni sopracitate, ai sensi dell'articolo 166, 176 e 175 del TUEL. Grazie. Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno che è una ratifica di una variazione di bilancio, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale. Lascio, quindi, nuovamente la parola all'Assessore Spendio per la presentazione.

Punto all'ordine del giorno: ratifica variazione alle dotazioni del Bilancio, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale.

L'Assessore Spendio: Grazie Presidente. Allora, come previsto dalla legge sottoponiamo a ratifica la variazione urgente adottata con Delibera di Giunta n.54 del 1 Aprile 2020, relativa a € 112.239,41, assegnati al Comune di Trezzano, come da ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 di Marzo per l'emergenza alimentare. E' stato fatto anche un *excursus* degli atti e delle iniziative prese da parte del Sindaco, però, in ordine sempre in data prima è stata pubblicata la determina 292 per l'approvazione dell' avviso pubblico per la manifestazione di interesse rivolta agli esercizi commerciali interessati al "Progetto buono solidarietà alimentare"; a seguire, con la Delibera di Giunta del 3 aprile, è stato dato atto di indirizzo all'Area Servizi alla persona per le modalità di erogazione delle risorse, per richiedere le quali i cittadini già da ieri possono presentare la domanda on-line o presso i servizi sociali per ricevere, se spettanti, buoni spesa, come diceva anche prima il Sindaco; l'avviso è stato pubblicato anche il 4 di Aprile sul sito del Comune, quindi, con tutti i dettagli e il modulo per fare la domanda; ieri è stata pubblicata anche la Determina 299 contenente l'esito dell'indagine sugli esercizi commerciali e, quindi, nella determina c'è l'elenco degli esercizi che hanno aderito a questa iniziativa. Abbiamo voluto con questi atti, diciamo così, accelerare in qualche modo, per rispondere possibile alle necessità dei cittadini aventi diritto. Annoto che, contemporaneamente alla variazione, abbiamo ritenuto di concretizzare anche la possibilità offerta dal comma 3 dell'articolo 2 della suddetta ordinanza, che recita in questo modo "i Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza, eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde far confluire le citate donazioni". Noi lo stesso giorno della variazione, con la Delibera di Giunta n. 56, sempre per accelerare i processi, abbiamo deciso di aprire conto corrente che, naturalmente, è già stato aperto al fine appunto di raccogliere i contributi e cercheremo naturalmente di utilizzarlo. Naturalmente, con la Delibera n. 55 sempre dello stesso giorno è stato modificato il PEG, per registrare l'entrata di questi fondi al capitolo 184, Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria – contributiva", e l'uscita, invece, al 127405, missione 11, soccorso civile. Ecco, questo per avere i soldi da subito a disposizione e poterli eventualmente utilizzare per gli scopi previsti. Ovviamente, a questa Delibera ci sono i pareri favorevoli dei funzionari, del funzionario preposto e dei revisori dei conti, quindi, la Delibera può essere ratificata, credo in serenità e chiedo al Consiglio di farlo. Vi ringrazio.

Il Presidente del Consiglio: Grazie mille. Ci sono domande per il tecnico? Consigliere Padovani, Le do la parola, ho visto la penna. Prego.

Il Consigliere Padovani: Grazie. Una domanda flash prima di fare un eventuale intervento. Chiedo all'Assessore, al Vicesindaco come intende o come ha inteso pubblicizzare questa raccolta di fondi. Grazie.

L'Assessore Spendio: Stiamo valutando le modalità. Non è una decisione, naturalmente, che prendo solo io e stiamo valutando, ma deve essere una cosa, ovviamente, a breve. E' stato appena aperto il conto e vediamo come pubblicizzarlo adeguatamente. Ecco. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Ok. Consigliere Nappo... Dimmi Ivano, pensavo avessi un'altra domanda.

Il Consigliere Padovani: Sì. Grazie. Scusa Nappo. Continuavo perché volevo questa risposta. E' evidente che, siccome si è sottolineato come prontamente avete provveduto a fare questa Delibera di Giunta, con urgenza, per cominciare a fare questa operazione, cominciare a studiare quali sono le forme di pubblicità è importante perché se la gente poi non conosce come versare i soldi, ci facciamo poco. Siccome degli strumenti comunali già esistono e non vorrei essere più (non vorrei dire cavolate perché poi alla fine capisco che magari ci siete già arrivati da soli), però magari Ve lo ricordo: avete dei cartelloni pubblicitari dove, tra l'altro, potrebbero passare queste informazioni, ma soprattutto il suggerimento che potrei darVi è, visto che ci sono (se non sono stati tolti in questi giorni perché io a Trezzano non posso venire) se non sono stati tolti i cartelloni per la pubblicità dei referendum, potrebbero essere utilizzati per esporre dei cartelli in quegli spazi, in modo che rimangano anche per un po' di tempo, dove si fa riferimento a questa iniziativa dell'Amministrazione Comunale. Per il resto sul punto mi sembra tutto abbastanza tranquillo. E' dovuto e doveroso. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Grazie a Lei. Consigliere Nappo.

Il Consigliere Nappo: Grazie. Allora, intanto volevo ringraziare l'Assessore per l'esposizione, la Giunta tutta C per la pronta reazione nel recepire le direttive che sono arrivate, appunto, dal Decreto del Presidente del Consiglio, perché c'è assoluta necessità di questo e ne siamo ben consapevoli. La mia domanda è più una domanda in realtà relativa proprio alle donazioni sul conto corrente. Se ci sono già state donazioni e nel caso a quanto ammontano. Questa è la prima. La seconda, ovviamente, non sono ancora state messe nella variazione d'urgenza perché non abbiamo idea di quanto potrebbero essere, è corretto?

Il Presidente del Consiglio: Ragioniere Zendra.

Il Ragioniere Zendra: Allora, ad oggi non sono pervenute donazioni, di conseguenza, è stata recepita semplicemente la modalità generale, la possibilità di istituire un conto su cui farle transitare, anche per eventuali evidenze legate ai benefici fiscali che deriveranno, appunto, da queste donazioni. La donazione non è stata ancora recepita all'interno della variazione di bilancio, proprio perché non conosciamo effettivamente l'entità. E' evidente che, nel momento in cui dovessero iniziare a confluire delle donazioni, si dovrà provvedere con urgenza al recepimento del relativo stanziamento in entrata al titolo II e alla relativa destinazione che, secondo i dettami del Decreto, dovrà seguire sempre la strada della solidarietà alimentare. Quindi, ad oggi siamo in attesa che il conto venga movimentato con donazioni.

Il Presidente del Consiglio: Grazie mille. Ci sono altre domande? Prego Consigliere Nappo.

Il Consigliere Nappo: Volevo giusto e ringraziare il funzionario per la risposta e, comunque, comunicare anche a tutti che il l'IBAN del conto corrente è stato condiviso anche su facebook. Quindi, in generale chi ha un account Facebook può, comunque, aiutare per migliorare la propagazione di questa informazione che è importante. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Sarebbe importante, come è stato fatto per il numero del COC, chiedere ai cittadini volenterosi di stamparne una copia e distribuirlo nelle caselle della posta, perché secondo me, è il metodo più rapido ed efficace. Fabio.

Il Sindaco: Volevo intervenire per dire che, siccome, mi capita di avere contatti con i cittadini, un cittadino mi ha girato anche copia del suo bonifico e, quindi, probabilmente lo troveranno a breve nel conto corrente. Adesso non è che il conto corrente si possa guardare, penso, istantaneamente, però ci tenevo a dirlo perché è stato un bellissimo gesto di solidarietà e volevo ringraziare questa famiglia perché, nonostante questa situazione anche di difficoltà generale e comunque anche la loro di non tranquillità economica, hanno voluto dare un contributo che, magari non sarà grande dal punto di vista economico, ma è grande dal punto di vista del cuore. E' la cosa più importante e, quindi, li volevo ringraziare personalmente. Non posso fare i nomi, però questo sicuro ce l'ho. Un altro cittadino mi ha detto che avrebbe versato, perché ha chiesto gli estremi, mi ha detto di pubblicizzarlo. Io sono convinto che arriveranno risorse che saranno dal valore incredibile, molto superiore poi all'entità economica, perché nascono veramente da cittadini che danno quello che possono. E quindi, sono bei messaggi che ci danno ulteriore fiducia.

Il Presidente del Consiglio: Grazie mille. Padovani hai alzato il dito? Ok.

Il Consigliere Padovani: Fash, non voglio far perdere altro tempo. Volevo buttarla lì sul tavolo: se non era il caso, anche per dare una sorta di cappello di garanzia a questa raccolta fondi, farla in qualche modo verificare, controllare, gestire (non mi chiedete poi qual è la parola giusta) dalla Commissione presieduta da Puleo, che tra l'altro potrebbe essere un elemento, cioè potrebbe essere una situazione dove anche la minoranza, in questo caso, rientra in questa verifica e controllo e, oltretutto, è composta da tutti, quindi, non c'è una prevalenza da parte di qualcuno. Questo potrebbe essere utilizzato anche per pubblicizzare maggiormente questa raccolta, dicendo che è stata fatta e viene fatta con la massima trasparenza. Questa era una proposta così, buttata lì sul tavolo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Ci sono altri interventi sul punto? Ok. Domande, interventi? No. Dichiarazioni di voto? Consigliere Nappo.

Il Consigliere Nappo: Sì, l'ho già anche detto prima, quindi, la Giunta ha fatto tutto com'era giusto fare, nei tempi più rapidi, quindi chiaramente, le motivazioni di urgenza sono assolutamente sacrosante, quindi, il voto del Partito Democratico sarà favorevole.

Il Presidente del Consiglio: Dichiarazioni di voto? No. Allora, come si procederà al voto. Consigliere Villa, prego.

La Consigliera Villa: Mi permettevo di domandare come mai se abbiamo stabilito quei famosi € 15.000, poi sezionati in tre capitoli di uguale importo, e uno di questi capitoli, una di queste risorse viene destinato alle pulizie straordinarie che si devono effettuare. Perché c'è stato bisogno di fare questo, quando l'impresa di pulizie che abbiamo noi, non sta più effettuando pulizie nelle palestre perché giustamente sono chiuse, non sta effettuando pulizia al centro – socio - culturale perché è chiuso. Non si potevano, comunque, prevedere queste spese di pulizia straordinaria nel capitolato che la società ha con noi e che in questo momento abbiamo dei forti risparmi su questo capitolo, per il fatto che le pulizie non vengono effettuate, perché tutto è chiuso.

Il Presidente del Consiglio: La domanda, immagino, sia per il Vicesindaco. Non so se vuole.

Il Vicesindaco: Io posso dire questo. Intanto, la domanda è relativa al punto precedente, quindi, è il caso di fare le domande quando si discute del punto, perché altrimenti riprendiamo ogni volta l'argomento. E' vero che ci sono, probabilmente ci sono dei risparmi, ma rispondo con le stesse parole già usate: cioè che stiamo facendo la verifica su questi risparmi, però, nel frattempo ad alcune cose bisognava provvedere, e quindi, è stato deciso (tra l'altro non direttamente da me, ma questo è

secondario anche perché non ho io la competenza per poterlo fare), è stato deciso di destinare una parte di quelle risorse a questo intervento. Poi, come sapete il discorso delle pulizie, a seconda dell'ambito, è seguito o dalla Dottoressa Ardesi o dal Geometra Rosato, che sono anche collegati, per cui, non so se ritengono di dover fare delle specifiche. Però questa è, insomma.

Il Presidente del Consiglio: Grazie. Concordo sul fatto che era al punto precedente. Cerchiamo di coordinarci perché è complicato guardarvi tutti. Il Geometra Rosato è al telefono, quindi, non so neanche se abbia sentito la domanda. Ermanno.

Il Ragioniere Zendra: Preciso solo questo. Quando venne fatto il prelevamento dal fondo di riserva, non essendo ancora chiaro quello che poteva essere l'ambito di azione del Comune, si decise di stanziare € 15.000 in somme, diciamo, 5.000 per ogni tipologia di intervento: quindi, l'acquisto dei detergenti, la vigilanza degli immobili e eventuali pulizie straordinarie. Le pulizie straordinarie vennero concepite come necessità straordinarie di sanificazione degli ambienti. In realtà questi fondi sono stati poi fatti confluire nell'utilizzo dei dispositivi, in quanto la stessa delibera di prelevamento dal fondo di riserva fissava un termine massimo di utilizzo, che erano appunto i € 15.000, e dava poi la possibilità di operare con variazioni compensative per esigenze sempre nell'ambito del coronavirus. Quindi, quando venne stabilizzata la spesa per la vigilanza degli immobili, quando venne stabilita la non necessità di procedere a sanificazione straordinarie, le somme nell'ambito di 15.000 vennero ridestinate all'acquisto di dispositivi, quindi, destinate con variazione compensativa. In realtà, quindi, le sanificazioni straordinarie originariamente previste non sono state effettuate, proprio perché comunque il budget delle ore a disposizione sul contratto d'appalto, erano sufficienti a garantire l'ordinaria pulizia degli stabili.

Il Presidente del Consiglio. Grazie mille. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Allora, butto lì due cose: uno come si procederà alla votazione. Adesso darò la parola a tutti, il Segretario procederà a fare l'appello e uno per volta, una volta che il segretario chiamerà il nostro nome, voteremo in forma palese e nominale, in modo tale che sia tutto registrato, perché il conteggio delle mani diventa complesso. Butto lì una proposta che stiamo facendo girare adesso nella nostra chat, perché potrebbe essere un bel gesto, dal punto di vista strettamente umano (anche se dal punto di vista dell'importo è ridicolo, mi rendo conto), sarebbe bello se tutti fossimo d'accordo (anche se io, onestamente, sono l'unico che non ce l'ha adesso che, ma questo è un problema mio) che utilizzassimo, destinassimo il gettone di presenza della giornata di oggi, piuttosto che delle prossime commissioni, a questo Fondo di Solidarietà. Potrebbe essere un bel gesto da parte del Consiglio Comunale. Vi apro i microfoni, appena ci riesco. Adesso siete tutti con le voci, on-line. Segretario, prego.

Il Segretario Comunale: Ok. Allora, io pronuncerò il cognome, naturalmente Voi pronuncerete: favorevole, contrario, astenuto. Bottero, favorevole. Albini.

Il Presidente del Consiglio: Chiedo scusa, Segretario. Ho fatto un errore io. Non ho letto la delibera, quindi, cosa stiamo votando. Fatemi leggere la Delibera e poi ripresentiamo la votazione.

Il Consiglio Comunale delibera di ratificare, ad ogni effetto di legge, la deliberazione della Giunta Comunale n. 54/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: attuazione di misure urgenti di solidarietà alimentare, variazione delle urgenze nell'adozione bilancio 2020 – 2022, articolo 42 etc...; di procedere al conseguente consolidamento degli stanziamenti, aggiornando definitivamente le dotazioni contabili alle variazioni oggetto di rettifica; di dare atto che la variazione ratificata determina conseguente aggiornamento del (incomprensibile), in considerazione della modifica di stanziamenti contabili; di dare atto che l'adozione della presente deliberazione

avvenuta nel rispetto del termine di sessanta giorni previsto dalla vigente normativa per la necessaria ratifica.

Il Segretario Comunale: Ok. Bottero, favorevole; Albini, favorevole; Nappo, favorevole; Grumelli, favorevole; Vernaglione, favorevole; Di Giorgio, favorevole; Stringaro, favorevole; Zatti, favorevole; Camisani,

Il Presidente del Consiglio: Camisani ha il microfono staccato. In qualche modo non ti funziona il microfono.

Il Segretario Comunale: direi favorevole; Ghilardi, favorevole; Puleo, favorevole; Cavagna, favorevole; Padovani, favorevole; Villa, favorevole. Favorevole unanime.

Il Presidente del Consiglio: il Consiglio approva all'unanimità, il Consiglio, altresì, approva di dare al presente atto immediata eseguibilità. Richiedo la votazione.

Il Segretario Comunale: Bottero, favorevole; Albini, favorevole; Nappo, favorevole; Grumelli, favorevole; Vernaglione, favorevole; Di Giorgio, favorevole; Stringaro, favorevole; Coppo, favorevole; Zatti, favorevole; Camisani, favorevole; Ghilardi, favorevole; Puleo, favorevole; Cavagna, favorevole; Padovani, favorevole; Villa, favorevole.

Il Presidente del Consiglio: il Consiglio approva all'unanimità. Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che è il punto centrale della convocazione di oggi che è la variazione di bilancio al bilancio di previsione. Lascio di nuovo, quindi, la parola al Vicesindaco.

Punto all'ordine del giorno: variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2020/2022.

Il Vicesindaco: Grazie Presidente. Come diceva Lei, vado a presentare il punto più corposo dell'ordine del giorno di questa convocazione che in qualche modo racchiude tutti gli altri. Abbiamo esaminato in dettaglio i documenti della variazione in commissione giorno 1, anch'essa alla prima esperienza on-line e sappiamo che in quella sede la trattazione è sempre più agevole, ma anche qui cercherò di presentare, spero al meglio, le cifre e le scelte che la costituiscono. Intanto, siamo ancora in un regime di proroga per gli Enti che non si sono ancora dotati del bilancio di previsione, perché la scadenza è stata spostata al 30 Aprile. Noi ci apprestiamo già a variarlo, avendolo approvato a dicembre. Lo volevamo fare già da qualche settimana, ma la nuova situazione, collegata alle emergenze coronavirus, ci ha imposto in qualche modo di rinviare. Però, diciamoci questo: cioè la delibera precedente e questa dimostrano che si può intervenire sulla sull'emergenza e anche tenendo conto, come diceva il Sindaco della ripartenza. Non si possono fare le cose tutte e due insieme. Non sono alternative. Nel corpo della delibera che vi è stata consegnata a cura del funzionario, Ragioniere Zendra, che ringrazio ancora, sono ben specificati 14 motivi, che hanno fatto da apripista per l'adozione di questa variazione. Io qui in Consiglio Comunale richiamo i fondamentali, cioè gli stessi che ho citato in commissione. Avevo citato tre motivi fondamentalmente: il primo, la necessità di aggiornare il piano delle opere pubbliche e i relativi stanziamenti a bilancio, introducendo due nuovi investimenti per € 680.000 e cioè € 350mila per le Torri Faro, del Campo Fabbri ed € 330mila per i cementi armati al cimitero, oltre, naturalmente, all'operazione di project financing sull'illuminazione, secondo quanto evidenziato nella Delibera di Giunta n. 5 del 17 di Gennaio, dove sono contenuti i dettagli di tutta l'operazione (è stata pubblicata il 17 Gennaio. Sono sicuro che chi era interessato è andato sicuramente a guardare i dettagli di questa di questa Delibera). In ogni caso, avete visto che c'è in linea anche il Geometra Rosato, che ringrazio per essersi collegato, quindi, se ci fosse bisogno penso che lui ci possa aiutare su questo fronte. L'altro motivo è la chiusura definitiva del contenzioso con la fondazione Pontirolo per una vicenda che si trascina dal 2010 (ne abbiamo già parlato in altre sedi, c'è anche chi ne sa più di me su questa faccenda). Abbiamo pensato di mettere la parola fine con la Delibera di Giunta n. 12 del 24 gennaio, dove abbiamo approvato una transazione a chiusura di questa vicenda, una transazione con la Pontirolo; si parla di € 45.000 circa. Per finanziare quest'operazione abbiamo applicato l'avanzo, perché in realtà i soldi erano già stati messi a disposizione per chiudere la vicenda già l'anno scorso. Poi non si sono utilizzati, sono finiti in avanzo e quindi, uno dei due importi dell'avanzo applicato, che trovate sul prospetto delle entrate, è proprio questo, va a finanziare questa

operazione. L'altro motivo è l'aggiornamento di alcune voci relative ai trasferimenti: tipo la riduzione del Fondo di Solidarietà, tanto per dirne una. Ecco, questi sono i tre motivi principali che ci hanno spinto a mettere in piedi questa variazione. Come avete rilevato dal documento che è stato inviato ieri, il riepilogo della variazione di bilancio, le somme algebriche della variazione sono riferite a tutti e 3 gli anni. Quello più consistente è del 2020, pari a € 1.454.000 circa, sempre come somma algebrica naturalmente; mentre per il 2021 € 306000 e per il 2022 € 192.000. Sugli anni successivi sono quelle voci variare nel 2020, ma che hanno ricaduta sugli anni successivi, quindi, una sorta di impegno pluriennale. Naturalmente, come sappiamo tutti, poi quando si esamineranno i bilanci 2021/2022, sarà quello il momento di verifica effettiva su tutte le voci del bilancio. Quindi, andiamo ad esaminare un po' gli spostamenti più grossi per il 2020. Avete visto che il prospetto è diviso in missioni. Vado a richiamare delle cifre, qualche spiegazione, soprattutto per coloro che in commissione non c'erano o che, comunque, non hanno avuto la possibilità di analizzarlo. Quindi, vado proprio in ordine partendo dalla missione 1, dove vedete la voce più grossa è di € 130.000 ed è l'operazione collegata al mutuo per l'intervento sul cimitero. I componenti della commissione ricorderanno anche la spiegazione del Ragionier Zendra sui movimenti relativi alle Torri Faro e, appunto, a questo intervento nel cimitero, perché trattandosi di due operazioni con mutui, la legge prevede una doppia registrazione. Però, quello che a noi interessa anche se viene registrato quattro volte, quello che a noi interessa è il finanziamento, cioè il mutuo e l'uscita per realizzare l'opera. Nella missione 1, comunque questo caso, sto parlando dei € 330.000 dell'operazione contabile che viene definita "Versamento a depositi bancari". Sempre in questa missione abbiamo € 41.210 di spesa per le elezioni, che trovano corrispondenza poi sulle entrate. E in una delle voci di aumento di spesa, ci sono anche € 3.800 del debito fuori bilancio, che è un punto poi all'ordine del giorno (il debito fuori bilancio sottoposto dall'area Affari Legali, di cui poi parleremo, chiaramente, a tempo debito). Per quanto riguarda la missione 3 "Ordine Pubblico e Sicurezza", abbiamo dovuto incrementare € 20.000 l'importo per il deposito degli automezzi (questa una segnalazione che arriva anche dalla Prefettura periodicamente). Abbiamo incrementato di € 15.000 l'importo per la videosorveglianza e abbiamo inserito la spesa effettiva di € 18.210 relativa all'impiego di risorse per strumenti utilizzati dalla Polizia Locale e per questo importo (naturalmente è stato fatto un progetto) abbiamo partecipato a un bando regionale. Se non che il bando regionale prevede il finanziamento all' 80% e, quindi, noi cosa ci troviamo a bilancio: abbiamo inserito questa spesa di € 18.210 che è la spesa totale; sul fronte delle entrate (lo vedremo poi dopo) è stato inserito l'ottanta per cento di questo importo, quindi € 14.560. Così ricordo che noi abbiamo partecipato a questo bando regionale (per cui non è una cosa, come dire, emersa ieri di cui si poteva venire a conoscenza solo ieri), abbiamo partecipato deliberando il 24 di gennaio con la Delibera di Giunta n. 17 (naturalmente anche questa consultabile, se non già fatto). Poi la missione 4 "Istruzione, diritto allo studio" (sono a pagina 4 del documento per chi l'avesse sottomano), abbiamo un incremento di € 48.000 per spese per interventi sulle strutture scolastiche. Anche queste fanno parte dei trasferimenti, perché queste arrivano dal Miur, dal Ministero e lo troveremo anche sulle entrate. Poi è annotato anche un risparmio di € 20.000 sulle utenze. La missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", l'importo che emerge è quello delle Torri Faro, € 350.000 inserito nel piano delle opere pubbliche. Anche per questo intervento abbiamo approvato lo studio di fattibilità in Giunta il 14 di febbraio, la Delibera n. 30. Queste delibere le cito e ripeto sono abbastanza datate, quindi, sicuramente saranno state anche consultate eccetera, però ecco, le richiamo perché ci sono tutti i dettagli delle operazioni e degli interventi che si andranno a fare. Per quanto riguarda la missione 8 (sono a pagina 7 del documento), l'importo principale è € 40.000 per l'aggiornamento della carta tecnica comunale, il database topografico. E' un obbligo di legge aggiornarla. Noi è già da qualche anno (sto andando a memoria, ma se non ricordo male) mi è stato detto che noi forse è dal 2008 che non l'aggiorniamo, però è un obbligo. Non c'è un termine perentorio evidentemente, perché se non avremmo dovuto

farlo prima della scadenza. Però al di là della scadenza di legge, si rivela un aggiornamento assolutamente utile, perché fatto livello informatico e permetterà di dare delle risposte più veloci, ma anche più pertinenti, più precise sulla situazione urbanistica del territorio, anche in ordine alle domande, alle richieste che potranno essere fatte dai cittadini, oltre che per le decisioni che, eventualmente, l'Amministrazione Comunale andrà ad assumere. per quanto riguarda, andando avanti, la missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", vedete l'importo di € 113.886, sono oneri non ricorrenti per il project financing. Ecco, questo è l'unico importo inserito e collegato al project financing. in realtà si tratta di oneri a carico dell'operatore (infatti, trovate proprio l'entrata, si trova questo importo anche sul fronte delle entrate in un unico capitolo), perché sono oneri a carico dell'impresa. Ripeto abbiamo qui il Geometra Rosato che ci potrà assistere. Ricordo che la delibera del project financing è la n. 5 del 17 gennaio 2020. Da questa delibera si ricava anche l'importo che poi trovate sul piano delle opere pubbliche, il famoso 1.899.771 che è l'importo dell'intervento più IVA. Dicevo che sono somme che l'operatore ci deve versare per obbligo di legge e che troviamo anche il totale in entrata sul PEG e sul bilancio, chiaramente. Poi abbiamo fatto un'operazione di questo tipo: abbiamo aumentato di € 30.000 le risorse per intervenire, almeno nelle situazioni più urgenti, sui pali della luce. Come ho detto in commissione, inizialmente non avevamo messo questo importo su questo capitolo, perché si pensava che il project financing potesse partire prima, avere un'accelerazione. Adesso in questa situazione, anziché partire prima, parte ancora dopo, e quindi, abbiamo ritenuto di allocare questi € 30.000 per le situazioni più difficili che richiedono l'intervento. Tra l'altro questi i € 30.000 li andiamo a togliere, per adesso, dalla manutenzione delle strade. Sapete che questi capitoli sono finanziati con le entrate di conto capitale. Poi trovate anche (nel documento che vi è stato messo a disposizione per il Consiglio comunale), che è leggermente variato su questa cosa qui, rispetto a quello che abbiamo visto in commissione, perché trovate l'entrata e l'uscita dell'importo del cavalcavia, i famosi € 130.000 circa, perché come abbiamo fatto sul fronte della spesa (ma questo in commissione l'ho detto) la variazione del capitolo, anche sul fronte delle entrate ci siamo adeguati per il cambio della fonte di finanziamento, ma la sostanza chiaramente non cambia. Anzi c'è una particolarità che, siccome il progetto del cavalcavia è del 2017, se non ricordo male (ma ce l'ho annotato da qualche parte), richiederà una revisione del quadro economico che si sta incanalando nella direzione di un costo effettivo dei lavori inferiore a € 100.000. E allora se è inferiore a € 100.000 (l'opera viene fatta, naturalmente, c'è anche il finanziamento e tutto), però deve essere escluso dal piano delle opere pubbliche. Infatti, rispetto alla versione che voi avete in mano, quella fornita per la commissione, nella nuova versione del Piano delle Opere Pubbliche non lo trovate più l'importo, ma per questo motivo. Potremmo dire che a noi non ci cambia niente, nel senso che l'opera la dobbiamo fare, la facciamo, il finanziamento c'è, però è giusto anche precisare questa diversità rispetto al documento che i membri della commissione hanno ricevuto. Ecco ,questo per quanto riguarda la missione 10. Per la missione 12, che sapete che è quella relativa ai "Servizi Sociali" (sono a pagina 11 del documento), troviamo € 27.720 della misura B2 "Disabilità e non autosufficienti". Anche questi sono soldi che in realtà sono arrivati l'anno scorso, ma non c'è stato il tempo di poterli utilizzare. Quindi, anche questi sono finiti in avanzo. Infatti, € 67.000 di avanzo che troviamo in cima al prospetto delle entrate sono: € 45.000 della Pontirolo ed € 27.720 relativi a questa misura. Quindi, questi sono finanziati, appunto, con applicazione dell'avanzo vincolato. L'altro importo che troviamo qui sono, appunto, € 45.000 della Pontirolo. Abbiamo inserito € 8.200 per le "Borse Lavoro", strumento che aiuta (non risolve) ad intervenire nelle situazioni di necessità, dare la possibilità a chi ha diritto, perché ci sono chiaramente dei requisiti, di poter avere sostegno, sotto questo profilo. L'importo poi più grosso della missione, che potete verificare, sono € 330.000 dei cementi armati del cimitero. Sapete che l'area necrologica contabilmente rientra sotto i Servizi Sociali, sotto la missione 12, ed è per questo motivo che si trova in questa missione l'importo. Ricordo che la fattibilità dei lavori al cimitero è stata approvata con la Delibera di Giunta n. 31 del 14

di Febbraio. Quindi, anche lì ci sono tutti i dettagli. La missione 20 (sono a pagina 15) è quella dei "Fondi". Ha già citato il Sindaco € 20.000, per la precisione sono € 21.248 accantonati nel fondo di riserva. Come ho detto in commissione, dopo quel prelievo di cui abbiamo già parlato di € 15.000, qui mettiamo questo importo destinato allo stesso scopo e utilizziamo questa posta di bilancio, perché la riteniamo quella più elastica (mettiamola così) per fronteggiare le urgenze, che chiaramente non sono tutte definite. Possono anche intervenire delle urgenze non definite. Io penso di interpretare il pensiero comune, dicendo che non ci interessa tanto la voce, basta che i soldi alla fine ci sono. Qui si tratta di rispondere al meglio alle esigenze e necessità che ci sono. E stiamo cercando di muoverci in questa direzione senza guardare la descrizione dell'intervento piuttosto che il numero del capitolo. Credo di dire una cosa sensata e ragionevole. Queste, quindi, sono quelle risorse che, come dire, ci hanno permesso di quadrare questa variazione: abbiamo azzerato il fondo di garanzia dei debiti commerciali (vedete sul prospetto a pagina 16 un -100.000), perché in realtà si tratta di regime non applicabile nell'anno 2020 (questa non è una discrezionalità dell'Ente, ma è stato stabilito dalla Legge di Bilancio). Quindi, noi l'avevamo costituito perché sembrava che in fase di approvazione del bilancio di previsione che fosse un accantonamento da fare, poi con la Legge di Bilancio, invece, hanno fatto marcia indietro e quindi, non c'era la necessità di mantenerlo in vita questo fondo e, chiaramente, le risorse sono risultate anche provvidenziali sotto un certo profilo per le altre spese che ho appena evidenziato. Nella movimentazione generale (anche questo l'ho accennato in commissione) ci sono anche delle somme relative al personale. Facendo la somma algebrica tra quello che è stato messo e quello che è stato tolto, siamo circa tra € 55.000 e € 60.000 di spese che sono aumentate per il personale. Tutte queste cifre concorrono a quella famosa somma algebrica di € 1.454.000. Naturalmente, per questo importo c'è corrispondenza anche sulle entrate. Qui, come sapete, il prospetto che avete in mano è diviso per titoli (ma molto molto velocemente perché sono pochi, diciamo così). Intanto, in cima al prospetto avete visto che c'è l'utilizzo dell'avanzo di gestione e quindi, per € 45.000 la parte accantonata per la Pontirolo ed € 27.720 è la parte vincolata per la misura B 2 a cui facevo riferimento prima, e sono € 77.000, *rectius* € 72.720 che sono evidenziati in alto nel prospetto. Sul Titolo I per le "Entrate tributarie e contributive", c'è una riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale di € 42.660. L'importo del fondo può essere verificato da chiunque sul sito del Ministero degli Interni, sapete basta inserire il codice del Comune e appaiono i dati aggiornati, si presume, delle risorse destinate ai Comuni. Nel nostro caso c'è la riduzione del Fondo di Solidarietà di € 42.660. A proposito di trasferimenti di cui parlavo prima, sul Titolo II abbiamo + € 17.000 per una compensazione dell'addizionale IRPEF; € 38.000 del Fondo criticità IMU - TASI; € 36.600 per i nidi gratis. Poi c'è una parziale rettifica, perché abbiamo dovuto intervenire sui trasferimenti per il trasporto pubblico locale, che provenivano prima dalla Provincia, erano € 79.000. Abbiamo azzerato questo capitolo di € 79.000 e questi € 79.000 più un'integrazione della quale c'è sempre, chiaramente, la segnalazione, li abbiamo messi come entrata dalla Regione per il trasporto pubblico locale. Anche su questo tema se ci fossero delle domande c'è il geometra Rosato che ci può assistere, dare eventualmente qualche delucidazione in più. Sul Titolo III "Entrate extratributarie", ci sono due corrispondenze che abbiamo visto prima sulle spese: cioè di € 41.000 del rimborso delle elezioni e € 113.186, l'importo che l'operatore del project financing futuro ci dovrà riconoscere e che, appunto, abbiamo previsto prima anche sul fronte delle spese. A livello, invece, di entrate in conto capitale, c'è anche qui l'operazione + e - di € 130.000 del cavalcavia e in più ci sono € 28.000, anche questi richiamati del Miur per gli interventi sulle strutture scolastiche; € 14.560 che è l'80% del finanziamento del bando regionale per la Polizia Locale; in più ci sono altri due elementi: 1) € 80.000 dell'escussione della fidejussione relativa all'intervento di completamento sul campo Curiel che avevamo chiesto in convenzione all'operatore per la costruzione della RSA in via Tintoretto (nel quadro della convenzione tra le altre cose era stato previsto, appunto, che l'Ente indicasse un'opera da completare a carico dell'operatore e noi

avevamo indicato il completamento del campo Curiel, con il chiosco, le panchine e le altre cose e su quella voce in convenzione è stato scritto che l'operatore rilasciava la fideiussione). In questo caso, siccome l'operazione non è conclusa, magari diciamo che non è andata a buon fine l'operazione dell'intervento edilizio, anche se ci sta ancora valutando se e che possibilità ci sono di riprendere in mano la questione. Però fatto sta, che allo stato attuale, quell'opera non è stata realizzata, c'era una fideiussione su quell'opera e noi abbiamo proceduto all'escussione della fideiussione di € 80.000 e quindi, la troviamo qui in entrata e, come dicevo, anche in uscita, perché comunque noi quell'intervento lo dobbiamo fare appena le assicurazioni, mi pare Generali se non ricordo male, ci daranno questo importo). Poi ultima voce, per quanto riguarda l'aumento di entrata degli oneri di € 20.000, questi segnalati dal settore dell'Area Urbanistica. Naturalmente, in questa situazione non lo so che cosa succederà anche di € 500.000 che richiama prima il Ragioniere Zendra, rispondendo al Consigliere Padovani. Su quello posso dire una cosa: intanto, come tutti sanno, le spese in conto capitale si possono fare se ci sono le entrate. Non funziona chiaramente come la parte corrente dove, non che non ci debbano essere le entrate, però nella parte corrente, come sapete sicuramente, tutte le entrate finanziano tutte le spese; mentre nel caso della parte conto capitale c'è proprio la condizione (siccome c'è un abbinamento tra l'entrata e la spesa), la condizione che prima di sostenere la spesa ci devono essere delle entrate. Vado a dare anche un'informazione che completa un po' quello che è stato detto prima: al 20 di marzo, sugli oneri sono entrati (questo risulta almeno contabilmente a quella data. Poi se ci sono degli aggiornamenti da fare ci saranno), però il 20 di Marzo erano entrati € 111.776,48 su € 500.000, di questi € 88.000 sono già stati impegnati. Quindi, attualmente ci sono diciamo se non c'è qualche determina in corso e magari c'è, però al momento dai dati che ho io al 20 di Marzo, la disponibilità di quei famosi € 500.000 (di cui sono entrati € 111.000) è attualmente di € 21.000. Do l'informazione perché prima si è parlato della cosa e mi sembrava giusto anche sottoporre questo dato. Per concludere c'è il Titolo V "Entrata da riduzione di attività finanziarie". Qui segnalo € 10.923 che arrivano dal CIMEP. Anche qui è una questione aperta da anni e abbiamo deliberato, convenuto per lo scioglimento del CIMEP, ma essendoci un paio di operazioni in sospeso (noi siamo creditori di qualcosa intorno a € 170.000 - € 180.000, se non ricordo male), comunque, in questa fase il CIMEP ci riconosce questi € 10.923. Sembrerebbe che entro la fine dell'anno ci sono buone speranze perché la cosa si concluda, ma lo vedremo come dire lo vedremo vivendo, come si dice, vedremo che cosa succederà. In questo Titolo V di Entrate ci sono, anche per ragioni dei movimenti contabili che accennavo prima, € 330.000 di prelievo, cosiddetto tecnicamente, da deposito bancario del mutuo del cimitero. Questo è un po' il quadro. Ovviamente, avete visto anche il parere dei revisori credo. Sono mantenuti gli equilibri di bilancio, come da documento che Vi è stato anche mandato; è modificato chiaramente il piano delle opere pubbliche. E quindi questo è il quadro. C'è, ovviamente, il parere favorevole del tecnico e dei tecnici per gli altri documenti sottoposti, nonché quello dei revisori. Ecco, io spero di aver dato (magari per qualcuno è stata una ripetizione), però almeno per chi non è non c'era in commissione, comunque, per chi ci ascolta eventualmente da casa, Spero di aver dato un quadro esaustivo. Però ripeto ci sono anche i tecnici a disposizione per eventuali chiarimenti. Vi ringrazio.

Il Presidente del Consiglio: Grazie a Lei, Vicesindaco. Adesso apro lo spazio per le domande tecniche. Ha chiesto la parola il Consigliere Puleo. Spero che sia una domanda tecnica, altrimenti la rimandiamo dopo. Prego Consigliere.

Il Consigliere Puleo: No, no, non è una domanda tecnica. È un intervento, quindi, alla discussione.

Il Presidente del Consiglio: Benissimo. Grazie. Ci sono domande tecniche per i nostri funzionari che, ovviamente, ringrazio per la presenza. Cerco di vedere mani che si alzano. Prego Consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Grazie. Tecniche e sintetica ad Ermanno Zendra. Vorrei capire, visto la precisazione della Vicesindaco, se a questo punto l'importo è quello dichiarato dal Vicesindaco o è quello che mi ha anticipato Lei prima? O, comunque, come devo leggere le due cose? Grazie.

Il Ragioniere Zendra: Allora, io prima ho precisato quelle che erano le dotazioni della previsione, tant'è che ho fatto precisazione rispetto al fatto che si trattava delle previsioni ante variazione. Allora, lo stanziamento di bilancio, quindi ante variazione 500 (escluse le sanzioni), post variazione 520, il riferimento dell'Assessore Spendio è sull'accertamento effettivo, cioè sull'andamento dell'entrata alla data odierna. Il dato aggiornato dell'Assessore è di soli € 1.000 più elevato, quindi, siamo a € 112.290,79 per la precisione; attiene al realizzato in termini di accertamento e di riscossione rispetto a € 500.000. Quindi, i due dati non sono la contraddizione, ma sono: la previsione con il relativo utilizzo e il realizzato con accertamenti riscossione alla data odierna. Non so se sono stato chiaro?

Il Consigliere Padovani: Mi conferma che questo importo non prevede le eventuali sanzioni che sono previste dal Decreto?

Il Ragioniere Zendra: Allora, le sanzioni ad oggi in termini di previsione sono € 60.000, sono stanziati al Titolo III, sono state realizzate per circa € 11.000. Il dato contabile di cui dispongo ad oggi non mi fa una distinzione formale fra quella che quello che è il titolo sanzionatorio generale del D.P.R. 380 e quelle esplicitamente escluse dalla destinabilità ad interventi coronavirus. E' un dato che eventualmente posso appurare con il settore Urbanistica. Chiaramente posso riservarmi di comunicarlo nei prossimi giorni, se può essere utile alla comprensione.

Il Consigliere Padovani: Se ce lo comunica bene. L'importante è che ne tenga conto il Vicesindaco. Solo questo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Ci sono altre domande di stampo tecnico? Consigliere Ghilardi.

Il Consigliere Ghilardi: Chiedo scusa. Ci sono alcuni punti in cui probabilmente non ho capito bene, perché rivedendo il verbale della commissione, a pagina 3 al punto 1 richiede: "aggiornamento del piano delle opere pubbliche introducendo nuovi investimenti", dice per un totale di € 380.000, di cui € 350mila per le Torri Faro del Campo Fabri ed € 330mila per i cementi armati al cimitero, oltre le operazioni di project financing, secondo quanto già evidenziato dalla Delibera di Giunta n. 570 1/2020". Allora, qua dice che la somma è € 680.000, ma dall'elenco degli interventi di programma appare essere € 703.000. Qual è la valutazione giusta? Questa è la prima domanda. La seconda domanda: per quanto attiene la missione 10, dice che l'escussione della fideiussione della RSA di Via Tintoretto è da destinarsi alle opere di Via (incomprensibile). Mi può dire se è veramente € 80.000 oppure se è € 50.000, quello che mi sembrava che fosse l'escussione della fideiussione che era stata concordata e successivamente a quando si è deciso di incassare la RSA di via Tintoretto? Ok grazie.

Il Ragioniere Zendra: Per quanto riguarda l'escussione della fideiussione, l'importo stanziato a bilancio, quindi segnalato dal settore di pertinenza è di € 80.710. Mi sentite?

Il Consigliere Ghilardi: La sento perfettamente.

Il Ragioniere Zendra: Quindi, € 80.710 è l'importo segnalato, quindi, l'escussione della fideiussione è certamente di € 80.000. Allora, mi può ripetere cortesemente la domanda sul piano delle opere pubbliche?

Il Consigliere Ghilardi: Allora, appare sulla verifica di quello che è stato trasmesso dalla Commissione, c'è scritto: "aggiornamento del Piano opere pubbliche introducendo nuovi

investimenti per un totale di € 680.000, di cui € 350.000 per le Torri Faro del Campo Fabbri ed € 330.000 per i cementi armati al cimitero, oltre le operazioni di project financing sull'innovazione". Naturalmente quella è fuori.

Il Ragioniere Zendra: E' fuori dal bilancio.

Il Consigliere Ghilardi: E infatti, si vede. Però, ho visto che nell'elenco degli interventi del programma c'è scritto che: per quanto riguarda interventi di risanamento e cementi armati, tombe di famiglia, manutenzione straordinaria vialetti, cimitero comunale di Via Fucini, immagino, c'è scritto che lo stanziamento è di € 350.000 e poi la realizzazione delle Torri Faro sono altri € 350.000. La somma fa € 700.000, qua invece da € 680.000. C'è qualche cosa che non ho capito, probabilmente, chiedo scusa.

Il Ragioniere Zendra: Potrà essere più preciso sicuramente il collega, il Geometra Rosato. Però, diciamo, vengono confrontati: gli stanziamenti finanziari con le entità progettuali. Lo stanziamento finanziario è minore dell'entità progettuale perché una parte di questo stanziamento (soprattutto per la parte del cimitero, per il quale è previsto il ricorso al mutuo tramite Cassa Depositi e Prestiti), una parte di questo stanziamento è previsto sul Capitolo delle Progettazioni, proprio perché sono già state spese nell'ambito di quel Titolo e perché, generalmente, Cassa Depositi e Prestiti non fa copertura di queste determinate spese. Quindi, l'aspetto (pausa) € 3.000, lo stanziamento ex-novo è di € 330.000 finanziato con mutuo, con la movimentazione sui quattro capitoli, la parte di € 23.000 è stanziata sul Capitolo del Fondo di rotazione per opere pubbliche, perché sono spese di progettazione già anticipate nell'ambito di questo stanziamento.

Il Presidente del Consiglio: Arrivo.

Il Consigliere Ghilardi: Quindi, mi confermi se ho capito bene: € 20.000 di € 350.000 sono già stanziati, giusto? E quindi, giustamente non devono appartenere a questa, come ampliamento di quanto si chiede all'interno della Delibera di bilancio, dovrebbe essere uno stanziamento inferiore a € 20.000 in quanto già previsto, è già speso nell'esercizio precedente, o sbaglio? Domanda di carattere esclusivamente informativo.

Il Presidente del Consiglio: Solo un secondo. Geometra ho provato a darle la voce, ma Lei deve avere il suo microfono staccato, perché è l'unico che non riesco a gestire. Adesso ce la facciamo. Perfetto, grazie.

Il Ragioniere Zendra: Allora, diciamo che a livello progettuale, come criterio di carattere generale stabilito da ultimo con il Decreto Legislativo n. 50 del 2016, all'interno di un progetto di un'opera pubblica vanno ricompresi tutti gli oneri diretti e indiretti che sono necessari per la realizzazione dell'opera stessa. Diciamo che i € 353.000 di progetto per il cimitero è sostanzialmente spaccettato su due interventi: € 330.000 di nuovo finanziamento per quale si richiede (incomprensibile) del mutuo e € 23.000 che sono le spese progettuali preliminari, che sono state imputate al Titolo delle Progettazioni. Diciamo che è una modalità di rappresentazione dell'opera che tiene conto del fatto che per molte delle spese progettuali non è possibile ottenere il finanziamento da parte di Cassa Depositi e Prestiti; noi prudenzialmente abbiamo preferito, di concerto l'Area Infrastrutture, quindi, con il Geometra Rosato, prevedere il finanziamento dell'opera di € 330.000 , togliendo ex-ante quelle che sono le spese di progettazione già sostenute al fondo rotativo e mantenendo, invece, su € 330.000 tutto quello che sarà l'avvio, il prosieguo ed il completamento dell'opera con il finanziamento di cassa depositi e prestiti.

Il Presidente del Consiglio: Il Geometra Rosato vuole aggiungere qualcosa per completare?

Il Geometra Rosato: E' stato chiarissimo. La discrepanza è quella: al quadro economico del Piano Triennale delle opere pubbliche si devono computare tutti gli oneri che costituiscono il necessario alla realizzazione dell'Opera; invece, € 330.000 sono legati effettivamente alla quota dei lavori. Che poi è l'entità della richiesta di mutuo che noi andremo ad accendere.

Il Presidente del Consiglio: Consigliere Ghilardi.

Il Consigliere Ghilardi: Chiedo scusa, preferirei avere le idee molto molto chiare su questo aspetto qua. Allora, quindi è vero che l'elenco degli interventi in programma sono di € 350.000, per quanto riguarda il discorso degli interventi di risanamento dei cimiteri, ok; € 20.000 sono già stati spesi e quindi, dovrebbero appartenere all'esercizio precedente, o sbaglio? Questo è la domanda semplice. Perché se sono già stati spesi è inutile chiedere come una variazione di bilancio che preveda anche questi € 20.000, mi pare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Allora, Ragioniere, cerchiamo di dare questa risposta alla domanda che è già stata fatta tre volte. E così la chiudiamo. Grazie.

Il Ragioniere Zendra: Ok. Allora, diciamo che sulla parte del fondo rotativo non viene richiesta una variazione, se non un arrotondamento di risorse disponibili per circa € 7.000, ma per la possibilità di operare la progettazione di opere anche ai fini della richiesta di eventuali finanziamenti. Diciamo che noi abbiamo speso, cioè già impegnato (può essere nell'anno precedente o nell'anno in corso) la spesa per l' attività di progettazione preliminare per arrivare sostanzialmente al definitivo, che è la condizione per cui potremmo chiedere il finanziamento del mutuo. Proprio perché questi fondi trovano già allocazione all'interno di questo stanziamento, questo non ci comporta la necessità di richiedere maggiori somme di finanziamento su quel determinato mutuo. Quindi, € 330.000 sono già la somma del progetto meno quanto già anticipato sul fondo rotativo e, conseguentemente, € 330.000 sono già nettati. L'altra spesa, quella incide sul fondo rotativo, di fatto trova già allocazione nelle risorse disponibili. Non c'è una variazione specifica per quest'opera qui sul fondo rotativo. Quello che troviamo stanziato come risorse aggiuntive è a disposizione per eventuali attività di progettazione che possono riguardare la complessità degli interventi che si intendono portare avanti o a compimento. Quindi, non so se questa volta sono stato chiaro.

Il Presidente del Consiglio: Consigliere Ghilardi, la risposta è arrivata?

Il Consigliere Ghilardi: Allora, la risposta è arrivata e ho capito che 20 sono già stati spesi, 330 sono quelli che si richiedono; quindi, il totale per l'aggiornamento (**incomprensibile**) è di € 680.000, anziché € 730.000, con la quale va letto gli interventi in programma. Credo che sia tutto questo, no?

Il Ragioniere Zendra: Sì, precisando che dal punto di vista progettuale € 700.000, dal punto di vista finanziario sulle nuove movimentazioni da mutuo € 680.000.

Il Consigliere Ghilardi: Perfetto.

Il Presidente del Consiglio: Ci sono altre domande di tipo tecnico. Intanto saluto l'Assessore De Filippi che si è unito a noi. Vedo che non ci sono domande di tipo tecnico. Per cui chiudo la parte delle domande. Non fatemene dopo per cortesia. Apro la discussione e lascio la parola al Consigliere Puleo. **Il Consigliere Puleo:** Grazie. Buongiorno Presidente, buongiorno Sindaco, buongiorno a tutti se prima non avevo salutato. Allora, io vorrei cominciare con alcune precisazioni, perché se c'è qualcosa che mi ha sempre accompagnato fin dal primo momento dalla mia comparsa al Consiglio, è stato quello di cercare di condividere (maggioranza, opposizione, da dove venisse non mi

interessava), ma di condividere dei progetti, qualcosa che potesse essere utile per Trezzano. Tutti coloro con cui ho chiacchierato sanno che mi sono espresso sempre chiaramente in questo senso. Però, dovrei fare alcune precisazioni. Si è detto facilmente che noi abbiamo potuto consultare la documentazione in linea per poter arrivare a una discussione in Consiglio già preparati; tra l'altro vedevo nei criteri stabiliti per discussione on-line: ciascun componente del consiglio comunale conferma di conoscere la proposta e gli allegati presenti nella piattaforma digitale. Allora, ricordo che per tutto il mese di Febbraio la piattaforma digitale era ferma, perché si stava implementando, si stava aggiustando. Mi sono arrivate le credenziali per potere accedere alla consultazione di archivi delle Delibere di Giunta, delle determinazioni, solamente a fine febbraio – primi di Marzo. In particolare per questa seduta consiliare, io ho cercato di reperire la documentazione per ben due giorni di fila, non potendo accedere. C'è tutto uno scambio epistolare con la signora Galli. Finalmente ieri, all'improvviso, qualcosa si è sbloccato. Vi potete immaginare, io mi sono messo a stampare delibera tutto quanto di notte per cercare di potere avere un quadro chiaro di quello di cui si andava a discutere. E ripeto la cosa è molto difficile. E' molto difficile soprattutto alla luce anche di un verbale di una commissione che si è riunita qualche giorno fa on-line (ne avevo parlato anche col Presidente Albini), così che, dato che io non sono un membro, comunque a parte le notizie di rapida acquisizione verbalmente con chi era presente (Giorgio Ghilardi), però, il ragionamento lo vorrei fare su dei dati, su degli atti, dove io ho una conoscenza diretta di quello di cui si è discusso. Di questo verbale sono venuto in possesso solamente ieri. Un verbale che, tra l'altro poi, a un certo punto, con un'altra comunicazione da parte di Ghilardi, viene contestato nel fatto che: in alcuni punti non è riportato quanto da lui detto; è, inoltre, un verbale che alla fine è stato firmato dal solo Presidente, il che da la validità. Però, ai fini così attuali non dovrebbe essere detto completo. Detto questo, entro ora nel merito di tutta la discussione che si è affrontata oggi. Vi dico sinceramente che non mi appassiono tutti sti tecnicismi e sti numeri, tutte queste comunicazioni, riferimenti, Giunta perché la politica dovrebbe essere quella che da una linea e di questo vorrei parlare oggi. Cioè la politica. Sa bene l'Assessore Spendio, che ringrazio sempre per la disponibilità, ma comunque, l'Assessore sa bene che abbiamo iniziato noi un certo lavoro in commissione bilancio, scusatemi in commissione trasparenza - controllo e garanzia, d'accordo con tutti i commissari, per cercare di capire quali sono quei, non chiamiamoli angoli nascosti, ma comunque, quei punti di reperimento delle risorse per il Comune. Tutti i componenti della commissione sanno che noi abbiamo avviato un certo lavoro di ricerca per capire anche quali beni del comune fossero utilizzati per avere la giusta remunerazione. E' un lavoro che è ancora in alto mare, perché? Perché a parte alcune risposte date, di altre si aspettano. Ripeto, dopo mesi ancora alcuni chiarimenti, alcune valutazioni, alcuni indirizzi, su quello che è stato fatto per capire quanto ci rende il patrimonio comunale disseminato. Di questo non ho nessuna notizia. Ripeto, comincio a mettere in atto queste cose, perché dobbiamo parlare di politica. E nell'ambito della politica vorrei capire anche: la Giunta ha un compito principale quello di amministrare, di confrontarsi con noi, se è il caso di motivarci per condividere e accettare le scelte. E allora, mi fermo a questo quadro sintetico del programma triennale delle opere pubbliche. Vi chiedo qual è la ratio ispiratrice che ci fa capire che le Torri Faro sono più urgenti e più costose della manutenzione straordinaria delle strade. Valutato anche un fatto che, quando finalmente ho avuto accesso ai documenti, mi sono andato a trovare delle decisioni, delle delibere, dove si è cercato di stralciare o quantomeno di andare ad accordi a saldo e stralcio con tanti contenziosi aperti da cittadini che hanno riportato dei danni personali, alò patrimonio, vuoi macchina, vuoi altro, per i danni apportati dal manto stradale. A parte che non sono d'accordo poi quando viene documentato danno, questa specie di apertura di mercato arabo, dove il cittadino riporta un danno da € 500 e si cerca di dargliene € 300 per chiudere le cose, sennò vai alle calende greche e vediamo quando si (incomprensibile). E comunque, faccio presente per la manutenzione straordinaria delle strade, noi abbiamo un importo di € 230.000. Quando poi mi si viene a proporre, nell'ambito della realizzazione

dei risanamenti di cemento dei vialetti cimiteriali, ben € 353.000 di interventi. Allora, fatemi capire, motivatemi. Un'area circoscritta, con tutta l'urgenza che può avere, del cimitero vale molto meno di tutta la rete stradale di Trezzano. E allo stesso modo, potrei dire delle Torri faro. Le Torri faro oggi sono questa urgenza, questo piano che ci deve dotare di 4 Torri. Che poi un impianto di illuminazione c'era, è sparito nel nulla rapidamente. Non me ne sono accorto manco io, ma sicuramente penso che sia ben documentato una specie di valutazione del preesistente, del fatto che non potesse essere rimesso a posto. Però, si dovrebbe vedere. Vogliamo dare un voto, vogliamo dare corpo alla nostra partecipazione? Ma fatecelo capire. Io, sulla base di questo, devo leggere: prioritaria, priorità media, priorità massima. Su questo devo vedere degli importi stratosferici rispetto ad altre esigenze. Quella delle strade un fatto che ci portiamo dietro da tempo, Signori, o no? E' un fatto che anche noi abbiamo portato sempre avanti. ripeto Le cifre sono queste: € 230.000 per le strade, € 353.000 per il cimitero, e ben € 350.000 per 4 Torri - faro in uno stadio. Non ultimo poi per chiudere, io vedo nel bilancio tutto presentato: risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge. Ho premesso la mia mancanza di passione per i numeri, però sono tutti i tatticismi tecnici e anche la mia incapacità (io ammetto la mia ignoranza, ho un livello di cultura medio-bassa) per riuscire a capire, però, dove devo andare a leggere che quei € 488.000 sono vincolati per legge, quindi ne devo vedere la destinazione, devo andare a vedere dove finiscono? Come faccio ad andarmeli a cercare? Visto che tanto facilmente vengono inseriti in un calderone globale, in una pentola, dove si danno delle cifre globali. Allora, scusatemi. Vi ribadisco il mio concetto, per l'ennesima volta. ho sempre mostrato io a titolo personale e voglio trascinare in questo anche il mio gruppo, uno spirito collaborativo e di condivisione, perché a me piace non alzarmi e andarmene dall'aula. A me piacerebbe alzare la mano, così come ho fatto con tanti Consiglieri di maggioranza, Presidenti con cui si discute benissimo e riusciamo ad avere delle condivisioni di obiettivi per Trezzano, poi vorrei capire perché devo essere messo alle condizioni di non capire una mazza di quello che io vado a decidere, di quello che devo andare a discutere. Spendio è una persona squisitissima, gentilissima, io sono stato ad ascoltarlo. Io ripeto per il mio basso quello di cultura, ho un livello di concentrazione molto basso. Dopo 10 minuti non capisco più niente, non riesco a seguire più niente. E allora, Vi chiedo alla fine in maniera molto sintetica: chiaritemi qual è la ratio ispiratrice della priorità degli interessi di Trezzano, ancorché io abbia detto che si parla del programma di opere pubbliche. Perché sapete, quello che è successo (il coronavirus) ci ha posto sicuramente delle condizioni: quelle di poter variare all'improvviso delle destinazioni di spesa, per cercare di fare qualcosa di importante o di più urgente, procrastinare altro. Non se n'è sentito parlare. E per ultimo vorrei ripeto capire anche qual è la ratio ispiratrice della risposta che il Presidente della Commissione bilancio va a dare al capogruppo della Lega nel momento in cui gli chiede alcune cose? Ma poi, ripeto, può non far parte di questa discussione e quindi, la tengo così, magari per una chiacchierata con il Presidente della Commissione bilancio a quattrocchi. Vi Ringrazio.

Il Presidente del Consiglio: Grazie a Lei. Ci sono altri interventi sul punto? Prima di dare delle risposte. Consigliere Nappo.

Il Consigliere Nappo: Sì, in realtà volevo un po' agganciarvi a questo intervento accorato del Consigliere Puleo che, comunque, ringrazio per avere dato il suo contributo. Immagino che poi, se vorrà, intervorrà il Presidente della Commissione perché appunto è stato citato anche più volte. Però, non sono d'accordo sul fatto che non si sia stati messi in condizione di comprendere appieno il bilancio e in particolare questa variazione di bilancio, perché? Perché, parto della risposta che ha dato il Presidente di Commissione e poi chiaramente integrerà, è stata richiesta, come abbiamo detto e come ha ricordato il Consigliere Puleo, una relazione, relazione che è stato deciso, che è stato appurato che non era dovuta, ma in ogni caso il Presidente di Commissione ha detto che dal

piano delle opere si potevano evincere le entità principali. Giustamente, il Consigliere Puleo chiede qual è la razionalità che c'è dietro. Non gli basta avere contezza delle cifre. E su questo sono assolutamente d'accordo. In Commissione, però, il Vicesindaco, l'Assessore alla partita che ringrazio, ha comunque spiegato quali sono le motivazioni che hanno portato alle scelte che sono state fatte. Poi, Lei Consigliere non c'era in commissione, però la Lega era rappresentata. Quindi è vero: il verbale della commissione è arrivato solo ieri (purtroppo, gli uffici lavorano a ranghi ridotti, tanto lavoro per tutti, quindi, immagino che il verbale sia stato prodotto nel minor tempo utile possibile, quindi, evidentemente prima di così non si poteva fare), però il Consigliere della Lega che appartiene a questa commissione poteva tranquillamente spiegare agli altri del suo gruppo che cosa è stato detto in commissione. Questo non è vietato anzi, si spera che venga fatto. Per quanto riguarda le cifre, anche qui, io sulle cifre entro fino a un certo punto perché, chiaramente, sarà il Ricesindaco o il funzionario Rosato, poi se vorranno, se vorranno si riterranno di intervenire, ma queste cifre non sono state cifre in relazione agli interventi del cimitero e Torri faro, non sono cifre che sono tirate a indovinare ma sono frutto di studi di fattibilità, commissionati a esperti. Quindi, su quello noi dobbiamo basarci non possiamo certo dire: questa cifra è troppo, questa cifra è troppo poco. Certo, sono sincero, anch'io mi aspettavo che, per esempio, per l'intervento delle Torri faro si spendesse molto di meno. Me lo aspettavo certo, però, siamo stati messi davanti a questo studio di fattibilità che è stato approvato dalla Giunta. Quindi, come dire questa è la cifra e questa ci portiamo a casa. Sul fatto che si lascino perdere le strade, su questo non sono d'accordo, perché, magari effettivamente in questo bilancio vediamo una cifra stanziata inferiore (che comunque è una cifra di tutto rispetto, quella stanziata in bilancio), ma io voglio ricordare, comunque, che nei 5 anni di mandato precedente, la Giunta precedente ha asfaltato oltre 25 km delle strade cittadine che sono circa il 40% del tessuto totale. Quindi, non concentriamoci solo su quella che è la cifra stanziata su un singolo anno, su un singolo bilancio. Dobbiamo guardare l'intero, quindi, in questi cinque anni ci siamo occupati molto delle strade. Magari in questo primo anno stiamo facendo un po' meno, però sicuramente, è nel nostro piano, è nel nostro programma. Quindi, non è una cosa che noi lasciamo andare a se stessa. E un'ultima cosa, per quanto riguarda punto lo spirito di collaborazione, io riconosco al Consigliere Puleo, (anzi ci siamo anche spesso scontrati più volte, però devo dire, ho avuto con Lui sempre confronti molto molto costruttivi anche nella commissione che Lui presiede, di cui adesso non faccio più parte perché ci sarà il Consigliere Boccia. Però, comunque continuerò a seguire a distanza i lavori, perché effettivamente è stato impostato un bel lavoro e quindi, effettivamente è un lavoro che merita di andare avanti, essere portato a termine). Però, sempre in relazione alla collaborazione, c'è collaborazione e collaborazione, perché se posso apprezzare questi atteggiamenti, queste proposte (anche il video che ha fatto la minoranza in sostegno all'amministrazione, io lo apprezzo tantissimo), non apprezzo allo stesso modo, anzi, eviterei di rivolgersi, di tirare in ballo ogni 2-3, il Prefetto. Perché sinceramente una volta che sono state date le spiegazioni dal funzionario competente e dal Segretario Comunale, veramente tirare in ballo il Prefetto ogni due per tre, mi sembra veramente come voler mostrare i muscoli su un qualcosa, su un tema che effettivamente non c'è. E basta. Credo di aver detto tutto quello che avevo da dire. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Nappo. La parola al Consigliere Ghilardi.

Il Consigliere Ghilardi: Ho preso atto dell'intervento che ha fatto sia Ninny Puleo (che ha fatto con tutto il mio appoggio) e ho preso atto dell'intervento del Consigliere Francesco Nappo. Vorrei riprendere un attimino qual è stato esattamente il tono di risposta ad una richiesta su cui si era fatto il richiesta di poterlo rinviare, visto che la commissione che doveva esaminare la variazione di bilancio è in totale costa € 3.000.000 e quindi il 10% grosso modo di tutto il bilancio (esattamente), come doveva essere presa in situazioni di emergenza. La risposta da parte del Presidente è stata: "pertanto, respingo la richiesta di rinvio della commissione del Consigliere Ghilardi, oltre a ritenerla

immotivata (e questo caspita è una cosa che veramente è un'offesa alla mia intelligenza) e la richiesta è stata inoltrata troppo a ridosso della commissione, a solo 36 ore da essa, un tempo decisamente non sufficiente a una domanda del genere". La domanda la si fa sempre e comunque andiamo avanti. Riprendiamo un attimino i dati che sono stati riportati. E' chiaro che tutti i numeri che a un certo punto, dopo 10 minuti risultano essere non chiari e che all'interno della relazione della commissione bilancio ci sono esattamente 8 fogli, nei quali vengono riportati soprattutto tutti i punti dove all'interno, ad esempio, di una missione del 12 si dice che: ci sono € 8.200 della Borsa Lavoro per i diritti sociali e dove ci sta di mezzo anche il discorso della cementazione del cimitero, che appartiene ai Servizi Sociali e poi viene ad essere imputata a chi? Al funzionario che si occupa del patrimonio. E insomma, queste sono cose che vengono sviluppate all'interno di una commissione e di questo non se n'è parlato. Vediamo gli eventi in programma. Allora caro Francesco Nappo, Lei sa quanto è stato stanziato come contributi straordinari da parte del Bilancio di previsione e nel PEG (ed è scritto nel PEG, questo che dico io), esattamente il capitolato 2251.21 che sono opere di intervento straordinario del Comune di Trezzano, è stato previsto € 347.000 come opere di intervento straordinario. Quindi, significa che a questi 300 ne vengono messi altri 210. Dove se ne è parlato (**incomprensibile**). Non se ne è parlato. Secondo:

Il Presidente del Consiglio: Chiedo scusa, il tuo microfono fa un rumore fastidioso, quindi, si sente molto molto disturbato.

Il Consigliere Ghilardi: Cercherò di tenerlo fermo. Proviamo a ripetere, allora, che aggiungere € 230.000 agli elenchi interventi del programma, come opera straordinaria, quando sono già stati stanziati per interventi straordinari € 347.000 al 2251.21 del PEG (io ho chiesto e non dovrebbe essere variato, visto che non mi è stata mandata di ritorno la documentazione necessaria); poi, sempre nel 1230/01 è previsto come manutenzione straordinaria quindi, prevista per l'anno 2020 € 100.000, quindi, 347 + 100 + 230, quanti se ne vogliono fare? E poi, la volta scorsa, lei dice così: che sono state fatte 24 km di strada. Mi risulta che la copertura sia 4 km e 400 m, perché sono stati stanziati nel maggio 2017, esattamente € 340.000, esattamente la stessa cifra che è prevista qua per le opere straordinarie. Dove è apparso nella commissione questo? Mi dica lei dove l'ha visto? E come faccio io a comunicarlo ai miei colleghi, i quali giustamente dicono: questi numeri qua non mi fanno capire nulla. Siccome vogliono votare con la coscienza e con la consapevolezza di quello che stiamo facendo, si sono permessi di avanzare questa obiezione. Obiezione più che corretta, chiara nel suo contenuto. E questo esula sicuramente dalla disponibilità che noi diamo senza se e senza per venire ad aiutare i cittadini in questa situazione qua. Questo discorso qua, il fatto di poter essere visto con molta più calma, ha tutta la sua giustificazione. Il fatto che a un certo punto fosse stato previsto, come vede, abbiamo discusso tecnicamente della differenza di € 20.000, adesso questo punto, io mi ricordo che l'anno scorso 2018, per l'impianto di illuminazione aveva chiesto una variazione di bilancio, l'Assessorato al Bilancio di quel tempo, € 1.500.000. Adesso me ne trovo € 1.900.000, € 400.000 perché sono di più? Sono € 400.000 utilizzati sempre però per la progettazione? Queste sono domande che ad un certo punto sono nate e hanno fatto nascere questo. Quindi, per cortesia, non cerchi di accusare chi era presente, perché chi era presente doveva esibire 1229 fogli che erano esattamente quello che avrei dovuto leggere per capire bene qual era l'opera dovuta all'illuminazione. Ma Lei l'ha visto tutto il documento che è stato allegato per giustificare l'illuminazione? Mi faccia il piacere, per cortesia. E quindi, ritorniamo esattamente sull'onestà intellettuale fatta da chi non riesce a capire e da chi, soprattutto, non ha la possibilità di esporre in modo completo. E con questo ritorno ancora nella parte iniziale. Ritengo sempre utile, comunque, ricordare che i lavori da fare sono questi, sono interventi in programma. Ci sono priorità massime e priorità medie, ma le priorità massime indicate erano presenti anche nel Peg E nei Bilanci del 2018/2019, erano presenti da tutte le parti e sono state reiterate, sono sempre state riportate.

Quindi, poteva essere tranquillamente rivisto con molta più tranquillità quello che (incomprensibile). E con questo mi fermo per il momento.

Il Presidente del Consiglio: Grazie mille. Ha chiesto la parola il Consigliere Di Giorgio.

Il Consigliere Di Giorgio: Ok, allora, volevo rispondere un po' tutto a quello che è stato detto finora. Volevo partire dall'ultima affermazione di Ghilardi, nel senso che penso che nel suo discorso abbia parecchio in caciarà, penso che abbia buttato parecchie cose che non c'entrano nulla. Ad esempio si parla di illuminazione, ma in commissione non ne abbiamo parlato, perché non è oggetto di questa variazione. Ed è già il primo punto. Volevo rispondere anche al fatto della verbalizzazione. Ho fatto anch'io l'errore nella firma che aveva sottolineato Puleo, e lì c'è stato un errore a livelli di uffici. Quindi, penso verrà corretto questa cosa. E sulla verbalizzazione della commissione, ho riportato anche nel verbale il fatto che Ghilardi avesse richiesto proprio la verbalizzazione di alcune frasi, nel senso che Lui voleva richiedere la sbobinatura completa dell'intero video della commissione. Solo che questa cosa non è fattibile, nel senso che sarebbe stato un lavoro, visto che non è ancora reperibile, peraltro, il video online, quindi, sarebbe stato un lavoro che avrebbe richiesto una verbalizzazione di 2-3 mesi, per solo una commissione. Una cosa che non è richiesta, non è dovuta. Abbiamo deciso con Lui, quindi, gli a verbalizzare delle frasi su richiesta. Però questa richiesta effettivamente non c'è mai stata durante la commissione per questo erano solo fatto inserire alcune frasi. Quindi, non capisco nemmeno l'appunto che ha fatto Ghilardi nella mail di ieri. Non l'ho capito sinceramente. Anzi volevo dire, cambiando punto proprio. Si è parlato delle Borse lavoro, dove Ghilardi dice che non se n'è parlato in commissione, però io ad esempio mi ricordo che questa cosa l'abbiamo detta, tant'è che mi l'ero appuntata magari lui se l'era persa questa cosa durante la commissione. Per l'appunto sui soldi che faceva il Consigliere Puleo: in effetti sono opere care, più care di quelle che ci si aspettava. Ad esempio la cosa delle Torri Faro, all'inizio non me l'aspettavo che sarebbe costata € 350.000, però ricordo che comunque poi ci sarà un bando, ci sarà un appalto e quindi questo costo potrà andarsi a ridurre (spero di una buona parte, da questo punto di vista). Spero di aver risposto, comunque, a tutte le critiche che mi sono pervenute sul fatto della discussione della commissione. Volevo rispondere anche sul fatto delle 36 ore. Io nella mia risposta alla mail, ho risposto in quel modo, nel senso che mi è sembrato inopportuno, dopo che una commissione è stata rinviata per tre volte per causa emergenza, ci si è sbattuti tanto, il Presidente del Consiglio, il Segretario, per rimettere in moto questa macchina amministrativa. Dover rinviare per una richiesta pervenuta 36 ore prima, quando si poteva fare, non lo so, una settimana prima, un mese prima, mi è sembrata molto inopportuna, soprattutto perché la documentazione, come già ripetuto in commissione, era stata fornita in maniera completa, non c'era bisogno di integrazioni. Poi so che la minoranza ha richiesto anche, ha chiamato direttamente il funzionario per saperne di più. Quindi, a livello di integrazione si poteva fare qualsiasi cosa. Ho finito qui il mio intervento.

Il Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Di Giorgio. Vi invito a restare il più possibile sul punto variazione. La commissione l'abbiamo, credo, sviscerato a sufficienza. Do la parola al Consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Sì prima una domanda tecnica. Io vorrei capire, lo dico pubblicamente, ma il Consigliere Stringaro c'è?

Il Presidente del Consiglio: Aspetti. Consigliere Stringaro ci sente?

Il Consigliere Stringaro: Sì. Ma come, ho risposto sì prima alle votazioni, diglielo a quello lì.

Il Consigliere Padovani: Quello lì, si chiama Padovani.

Il Consigliere Stringaro: Ah. È Lei Padovani, siccome non la vedo.

Il Presidente del Consiglio: Semplicemente vediamo la tua immagine bloccata e non capiamo se fisicamente ci sei.

Il Consigliere Padovani: Non siamo ubriachi improvvisamente. Era per avere una conferma. Solo per quello. Ok.

Il Presidente del Consiglio: Si erano anche allontanati dallo schermo a un certo punto, sia il Consigliere Coppo che il Consigliere (incomprensibile). Erano dall'altra parte dello schermo.

Il Consigliere Padovani: Non era questa la domanda. era solo per avere una conferma perché era una situazione che ormai è mezz'ora che è così quindi era un po' strano.

Il Presidente del Consiglio: E' dall'inizio del Consiglio, come ti scrivevo.

Il Consigliere Padovani: Fino ad un certo punto si muoveva. Io l'ho visto muovere. Giuro. Poco. Comunque, a parte questo. Intervengo nel merito. Innanzitutto, apprezzo molto l'intervento di Puleo, perché non fa nient'altro che confermare quello che ho già detto poi in commissione. Preciso, quindi, mi spiace se qualche cosa lo dirò la doppia, però siccome non tutti erano presenti in commissione, è giusto che magari alcune cose le posso anche ripetere. Allora, la funzione dei commissari è una funzione di verifica e controllo, quindi, anche da parte della minoranza. So che magari questa cosa qualcuno può dispiacere, però finché non si cambieranno le regole, noi abbiamo anche questo tipo di funzione. Ho già avuto modo di chiedere in altre commissioni e anche nell'ultima, che in realtà quando ci sono variazioni corpose (quindi lasciamo perdere la variazione di tre cosine che alla fine sono facilmente giustificabili, facilmente comprensibili, chiare e tutto quello che si vuole), ma quando si prende in mano un bilancio e lo si rivolta quasi come un calzino (perché qui stiamo comunque parlando di variazioni importanti sia come numero che importi), io credo che sia alquanto necessario che i commissari siano messi nelle condizioni di poter valutare quelle che sono le proposte da parte della Giunta piuttosto che della Commissione stessa. E ho già suggerito, in più occasioni, che secondo me l'attività si dovrebbe svolgere in due fasi. Una prima fase prettamente politica, dove la commissione viene messa a conoscenza delle intenzioni politiche, di quello che intende fare la Giunta (ovvero avremmo necessità di questo, questo, questo, questo, questo, questo e quest'altro, e pertanto, abbiamo intenzione di reperire i fondi dove qui, qui, qui, qui, qui e qui); fornire la documentazione (quindi già iniziare una fase di discussione, perché già in quella fase di discussione, da parte di tutti i commissari, quindi non solo da parte dei commissari di minoranza, si potrebbero anche fare dei suggerimenti che potrebbero anche qualche volta, raramente, portare a delle conclusioni diverse, magari migliorative rispetto a quelle di partenza); e quindi, da questa rielaborazione avere un ulteriore elemento documentale (questo succede anche a livello nazionale. Non è che ci stiamo inventando niente. Io ho chiesto anche altre commissioni fuori dall'ambito trezzanese, e così si fa, perché si vuole far capire cosa si vuole fare, non si vuole gettare in pasto 3 ore o 40 minuti di numeri dove sappiamo tutti che dopo 10 minuti, l'attenzione va a terra. Io vi ho seguito tutti perché siccome ormai la storiella la conoscevo già, ho guardato le facce di tutti voi. Mi piacerebbe che vi rivedeste lo streaming e guardate quanti di Voi erano in grado di seguire questa situazione. Io vi garantisco che tra sbadigli, giramenti di testa e compagnia bella, chi ha seguito? Quasi nessuno, perché in realtà era un esercizio che era più a favore del Vicesindaco, quindi più per sé stesso, per dimostrare che aveva capito quello che stava facendo che nel tentativo di farsi capire. non per colpa di Spendio. Attenzione, non è una colpa che sto dando a lui. Però, in realtà io personalmente avrei tagliato il 90% del discorso, anche questo l'ho già detto in commissione e avrei detto abbiamo bisogno di: fare le Torri Faro, fare questo, fare quest'altro etc..., abbiamo trovato i

soldi qui e pensiamo di prenderli là. Una roba del genere. Tutto il resto è fumo. Allora, se io non voglio far capire o qualcosa qualcuno, butto 200.000 dati sul tavolo e ho la quasi certezza che forse la faccio franca. Oppure, tanto quelli mi votano contro comunque, che me ne frega di far capire loro? E via dicendo. Capito Puleo, così funziona). Aldilà di questo, vado nel merito. Queste erano le premesse. Fare una variazione di questa importanza in un momento difficile come questo, io personalmente sono molto preoccupato, ma non tanto per gli importi che sono in tavola. Questo mi preoccupa meno, il Comune credo che sia di sopportarli senza grandi difficoltà. Però definire, in una fase difficile come questa, urgenti le Torri Faro (dove tanto, non si sa neanche più quando andremo a giocare. Oltretutto, mi sembra di ricordare che sul campo Fabbri ci va a giocare una squadra che non è neanche di Trezzano e, quindi, chissà per quanto tempo non potrà venirci, e che, tra le altre cose, non paga nulla). Quindi, al di là di tutto, per carità di Dio, possiamo fare tutto e il contrario di tutto, però magari, qualche priorità in più la potevamo trovare da qualche altra parte. In più, fare una variazione di bilancio dove il Vicesindaco dice: vedete nelle variazioni possiamo fare due cose sia guardare al futuro che guardare al presente. E al futuro ci guardiamo per tre miliardi e qualcosa, al presente per € 20.000. Allora, mi dà la sensazione che ci sia un minimo sbilanciamento tra le due cifre. Magari, mi sarei aspettato una maggiore attenzione al presente, visto che l'emergenza è oggi e non è domani, anzi sarà oggi, domani e dopodomani. Impegnare in questo momento delle cifre che vanno ad investimento, quando non sappiamo neanche cosa succederà dopodomani, perché nessuno di noi ha la sfera di cristallo, quindi, non sappiamo come andrà a finire questa vicenda. Può darsi che rimarremo imbrigliati in questa situazione per mesi, perché se si aprirà qualcosa, aprirà molto poco e quindi, i problemi saranno veramente grossi. Quindi, forse un pochettino più attenzione al presente, me la sarei aspettata. Oltretutto voglio dire: quello che ho letto stamattina è un Decreto Legge che, quindi, potrebbe mettere a disposizione risorse importanti, oltre a tutti gli altri risparmi che abbiamo già suggerito (per carità di Dio, poi quello è una scelta politica), qui c'è un'indicazione da parte dello Stato. Lo Stato dice che li potete usare. Sono pochi, sono tanti, ma ci sono. Allora, questo Decreto Legge è del 17 Marzo. Non dico che è passato un mese, ma c'è mancato poco. La possibilità di recepire questa modifica, credo che ci sia stata. Come avete fatto, giustamente, quell'iniziativa urgente per andare a reperire € 112.000, si poteva magari, in quella fase inserire anche una parte di questa disponibilità. Non dico tutta, visto che ci sono, mi sembra di aver capito, una serie di alee e di dubbi, però, una cosa del genere me la sarei aspettata. Di sicuro avremmo, tutti quanti noi, accolto questa situazione in un modo diverso. Oggi spiegare alla popolazione che sono urgenti le Torri Faro e il cimitero. Al Cimitero, per carità, so che c'è gente che ci casca dentro, ma ci si potrebbero anche fare degli interventi magari limitati, cercando di intervenire sulla parte più pericolosa e non necessariamente su tutto. Poi, non sono un tecnico, non ho visto il progetto, quindi, non entro in quel merito, però sono € 350.000. Davanti a queste cose, parliamo dei documenti. Anche il fatto di chiedere ulteriore documentazione. Siamo andati a discutere non sul darla o non darla, ma sul fatto che è obbligatoria, non è obbligatoria. Ma se io devo capire quello che si sta facendo e non ci riesco e chiedo la possibilità di avere ulteriore documentazione che già esiste? La Consigliera Villa ha parlato con il funzionario più volte e in qualche modo, sottovoce Le ha anche detto: neanche detto se fate richiesta e l'Assessore mi autorizza lo preparo una relazione. Non è stato autorizzato, quindi è una scelta politica quella di non farci avere alcuni documenti. Lasciamo perdere poi l'obbligatorietà o meno, perché l'obbligatorietà è un parametro successivo. Non si va in galera perché non è obbligatoria. Va bene, però, se si vuol far capire, visto che il tempo è stato ampiamente sufficiente per predisporre certa documentazione, si poteva rinviare questo consiglio. Non mi sembra che lo stiamo facendo in condizioni ottimali. Non è divertente parlare a uno schermo davanti al naso. Avrei personalmente preferito fare un consiglio completamente diverso. Non si può fare diversamente, va bene. Vi abbiamo anche detto: la commissione rimandiamola. Cerchiamo di capire meglio una situazione del genere. Ci è stato

risposto, con quella lettera del Presidente della Commissione, quasi non rompeteci le Poi, Voi dite: non rivolgetevi al Prefetto. Personalmente non condivido neanche io, lo dico molto sinceramente, però le tirate fuori dai marroni (scusatemi il termine poco edificante). Però quando uno vuole capire e non gli si danno gli elementi per poterlo fare, garantisco a tutti quanti voi della maggioranza che forse avete canali diversi, che è difficile. Aggiungo al termine che potrebbe apparentemente sembrare un argomento fuori luogo, ma non è vero, che Noi della minoranza non abbiamo un ufficio, non abbiamo un punto dove poterci ritrovare, non abbiamo la possibilità di attingere a documenti di ogni genere e tipo, soprattutto in questo momento, tra le altre cose. E secondo me, tutto questo sarebbe utile non solo per la minoranza ma anche per la maggioranza. Io ho suggerito in più occasioni e lo ripeto in questa fase, di fornire una documentazione completa ai gruppi di maggioranza e ai gruppi (e parlo di stampato, parlo di carta), una documentazione completa cartacea ai gruppi di maggioranza e ai gruppi di minoranza; uno per gruppo, cioè, scusate, uno per schieramento, quindi, non uno per gruppo politico (quindi, alla minoranza una copia, alla maggioranza una copia) in un ufficio, possibilmente con un computer, con una linea possibilmente anche in questo caso divisa in due (una maggioranza, una minoranza), con tanto di fotocopiatrice e carta, perché ognuno di noi spende più del gettone di presenza per fare fotocopie, stampanti e toner. Perché non si può, perché per capire qualcosa bisogna, comunque, qualche volta alcuni documenti stamparli. Allora è giusto? No. Perché anche questo cosa comporta molto spesso? A dover utilizzare il computer per fare magheggi, per riuscire a capire alcune cose. Io faccio parte della vecchia generazione purtroppo, (i capelli bianchi lo dimostrano) e io ho più l'abitudine a lavorare su un documento cartaceo che su un computer dove spesso e volentieri faccio fatica a, magari a leggere, anche per un problema di vista. Allora, tutto questo se si vuole capire, si capisce. Se, invece, si vuole continuare a dire: ma chi se ne frega, quelli fanno solo perdere tempo e basta, allora poi ci si incattivisce. Da una parte si lavora a favore della popolazione perché l'abbiamo promesso e lo faremo, però dall'altra ci sentiamo un po' presi in giro da questo punto di vista, perché sembra quasi che siamo qui veramente a farVi perdere del tempo. Concludo. Noi vorremmo semplicemente capire, per potere, a questo punto, analizzare meglio le cose, poter essere anche propositivi perché non è che dobbiamo solo subire certe informazioni, magari, anche processarle per poter essere utile a tutti quanti. Grazie per l'attenzione.

Il Presidente del Consiglio: Grazie a Lei. Chiede la parola il Consigliere Zatti. Poi è il caso che si comincia a dare qualche risposta.

La Consigliera Zatti: Semplicemente a risposta dell'intervento del Consigliere Padovani. Io non so se Lui intende ottenere collaborazione continuando a cercare di provocare il Consigliere Stringaro o a insinuare che Noi di nuovo tentiamo di insabbiare le informazioni. Cosa che ha nuovamente fatto, ma sinceramente, se Lei non capisce i dati che sono stati scritti in maniera chiarissima, spiegati in maniera chiarissima, o non riesce a ottenere delle documentazioni che potrebbe ottenere semplicemente facendo la richiesta di accesso agli atti, o impegnandosi a ottenerle come facciamo tutti, non può andare a chiedere alla maggioranza di farlo per lei, o lamentarsi del fatto che non riesce a farlo. Mi scusi, anche il fatto di stampare le cose? Ci stiamo impegnando tutti sul fronte ecologico. Stiamo tutti facendo un discorso profondo ecologia, soprattutto anche Voi della minoranza, e mi viene a chiedere di stampare documenti per farglieli leggere? Sinceramente no. Basta. Ho concluso. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Allora, Consigliere Padovani, immagino volesse fare un flash.

Il Consigliere Padovani: *In primis*, non ho assolutamente stuzzicato Stringaro. Fino a prova contraria è lui che mi ha dato del coso e quindi, insomma, io non sono un coso. Sono anche un grosso, però

non sono un coso. Ho solo precisato questo. Non era assolutamente mia intenzione stuzzicarlo, ma avevo già fatto presente al Presidente del Consiglio che non si vede e, quindi, volevo capire: è presente non è presente primo. Secondo: forse non è chiaro. Abbiamo chiesto i documenti e non sono stati dati. Questo forse non Le è chiaro abbastanza. Allora capisce che poi uno si arrabbia?

Il Presidente del Consiglio: Consigliere Padovani, credo che il Suo punto di vista l'abbiamo capito. Do la parola al Consigliere Villa. Poi lascio la parola al Vicesindaco.

La Consigliere Villa: Grazie Presidente. Allora, sarò noiosa, ma credo che sulla questione di dare dei documenti che siano poi anche un pochettino più chiari, io l'ho chiesto, è vero, verbalmente al funzionario Zendra che molto gentilmente mi ha risposto di fare una richiesta scritta, che se poi verrà autorizzata, indubbiamente mi verrà data questa benedetta relazione. Allora l'ho chiesto a lui, l'ho chiesto poi a Di Giorgio Presidente della commissione, con il quale ci siamo scambiati qualche telefonata e mi ha detto che, alla fine, avrebbe chiesto di farmi inviare questa relazione. L'ho poi chiesta per iscritto e ho ricevuto, credo l'altro ieri, una risposta dal Segretario Comunale. Allora, io ritengo che sia un preciso, come dire, che il Consigliere Comunale possa assolutamente chiedere dei documenti a chiarimento di ciò che gli è arrivato. Anche perché ci è arrivato un bilancio con un quintale e mezzo di numeri, dove non si capiva bene dove si prendevano certe cifre, dove si mettevano. Molto probabilmente questo è un mio limite, però, se devo poi commissione poter verificare, poter magari proporre anche delle cose, devo essere messa nella condizione di capire. E io credo che, per carità, molto probabilmente altri consiglieri sono molto più ferrati in bilanci comunali etc... Noi magari abbiamo avuto qualche difficoltà nel comprendere questa miriade di cifre che ci sono arrivate, pertanto, abbiamo chiesto una relazione. Questa nostra richiesta è anche supportata dalla Regolamento delle Commissioni, che all'articolo 10 dice che noi potremmo chiedere, comunque, documenti che chiariscano meglio ciò che c'è stato mandato. E va bene e qui chiudiamo la questione. Io non sono d'accordo su queste variazioni che sono state fatte, perché francamente stiamo attraversando un periodo difficilissimo, che avrà forse degli strascichi ancora più lunghi. Non credo che si risolverà nel giro di poco, no? Avremo senz'altro delle difficoltà andando avanti. Non sappiamo nemmeno se a Settembre potranno aprire di nuovo le scuole. Va bene, ma io mi domando e, qui mi rifaccio al Consigliere Puleo, con quale ratio il Comune pensa di spendere € 350. 000 per delle Torri faro, per un campo di calcio che è chiuso, che non si sa quando potrà aprire, che tutto sommato non ha la necessità di queste Torri faro, in quanto, se anche mai dovessi aprire per permettere l'attività sportiva dei ragazzini, i ragazzini vanno a giocare di giorno, non vanno di sera. Molto probabilmente queste Torri Faro sono più necessarie per una squadra che già viene a giocare sul nostro territorio, sul nostro campo, ma che forse non dovrebbe proprio essere così, perché dovrebbe essere riservato alle nostre squadre. Mi risulta che questa squadra, se non erro sia il Pavia o qualcosa del genere (tra l'altro una società che forse aveva già avuto anche delle problematiche), comunque voglio dire francamente la ratio di spendere questi € 350.000 attualmente nelle Torri Faro, lo ritengo assolutamente inutile e non la ritengo nemmeno una proposta di primaria importanza. Così come forse non ritengo di primaria importanza sistemare in questo momento il cimitero con altri € 300.000 e passa, perché molto probabilmente abbiamo effettivamente una emergenza che nasce da quello che è successo in questo periodo in tutto il mondo da gennaio ad adesso. Pertanto, credo che effettivamente dovremmo forse valutare un po' meglio, che forse avremmo bisogno veramente di risorse per aiutare la cittadinanza. Mi domando: tutti questi piccoli negozi che hanno dovuto chiudere, che praticamente si trovano oramai senza un'attività, si troveranno difficilmente a poterla riaprire eccetera... per cui, io credo, che ci siano delle priorità. Possiamo pesare anche ai bambini delle scuole che non sappiamo se riprenderanno la scuola, magari avranno bisogno nelle famiglie più bisognose, avranno bisogno di strumenti per poter seguire le lezioni. Io credo che ci siano delle priorità in questo momento più difficili per la popolazione. Forse

dovremmo pensarci. Uscire con una delibera che approva € 350.000 per certe situazioni, io non la vedo giusta. Ecco, non sono d'accordo. Grazie mille.

Il Presidente del Consiglio: Grazie Consigliera Villa. La parola l'aveva chiesta prima il Vicesindaco per qualche risposta. C'è anche la Consigliera Cavagna in coda. Non so se il Vicesindaco Vicesindaco ti sei stoppato da solo il microfono.

Il Vicesindaco: Non so, se ritiene Presidente, se la Consigliera Cavagna deve fare delle domande o delle....

Il Presidente del Consiglio: Forse ne vale la pena. Consigliera Cavagna.

La Consigliera Cavagna: Grazie, grazie. Volevo sottolineare anch'io che questa situazione non la vedo assolutamente urgente, riguardo cimitero, riguardo lampioni, tutto quello che volete. Trezzano è problematica. Trezzano forse non la vedete nei punti più critici, più nascosti. Trezzano ha delle zone non pericolose, super pericolose, che può andarci di mezzo una persona anziana, un bambino, anche una persona normale. Non abbiamo più base di protezione: tipo canale Borromeo o roba del genere. Vi sembra giusto che siano legati con delle corde, con delle corde? Le foto parlano. Ci sono buche, andate a vedere. Io ci vado a vedere quando ho quei momenti tra lavoro e tutti i vari impegni, perché tengo a Trezzano, ma ci tengo nel vero senso, non ci tengo solo nella piazza, come ho sempre detto. La piazza è fantastica, ma andiamo a vedere dietro cosa c'è. Perciò, io direi di pensarci su un attimo e le urgenze prima sono queste. Poi verrà, ovviamente, l'urgenza non paragonabile a quello che, adesso stiamo, purtroppo, superando del covid-19. Urgenze ce ne sono altre, persone da aiutare e va benissimo. Però prima di pensare a illuminazione Fabbri e muretti dei cimiteri, guardiamo cosa ci circonda a Trezzano. basta Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Grazie Consigliera. La parola al Vicesindaco per un sunto di risposte, immagino.

Il Vicesindaco: Grazie Presidente. Ringrazio tutti coloro che sono intervenuti. Sono stati toccati portarti diversi temi, fatti diversi commenti. Cerco di seguire un attimo l'ordine degli interventi, partendo dal Consigliere Puleo. Beh, ha parlato della via del lavoro di ricerca, finalizzato a vedere, principalmente, a verificare qual è la resa degli immobili comunali, comunque, del patrimonio comunale, e mi sembra giusto proseguire su questa su questa linea. Ahimè, penso che in questo periodo, appunto, la difficoltà di fornire documentazione o reperire i dati, è una difficoltà anche, diciamo così, oggettiva. Però, se di aiuto può essere, anche nella condivisione che si fa in Giunta piuttosto che con i responsabili dei vari servizi, credo che si possa riprendere questo tema, riprendere nel senso di sollecitare adeguatamente, per cercare di raggiungere, con i tempi che poi la commissione valuterà chiaramente, di raggiungere questo risultato. Lui non è appassionato dei numeri, come ha detto, no? Mi rendo conto anche che quando si parla di bilancio, chiaramente i numeri c'entrano. Io devo dire che certe volte non so neanche come comportarmi. Se dico i numeri e non si riesce a seguire, sembrerebbe; se non li dico è come se non dicessi niente. Io non lo so, però cerco di farmi guidare dal buon senso, offrendo gli strumenti per capire. Lui ha toccato poi due argomenti che sono stati toccati dagli altri: cioè urgenza sì, urgenza no. Allora, primo: questa variazione non è una variazione urgente, perché sennò l'avremmo fatta come quella di ieri, come quella dei € 112.000. Non è una variazione urgente, quindi, guarda molto alla ripartenza, che non vuol dire, come ho detto, non tenere conto di quello che sta succedendo. Sul discorso delle strade: € 230.000 quest'anno (e qui mi aggancio anche a quello che è stato l'intervento del Consigliere Ghilardi che parlava di € 347.000 iniziali ai quali si sono aggiunti poi questi). € 347.000, così metto insieme un po' di risposte, Consigliere Ghilardi, € 347.000 iniziali comprendevano: € 230.000 del

Piano delle opere pubbliche, cioè quello che avete evidenziato Voi, più l'utilizzo di € 67.025,59 del fondo criticità IMU - TASI che, quando viene riconosciuto ai Comuni (e anche in questa variazione abbiamo aumentato questo riconoscimento, diciamo così), questi soldi sono finalizzati al piano di sicurezza scuole, strade e strutture; nel caso del bilancio di previsione, quando abbiamo stabilito € 347.000 , € 67.000 del primo trasferimento al fondo criticità IMU, sono stati destinati alle strade. Ecco perché trova € 347.000. Tutto documentato, basta andare a leggersi gli atti. E' molto semplice la cosa. E' molto più semplice di quello che si pensa. si va a leggere gli atti e si chiede: abbiamo approvato il bilancio di previsione, si poteva chiedere nel bilancio di previsione, si potevano fare gli emendamenti, si poteva fare tutto. Diciamo che ci vuole anche la volontà di farlo, perché altrimenti le cose poi non vanno in nessuna direzione. E comunque, riprendo anche quello che ha detto il Consigliere Nappo: sulle strade, è vero quello che ha detto il Consigliere Nappo, abbiamo investito molti soldi. Se andate indietro a guardare gli atti, e andate ai primi della legislatura scorsa ,vedrete che: parallelamente all'aumento degli interventi sulle strade, c'è una riduzione delle spese per i risarcimenti, perché le strade sono state fatte. Non è una barzelletta. Le strade sono state fatte, ci sono gli atti. Voi dite che gli atti li vedete, cioè tutti dicono che gli atti li vedono. Io vi dico: leggeteli bene, perché altrimenti certe domande non si farebbero. Leggete bene gli atti, tutti, per cortesia, e vedreste che c'è una correlazione. Se i risarcimenti, le domande di risarcimento diminuiscono è perché le strade sono state messe a posto. A partire dalle prime due strade principali che abbiamo fatto subito, viale Europa e viale Copernico. Questo per quanto riguarda le strade. Poi certo, non è che tutto deve andare sulle strade. Ci sono tante cose di cui tenere conto. Il discorso delle Torri - Faro, questa è una spesa onestamente anche imprevista, aggravata dal fatto che, non solo si dovevano sostituire le Torri Faro, ma si deve anche intervenire sui plinti, che è quello che ha fatto lievitare di molto il costo di questo intervento. Servono? E certo che servono? Primo: perché c'è scritto in convenzione che il campo deve essere attivo, sotto tutti i profili. Quindi, avendo fatto una convenzione con una società, la società dice: scusate, voi mi dovete mettere in condizione di utilizzarlo questo campo. Ma poi per fare, proprio, l'attività. Vedo la consigliera Villa che scuote la testa, ma è così, per quanto Lei possa pensarla diversamente. C'è una convenzione va rispettata. La società, se noi non le permettiamo di svolgere la sua attività, può anche chiederci un danno. Certo che ce lo può chiedere, avrebbe tutto il diritto. A me non risulta che ci sia una società (forse non ho l'informazione, ma mi informerò. O meglio, la ricevo da Voi e la verificherò,) che sia una società esterna che va a giocare al Fabbri. Noi abbiamo la convenzione con la società che gestisce la società ASD Nuova Trezzano. Per noi giocano loro. Noi con loro ce l'abbiamo la convenzione e non è vero che lo fanno gratis, perché loro hanno l'accollo delle spese. Non è che non pagano niente. Andate a leggere i documenti, della serie andate a leggere i documenti e la convenzione che c'è con la società, eccetera e probabilmente, certe osservazioni non si farebbero neanche. Quindi, il discorso delle Torri – Faro, secondo me, oltre ad essere un obbligo, tra virgolette per mettere in condizione la società di esercitare la sua attività, non potevano rimanere così perché erano pericolanti. E' un intervento che secondo noi va fatto. E' urgente? No. Potremmo anche dire che non è urgente, se non per la parte contrattuale alla quale siamo obbligati. Peraltro, io anche cercato di capire se c'era un altro, ma non solo io, un altro modo per permettere alla società di svolgere la sua attività. Alla fine siamo andati a parare su questo. Ripeto, se andate a leggere la delibera e tutto quello che c'è dentro, si capiscono molte cose. Per quanto riguarda il cimitero. l'intervento sul cimitero si trascina da anni. Non so se voi avete avuto modo di recuperare le relazioni disponibili presso l'Ufficio dei Lavori Pubblici, dove ci sono le foto. Io personalmente sono andato a vedere, ho tirato sulla botola, ho visto sotto la situazione, ho visto il cedimento di tutta la parte sopraelevata, quando si entra nel cimitero nuovo, il cedimento molto pericoloso. Quindi, è proprio una situazione di pericolo. Quindi, come dire, abbiamo ritenuto di intervenire su questo fronte, non in alternativa ad altro (perché ricordo che queste due opere sono finanziate con mutuo, non tolgono risorse da nessuna parte.

Sono finanziate con mutuo). La capacità di indebitamento c'è e anche superiore a questo che abbiamo fatto. Casomai potremmo valutare, lo valuteremo eccetera, se si vorranno fare altri mutui per fare altro. Io penso che ci sia un discorso di continuità sulle strade. L'attenzione continua alle strade con un importo dignitoso, di appunto di € 230.000, che poi in realtà sono € 347.000, + € 100.000 e passa della manutenzione ordinaria. Perché poi, ricordiamo anche questa: c'è anche la manutenzione ordinaria che sono quelli, però, sono sulla parte corrente. Qui tra una cosa e l'altra arriviamo intorno a € 450.000 per le strade. Non è che proprio non c'è niente sulle strade. E comunque, non è stato fatto un discorso diciamo di priorità: sono più importanti le Torri Faro o il cimitero. Sono state messi davanti e si è fatto un ragionamento, cercando di mantenere il giusto equilibrio. Anche perché sulla parte sportiva, è una delle parti che non vanno penalizzate nella programmazione amministrativa, perché la parte sportiva, avete visto anche gli stanziamenti che abbiamo allocato lo scorso anno, è il cuore un po' del Movimento anche giovanile del territorio. Quindi, l'uno non esclude l'altra (lo ripeto anche in questa circostanza) in modo, secondo me, decoroso. Se io tra € 350.000 sulla manutenzione straordinaria e 130, se non ricordo male, sulla manutenzione ordinaria, non è che sono proprio così pochi sulle strade. Non mi sembrano così pochi. Non vi dico di andare a vedere i bilanci prima di noi, perché allora direste: voi siete dei geni. Ma allo stato attuale, non mi sembra una cosa così marginale o messa in secondo piano rispetto ai 350 delle Torri - Faro e cimitero che, ripeto, sono finanziati con mutuo. Per il discorso dell'intervento sulla Demalena, di € 488.000, cui accennava anche il Consigliere Puleo. Il Consigliere Puleo, probabilmente, sa che questi € 488.000 sono gli oneri che la Demalena, cioè noi abbiamo chiesto alla Demalena di fare l'intervento a scomputo sull'amianto di via Giacosa (progetto di € 480.000). Di questa roba qui se n'è parlato in commissione, articoli, campagne elettorali. Si è parlato in tutte le salse di questa roba qui, proprio di tutti i tipi e si è detto anche di tutto a proposito e a sproposito. Quindi, se c'è una cosa che c'è su questo fronte qua è l'informazione. Poi se c'è un difetto di comunicazione, che ne so nel gruppo della Lega Nord o magari, non lo so, nella trasmissione di qualche documento, di qualcosa, si prende nota e si cerca di sopperire, però su questo c'è tutta l'informazione. L'ultima notizia, peraltro, buona è l'assegnazione dei € 175.000 del bando amianto zero che va un po', diciamo, ad aiutarci, perché il costo dei lavori è di € 350.000 e € 175.000 di amianto 0 (per l'accettazione del quale abbiamo deliberato stamattina), vanno ad aiutare per questo intervento sulla scuola di Via Giacosa. Lui ha toccato anche, ma l'ha toccata anche consigliere Ghilardi, il discorso della rettifica del verbale, ma il discorso della rettifica del verbale è molto semplice. Primo: il verbale è stato redatto intanto nelle forme previste (quello che c'è scritto sul regolamento, quello è stato fatto). Secondo: quella richiesta lì non è stata fatta in commissione. Il problema del rinvio, non è stata detta questa cosa qua in commissione e comunque, in ogni caso il Consigliere Ghilardi li ha informati lui, ha scritto la mail e li ha informati. Quindi, la risposta mia, in questo caso, ma anche del Presidente rimane agli atti del Consiglio Comunale. Quindi, più chiara di così si muore. La richiesta in commissione non era stata fatta, quindi, è inutile che si chiede di integrare il verbale con una cosa che ci pensa dopo, anche se scritta con una mail prima. Lo si diceva in quel frangente, il Presidente ha detto: se qualcuno vuole che si scriva qualcosa lo dica. Lei non l'ha detto, quindi, è inutile che chiede dopo, di scrivere una cosa che non ha detto. E finiamola qui. Per quanto riguarda il Consigliere Nappo apprezzo il suo intervento, nella parte che invita ad entrare anche nella complessità delle cose, ma è anche nello sforzo, per carità sempre perfettibile, di mantenere di mantenere il giusto equilibrio delle cose, insomma. Quindi Ringrazio per il sostegno che dato ed anche il contributo di analisi. Anche Lui ha accennato alle Torri -Faro, il costo, eccetera eccetera. Credo di aver, come dire, esternato il concetto, spero adeguatamente, non dico condivisibile, ma almeno ma almeno comprensibile. Il Consigliere Ghilardi, per quanto riguarda quello che ha detto il Consigliere Ghilardi, mi pare di aver richiamato tutto: sia la rettifica del verbale, sia il discorso del della manutenzione straordinaria delle strade. Il Presidente Di Giorgio ha

detto quello che doveva dire, che gli competeva. Per il Consigliere Padovani, diciamo, ha ascoltato anche Lui, chiaramente, la risposta che ho cercato di dare al Consigliere Puleo, il cui intervento è stato da Lui giustamente apprezzato (ma sotto quel profilo, dal punto di vista del confronto anche da me è stato apprezzato, chiaramente). Poi, tutto il discorso del coinvolgimento, dell'informazione preventiva, dell'elaborazione delle proposte, della condivisione. Allora, fondamentale è fare le cose come è previsto che si facciano. Altrimenti, anziché andare un giorno sì e un giorno no dal Prefetto, si andrebbe tutti i giorni motivatamente. Quindi, è importante fare le cose come si devono fare, a garanzia di tutti. E quindi, noi proseguiamo sicuramente su quella strada. Poi c'è un problema di linguaggio. Il problema del linguaggio si collega anche un po' alla sollecitazione della corda, diciamo così, disponibilità (usiamo questa Termine), perché se lo mi sento dire (Le sto leggendo il verbale della commissione) dal Consigliere Padovani che si rivolge a me e mi dice che vuole togliere il disturbo, che l'intervento sarà un pippone o una lezioncina, che uso un modo arrogante e poi cita impropriamente l'articolo 10 del Regolamento, Voi capite che è una sollecitazione alla disponibilità negativa. Non è che uno può dire proprio tutto quello che vuole, magari anche a caso, perché l'articolo 10 del Regolamento del Consiglio Comunale, richiamato anche dalla signora Zina, parla di indagini conoscitive. E come no, indagini conoscitive programmatiche, lo legga che parla di quelle. Le dico di più, perché forse Lei non se lo ricorda: quell'articolo si collega a un articolo dello Statuto che permette l'istituzione di commissioni di indagine, tra l'altro, ma comunque, sicuramente non c'entra con la variazione di bilancio. Quello è poco ma sicuro. Non c'entra con la variazione di bilancio. Quindi, non è fumo quello che si dice. Il linguaggio è importante. Poi, chiedo al Consigliere Padovani che tra premesse, aggiunte, osservazioni eccetera eccetera, se parlasse anche della variazione di bilancio mi farebbe un piacere. Perché noi dobbiamo parlare di tutto e poi non parliamo dell'argomento all'ordine del giorno. Parliamo della variazione di bilancio. E' stata chiesta la relazione, il funzionario non doveva darla, non la poteva dare, sono stati elencati 14 punti sulla delibera (che è una semirelazione, quella lì), ma Lei Padovani ed anche altri, non parlate della variazione di bilancio. Non so se non avete niente da dire o non avete guardato le carte. Però io dico: c'è un punto, si parla del punto. Non che si parla d'altro per non parlare del punto. Io ho questa sensazione, siccome osservo già da un po' di volte che c'è questo modo di fare. Si parla di altro, che cosa c'entra? Parliamo della variazione se siamo in grado di farlo. E poi uno dice: io i documenti non ho avuto il tempo di leggerli o non ho letto gli atti come ha detto il Consigliere Padovani sulle Torri Faro e il cimitero. Li legga, mica glielo sto impedendo io. Ci sono le delibere, se le vada a leggere. Non è che Le devo dare io le spiegazioni perché Lei non legge. Lei legge come tutti gli altri, come me, come tutti gli altri e poi dopo fa le osservazioni. Io parto dal presupposto che se si fa una riunione o una commissione, uno abbia letto anche gli atti. Se uno dice: io non ho letto gli atti. E io cosa ci posso fare. Non ho capito io. Leggete, leggiamo gli atti perché io me li vado a leggere. Certe volte magari non si capiscono, però è così. E questo a proposito dei documenti sì o no.

Il Presidente del Consiglio: La invito a concludere, Assessore.

Il Vicesindaco: Documenti richiesti, priorità, che ha sollevato la consigliera Zina, mi sembrano in linea con le altre richieste. Io penso anche di aver risposto, come pure alla complessità, ancorché espressa in modo generico, della realtà di Trezzano. Nel senso che le problematiche sono tante, come dice la Consigliera Cavagna. Volevo solo dire alla consigliera Cavagna che certo, quella complessità è vera, le problematiche sono diverse da affrontare. Posso dire che anch'io giro sul territorio. Vedo quello che c'è in giro e, dove è possibile, cerco di intervenire o almeno di suggerire l'intervento, sempre per l'idea della città. Mi spiace, ripeto, che a volte, soprattutto a causa di un modo di parlare, di un linguaggio usato, sinceramente fa agitare anche me questa cosa qua. Per cui, magari prima che poi intervengono anche gli altri consiglieri, chiedo scusa anche se ho alzato il tono in alcuni passaggi. Però, certe volte veramente potremmo evitare di scendere a un certo livello di discussione, se

stessimo di più sul pezzo. Stiamo parlando di una cosa, parliamo di quella cosa. Non parliamo di altro.

Il Presidente del Consiglio: Assessore, ho compreso. La invito a chiudere.

Il Vicesindaco: Io ho dovuto toccare alcune cose, perché chiaramente, quasi a mo' di provocazione, gli argomenti, mi sento di dire, sono quasi sempre quelli soprattutto in questa fase. Quindi, voglio dire, alla fine mi sembrava anche giusto richiamarli. Vi ringrazio per l'ascolto.

Il Presidente del Consiglio: Grazie. Il Consigliere Padovani ha una mozione d'ordine.

Il Consigliere Padovani: E' un chiarimento sulle ultime cose che ha detto il Presidente. Non è una mozione d'ordine. Allora, La metto in coda agli altri interventi. Ho visto, Consigliera Villa, ho segnato la sua indicazione, però devo seguire l'ordine. Quindi, apriamo adesso la fase delle repliche che precederanno quella della dichiarazione di voto. Per cui avrete ancora un intervento a testa, nelle tempistiche previste dal regolamento. Il primo in ordine di parola è il Consigliere Puleo.

Il Consigliere Puleo: Scusa Presidente, vedevo che c'era prima di me Di Giorgio non vorrei abusare. lo vedo scritto nella chat.

Il Presidente del Consiglio: Giusto per verifica, perché vediamo sempre fermo immagine. Consigliere Stringaro, Lei è sempre collegato?

Il Consigliere Stringaro: Sì

Il Presidente del Consiglio: Perfetto Grazie. Di Giorgio.

Il Consigliere Di Giorgio: Sì grazie al Consigliere Puleo che mi ha dato la precedenza. Volevo, intanto, integrare il discorso che stava facendo l'Assessore sulla ripartenza, perché alla fine è questo il punto principale di questa variazione di bilancio. Oltre ad essere anche stanziati € 15.000 per il coronavirus, per l'emergenza quindi, si sta pensando anche all'oggi, queste azioni sono fatte apposta per il futuro. Ad esempio, delle Torri Faro penso di essere più qualificato a parlarne perché faccio l'allenatore dei bambini della Trezzano e quindi, so com'è la situazione, si è parlato tanto a sproposito, nel senso: il Pavia ci ha giocato qualche partita, ci ha fatto, penso, qualche allenamento, ma non è la società che fruisce di più di questo campo Fabbri. La consigliera Villa ha detto che le squadre che giocano durante il giorno, però devo dire che noi, durante l'inverno visto che tutti i bambini si allenano dalle 5:30 in poi, non siamo potuti andare sul campo uno, che è il primo campo perché non disponibili luci; quindi, ci siamo dovuti arrangiare in qualche modo con pochi spazi, dovevamo turnare in maniera pesante, per esempio siamo state tre squadre di bambini su un solo campo (che è una bestialità), sembrava di stare allo zoo, eravamo tutti in gabbia, in spazi molto ristretti (avrò avuto, forse, un rettangolo gli 10 m per 20 m, per far giocare i bambini e, considerando che io ne ho una ventina, è abbastanza infattibile come cosa, soprattutto se si vuole fare la partitella a cinque contro cinque fra i bambini ed era davvero una cosa ingestibile). Poi sempre sulle Torri Faro, volevo fare una **(incomprensibile)** ad una cosa che non credo che sia stata detta: è che l'idea della Giunta è quella di farlo tramite il credito sportivo. Poi credo che mi può correggere l'Assessore se mi sbaglio su questa cosa, ma il credito sportivo come funziona? E' pluriennale, quindi, molto lungo, mi sembra sui 10-15 anni e prevede interessi zero. Quindi, in realtà questa cifra di € 350.000 verrà spalmata e peserà a bilancio davvero poco; verrà intorno, penso, € 25.000 all'anno. Quindi, questi € 350.000 che sembra una cifra enorme in questo momento, in realtà non lo è. E poi volevo fare anche un altro appunto. Come diceva l'Assessore nel suo intervento: quando si prendono il regolamento (ad esempio per l'articolo 10 di cui parlerà, penso anche Padovani dopo, cercando di motivare questa cosa) e si prende una regolamento a pezzi, una parte strumentalizzandola, soprattutto se non c'entra nulla, mi

ricorda la storia della partita a scacchi con il piccione. Non so se la sapete voi. Praticamente cosa succede: prendiamo Kasparov, il re degli scacchi che gioca a scacchi con un piccione. Come farà a vincere questa partita di scacchi? Lui farà tutte le mosse che vorrà, però, ad un certo punto il piccione si alzerà, volazzerà sulla scacchiera e sposterà tutti i pezzi degli scacchi, facendo finire la partita di questo modo. E questo mi sembra il momento. Noi stiamo cercando di fare tutte le cose giuste, come Kasparov, e voi state cercando di svolazzare sulla scacchiera per darci fastidio in questo modo. Non è questa la collaborazione che vogliamo e non è questa anche la collaborazione che dovete dare voi.

Il Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere. La parola adesso al Consigliere Puleo.

Il Consigliere Puleo: Grazie. Sarò rapido perché non mi dilungo mai. Due cose per chiarire simpaticamente con Spendio. Io non amo molto i numeri, ma non è che non li sappia leggere. Semplicemente che gli interessi sono diversi. Quindi, i numeri li vado a vedere, le cose le vado a cercare, tanto è vero che la mia rimostranza era proprio quella: per la possibilità di potermi informare. E non è bello, comunque, sentirsi dire sempre, solitamente: ne prendiamo atto e provvederemo, se c'è qualche difficoltà, se c'è qualche ritardo, provvederemo. Io vorrei vedere più fatti. Forse per una mentalità più pratica, dico: se Spendio me la dice una sola volta questo "provvederemo", non devo aspettarmi più "provvederemo e faremo", so che si dovrebbe arrivare. Andiamo al discorso rapido delle Torri Faro. Allora, concordo totalmente, assolutamente, con Di Giorgio, se questo lavoro viene fatto con la mutualizzazione del credito sportivo, ma sicuramente Di Giorgio, perdonami, il prezzo che si va a stanziare (io spero che si vada al ribasso) è esagerato, totalmente esagerato. Quindi, su due piani: si dovrebbe cercare di abbassare i costi e di accedere al credito sportivo. E allora, è un'operazione che avrà il mio pieno sostegno, in maniera indiscussa. Ma che io oggi vado a caricare il Comune di Trezzano di un mutuo, in attesa di e per un costo stimato di, non mi sta bene. Per quanto riguarda poi, le convenzioni che si hanno, i presunti danni che dovremmo pagare da un mancato pagamento. Beh, da quant'è che non abbiamo questa Torre Faro? Hanno avuto difficoltà, ci è stato detto ora, in questo momento, si sono arrangiati, non hanno sicuramente chiesto qualche risarcimento o altro. Però, vorrei dire anche un'altra cosa. Proprio perché Voi sapete del fatto che io, per fatti associativi, avevo fino a al 31 Dicembre la Presidenza Nazionale di tutti i BMW Club d'Italia, tutto quanto, allora abbiamo discusso, proprio in fase di riorganizzazione, in questo momento per le attività future, per la ripresa: sarà un massacro di società dilettantistiche, perché? E' un fatto ovvio. Alle spalle, oltre a esserci degli organi istituzionali che agevolano questa attività, ci sono sempre degli imprenditori che fanno capo alle loro risorse per cercare di aiutare questa attività. Ci sarà un'ecatombe perché gli imprenditori, alla ripresa, avranno ben altre gatte da pelare. E quindi, ci sarà una moria di società. Allora, perché ho fatto questo? Perché, giustamente, si può parlare di ripresa in futuro, ma vogliamo un attimino anche attenerci a una ipotesi di ripresa con la realtà? Il fatto, poi, che per un'ulteriore volta, io che sono un propugnatore dell'alta redditività del patrimonio del Comune, debba sentire che la società del Pavia ha giocato qualche volta, mi fa piacere. L'abbiamo ospitata? Ha pagato qualche canone? Un gettone anche simbolico, fatecelo sapere. A chi l'ha pagata? Al Comune o alla società che gestisce l'impianto? E allora la società che gestisce l'impianto cosa ne fa? Oggetto di lucro? Fatemi capire queste cose, perché io, ripeto, ho la massima disponibilità e la voglio dare totalmente per quello che è l'ottimo funzionamento, spero l'eccellente funzionamento, del Comune di Trezzano da tutti i suoi punti di vista. Grazie mille.

Il Presidente del Consiglio: A Lei, Consigliera Villa.

La Consigliera Villa: Grazie Presidente. Allora, rispondo solo un attimo all'Assessore, in quanto io non ho menzionato l'articolo 10 del regolamento del Consiglio Comunale, ma l'articolo 10 del regolamento delle commissioni, per cui non c'entrava niente l'articolo che mi ha tirato in ballo l'Assessore. Rispondo anche al Signor Di Giorgio. Allora, conosco molto bene il campo Fabbri, l'ho gestito per anni, perché ero funzionario di quel settore. Conosco bene tutte le particolarità di quel campo, ma mi creda, se voi pensate che la ripresa, la priorità sia il campo Fabbri per la ripresa, io non credo che la priorità, se ci sarà una ripresa mettiamo a Settembre o a breve, sia il campo Fabbri. Proprio perché le società saranno in fortissima difficoltà anche per quello ha detto il Signor Puleo, perché chiaramente tutte queste associazioni poi sono sostenute e hanno degli sponsor, che quando ci sarà la ripresa, penso che, tutto avranno in mente che sponsorizzare le squadre di calcio dei bambini. Non sappiamo neanche se a Settembre i bambini potranno tornare a giocare a calcio, perché non sappiamo tutto questo. Per cui io penso che, forse, per partire dalla ripresa non sia proprio la priorità il campo Fabbri. E con questo Vi ringrazio. Volevo solo aggiungere anche una cosa: che, comunque sia, in una situazione di emergenza come adesso, giustamente il Vicesindaco ha detto: ci saranno dei contratti da rispettare, sì certo. In una situazione come questa, con il Decreto n. 17 (in questo ci può essere di aiuto il Segretario), i Comuni possono anche prendere altre decisioni, proprio per il fatto che è successa questa pandemia di coronavirus e che le priorità possono essere altre per i Comuni.

Il Presidente del Consiglio: Grazie. Padovani.

Il Consigliere Padovani: Grazie Presidente. Mi spiace Vicesindaco, gliel'ho spiegato in commissione, la mia era solo un modo, forse un po' aspro, per dimostrare la mia rabbia nei confronti di un'Amministrazione che in questo momento reputo un attimino col freno a mano tirato. Mi sembra che pubblicamente ho sempre fatto una dimostrazione diversa, nel privato di una commissione, mi sono permesso di spiegare qual era la mia posizione. Mi spiace che non l'abbia capita. Comunque, a parte questo, preciso 3 passaggi spot. Il verbale l'ho ricevuto anche io ieri. Purtroppo, non ho avuto il tempo di replicare. Dove c'è scritto: togliere il disturbo, mi dispiace, ma è stato riportato in modo sbagliato. Non mi sono mai sognato di dire che avrei tolto il disturbo, sennò non avrei fatto un intervento di un'ora. Semmai avrei detto: mi spiace che disturbo. Questo può darsi, ma non certo tolgo il disturbo. Quindi, gradirei e lo manderò per iscritto, di correggere questa frase, che non fa parte di quello che io intendevo dire, perché mi sarei alzato, me ne sarei andato. Primo e questo è uno. Il piccione, visto che mi è stato dato il piccione, io sono quel piccione. Il piccione, siccome qualcuno dice che non mi documento (e poi arriverò il passaggio successivo), ha in mano il Regolamento delle Commissioni, va all'articolo 10, l'ho anche sottolineato, recita in questo modo: "le commissioni possono disporre indagini conoscitive sugli argomenti sottoposti a loro esame". Fino a prova contraria ci è stato sottoposto all'esame il bilancio, una variazione bilancio. All'ultimo capoverso (poi se vuole, leggo anche le righe intermedie, ma che non hanno senso rispetto a quello che intendo. Però glielo posso leggere, se pensa che voglio fare il piccione di turno) dice: "hanno, inoltre, facoltà di chiedere l'esibizione di atti e documenti". Fino a prova contraria questo è italiano. Questo è il regolamento. 3. Al Domenico Spendi°, al Vicesindaco. Qui ho le delibere. Quindi, siccome dice che non le ho lette, anche qui ci siamo capiti male, perché non posso dirle una cosa quando le ho in mano e sono andato a recuperarle con grande fatica, visto che per recuperare dei documenti sul sito del Comune bisogna, come minimo, perderci mezza giornata. Però li ho recuperati, purtroppo per la Consigliera Zatti, li ho stampati, perché devo leggerli qua. Me li sono studiati e da qui ho capito quello che avevo già capito prima, perché stiamo parlando di roba tecnica. Non è che ci voleva un genio per capire cosa c'era scritto. Comunque, al di là di questo, chiudo l'intervento, perché era solo una precisazione da parte del piccione di turno. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Grazie. A Lei Consigliere Ghilardi. La parola è Sua, considerando anche l'intervento. Si è bloccato il suo microfono, Consigliere Ghilardi. Deve sbloccarselo Lei.

Il Consigliere Ghilardi: Grazie dell'aiuto. Vorrei prendere spunto da una considerazione che ha fatto il Vicesindaco: cerco di farmi guidare dal buon senso, perché questa è la via e permette di agire secondo onestà intellettuale, con la coscienza tranquilla di poter fare quello che serve. È ovvio che quando una persona ha un incarico e deve recepire e poi distribuire le informazioni, deve avere tutte le informazioni a disposizione. E che l'informazione - disposizione stia a noi cercarle, condivido con Lei, dobbiamo cercarle. Io le rispondo anche in un altro modo: ma devo anche poterle avere nei tempi e nei momenti giusti per poter le cose con la dovuta attenzione, con la dovuta profondità. Però, insisto secondo me, questo non è una variazione di bilancio, ma è semplicemente il bilancio di previsione che doveva essere fatto a Dicembre. Infatti, questa revisione di bilancio, con questi lavori introdotti, con queste parti, dà esattamente la percezione che sia un bilancio di previsione che viene aggiornato ad adesso. Se Lei mi riconosce questo passaggio, allora Le rispondo anche che quando il 17 dicembre noi abbiamo detto non riuscivamo a vedere una prospettiva all'interno del bilancio presentato, dicevamo la verità. Le dico sicuramente che Lei in questo momento sta operando, cercando di aggiustare o di riportare con degli interventi fatti (anche quelli di questa mattina, quelli di ieri) con la dovuta cautela, quindi, con la dovuta attenzione e soprattutto con la dovuta tempestività; ma è evidente che quando Lei ha bisogno di avere l'approvazione del Consiglio, è bene che dia tutte le informazioni che servono e anche la possibilità di approfondire. Mi riferisco con molta, molta attenzione a questo aspetto. Tutto quello che è emerso e che è mancato come comunicazione, vorrei che ne avesse preso atto e che, sostanzialmente prenda atto che se queste delibere o questa commissione di bilancio fosse stata rimandata di una settimana e il Consiglio Comunale di una settimana, quale danno, quale controindicazione avremmo potuto avere? Visto che avevamo la possibilità, visto che tutto era stato spostato come termine ultimo il 30 Aprile, mi dica Lei qual era tutta questa fretta o la possibilità di dare a tutti la possibilità. Noi abbiamo dato la nostra disponibilità a collaborare su tutto, ma è evidente che vogliamo anche comprendere, perché dare diciamo un avallo, dare un consenso a qualcosa che non si è ben capito, significa anche non avere praticamente l'onestà intellettuale di doverlo riconoscere. Quindi, mi faccia una cortesia di non pensare, anche alzando la voce (Le riconosco il Suo carattere di persona appassionata, è sempre stata una caratteristica positiva, molto positiva), ma evidentemente questo non significa che noi dobbiamo sfuggire dalla mancanza di informazioni di cui abbiamo bisogno per decidere e quindi, avallare il Suo operato, che sappiamo che tecnicamente viene fatto bene, però politicamente necessità di qualche maggior supporto o qualche maggiore aiuto. E noi vorremmo darglielo, se Lei semplicemente ci dà tutte le informazioni per poterlo fare, altrimenti dovremmo **(incomprensibile)** su questo specifico argomento. Vorrei che fosse chiaro: stiamo parlando di una Delibera di ampliamento del bilancio di € 3.000.000, che è una cosa che poteva essere rimandata tranquillamente ancora di un mese. Grazie

Il Presidente del Consiglio: Grazie a Lei. Spero che l'Assessore sia riuscito a sentirla, perché diceva che sentiva male. Ha chiesto la parola il Consigliere Nappo.

Il Consigliere Nappo: Sì grazie, Presidente. Allora, intanto ringrazio l'Assessore Comunque per la Sua la tua replica e le Sue risposte che sono entrate molto nel merito. Volevo giusto dire una cosa in premessa, perché si continua a parlare di questa commissione, delle documentazioni mancanti. Non è stata negata nessuna informazione. Questo non lo dico io, lo dice il funzionario e lo dice il Segretario Comunale. Quindi, ancora continuare a rivangare su questo veramente non è utile. Poi, se si vuole dire: una relazione tecnica del funzionario poteva servire per comprendere al meglio tutto quanto, eccetera eccetera, ok, ma si parla di opportunità non di obbligatorietà. Quindi, è stato fatto

tutto regolarmente e su questo voglio dire che do il pieno sostegno al Presidente della commissione bilancio, perché ha agito correttamente. Invece, andando al merito della variazione, si è detto: l'emergenza ci doveva portare a rimandare tutto, a non considerare questa, ci sono altre priorità in questo momento, l'emergenza è adesso, non si può pensare al dopo. Io voglio riportare una cosa che ho detto anche in commissione, perché l'ho detto in commissione e voglio ripeterlo oggi: la lotta contro questo maledetto virus non è uno sprint, ma è una maratona, perché comunque noi dobbiamo pensare che oggi sì c'è l'emergenza sanitaria, quindi, tutte le nostre energie devono andare lì, ma bisogna ripensare alla riapertura in ottica ripartenza. Quindi, apprezzo quello che ha detto il Vicesindaco su questo: che la nostra variazione è una variazione più in ottica ripartenza. Entrando nel merito delle due opere principali: l'opera del cimitero in realtà non è differibile, perché la situazione attuale, come dimostra bene la relazione tecnica associata a una delle delibere che citava il Vicesindaco, dice che l'intervento non è rimandabile, quindi, necessariamente va portata subito, al più presto. Per quanto riguarda invece le Torri faro, vediamola come una speranza per il futuro, perché noi vogliamo che i nostri ragazzi tornino presto a giocare sul campo da calcio. Comunque, ricordo, come ha detto bene già il Presidente Di Giorgio, che queste Torri Faro, comunque, non andranno a gravare interamente sul bilancio del nostro Comune, ma saranno finanziate con credito sportivo a tasso zero, quindi, sarà spalmato su una quantità di anni, che credo sia 15 anni. Quindi vediamola così: poteva non essere la priorità assoluta in questo preciso momento? Può darsi, però noi la vogliamo vedere come una speranza per il futuro, un segnale anche per ripartire. Ripartiamo anche da qua. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Grazie a Lei, Consigliere Nappo. Se non ci sono altre che chiedo... Consigliere Camisani, eccolo qua. Il problema è che non ti sentiamo, Oliviero. Il tuo microfono non va, non sentiamo nulla. Un pesce nell'acqua. Con tutta la buona volontà, a gesti non è possibile, mi dispiace Oliviero. Ci sono altre controrepliche? Altrimenti chiedo all'Assessore di chiudere il punto e poi chiedo le dichiarazioni di voto. Assessore, se vuole dire ancora qualcosa Lei, poi le dichiarazioni di voto.

Il Vicesindaco: Grazie Presidente grazie a tutti. Ringrazio per le precisazioni che sono state fatte dai vari Consiglieri, anche la precisazione della Consigliera Zina, articolo 10 intendevo del regolamento delle commissioni chiaramente, non del Consiglio Comunale. Vorrei solo sottolineare quello che ha accennato anche adesso il Consigliere Nappo, ma guardando avanti, ripeto. E' giusto, ragionevolmente, quindi con un criterio, prepararsi anche al dopo questa fase di emergenza. Consigliere Ghilardi, la variazione non è di € 3 milioni, è di € 1.400.000 (la somma algebrica). Aldilà di questo, l'elemento di verità che riconosco in quello che (perché le altre sono cose, diciamo così), opinabili, non che non possono essere verità, ma diciamo le altre sono opinabili), mentre l'elemento più significativo sotto questo profilo è che: le due opere grosse, cioè le Torri faro e il cimitero potevano avere cittadinanza già nella stesura del bilancio di previsione, ma per vari motivi, diciamo così, anche di carattere tecnico, di tempi vari, non ce l'abbiamo fatta. Quindi, se la frase del Consigliere Ghilardi che dice: questo è bilancio di previsione, non è una variazione, come dire, vera e propria, nel senso stretto della parola, se va in questa direzione, ha ragione, perché comunque quelle due opere avevamo intenzione anche di programmarle e di inserirle prima. Poi ci sono tante altre cose, perché non è che, per esempio, non ci sia proprio una scadenza. Per esempio, con la Pontirolo c'eravamo impegnati a chiudere tutto entro il 31 di marzo. C'è proprio l'impegno scritto anche nella transazione. Evidentemente, siamo all' 8 di Aprile, ovviamente, c'è stata un' interlocuzione telefonica con la con la Pontirolo, non ne fanno, come è giusto che sia, una questione di Stato, vista la situazione, però, per esempio, quella lì andava fatta, quello utilizzo lì di € 45.000. Come pure, faccio un leggero passo indietro, sull'utilizzo, cui accennava il Consigliere Puleo, delle strutture, eccetera, delle società. Naturalmente, con la società del campo Fabbri ci siamo incontrati

due o tre volte, abbiamo cercato di spiegare la difficoltà di tutto l'iter di queste Torri faro, quindi diciamo, loro sono informati di questa situazione. Fermo restando che, comunque, per esercitare l'attività, questa necessità è stata condivisa, almeno per quanto ci riguarda. Anche se non ha parlato io volevo ringraziare il Geometra Rosato, che ha pazientato fino adesso, per eventualmente dare un supporto. Lo ringrazio per aver assistito alla seduta, perché immagino che dopo di me facciamo le dichiarazioni di voto e la chiusura del punto. Quindi, grazie per la Sua presenza.

Il Presidente del Consiglio: Grazie anche da parte mia. Apro, quindi, le dichiarazioni di voto. Chi vuole fare la propria? Consigliere Puleo, la fa Lei per il gruppo della Lega?

Il Consigliere Puleo: A titolo personale.

Il Presidente del Consiglio: A titolo personale, va bene.

Il Consigliere Puleo: Allora, al momento del voto io esprimerò un voto contrario, solamente perché, ripeto, non ritengo adeguata la ratio che è accompagnata alla priorità delle opere. Fermo restando che le variazioni di bilancio per portare avanti dei lavori e delle assegnazioni e soprattutto una strategia globale per il Comune sia da supportare. Ma ripeto, in questo momento ciò che mi lascia perplesso è totalmente la priorità data a questi lavori da eseguire. Grazie mille.

Il Presidente del Consiglio: Grazie a Lei, Consigliere Puleo. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Credo di avere già espresso le mie perplessità. E' evidente che mi sarei aspettato, lo ripeto ancora per l'ultima volta, che all'interno di una variazione così importante ci fossero delle poste riguardanti la situazione straordinaria che stiamo vivendo. In realtà c'è ben poco, per non dire quasi niente, e questo, oltre al coinvolgimento che non c'è stato, per questo anticipo il mio voto contrario.

Il Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere. Consigliera Villa.

La Consigliera Villa: Grazie Presidente. Anche per me sarà un voto contrario. Contrario perché non ritengo prioritarie le spese che si sono elencate in questa variazione. Pure ammettendo che, anche noi come 5 Stelle abbiamo più volte evidenziato l'ammaloramento del cimitero ed è vero e senz'altro sono spese che dovranno essere affrontate, ma in questo momento, ritengo che ci siano delle priorità più importanti che riguardano la cittadinanza. La stessa cosa o ancora peggio per il campo Fabbri. Non ritengo assolutamente necessario agire adesso sul campo Fabbri con delle cifre così importanti, perché, purtroppo, abbiamo, secondo me, delle situazioni surreali che stiamo vivendo, che non sappiamo dove ci porteranno. Pertanto, le priorità che sono state date, non le condivido e il mio voto sarà senz'altro contrario per questo motivo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Grazie a Lei. Dichiarazioni di voto? (**incomprensibile**) Consigliere Ghilardi.

Il Consigliere Ghilardi: Direi che la motivazione per cui ci sono veramente delle cose molto strane, tipo per esempio, questa rapidità per poter arrivare ad una variazione di bilancio così corposa. Non entro in merito alle risposte che ha dato il Vicesindaco, al quale però riconosco l'onestà intellettuale di avere detto che questo è esattamente il bilancio di previsione del mese di Dicembre. Ma come siamo stati contrari nel mese di dicembre, è perché quello che è stato riportato qua, in effetti, sono delle spese che potevano anche non essere prese in esame, in quanto erano già previste in termini di gestione corrente. Mi riferisco per esempio a € 350.000 più € 100.000 che era in quello per la viabilità, mi riferisco, soprattutto, a € 540.000 che vengono stanziati ogni anno per l'illuminazione. E nonostante questo, si richiedono ancora € 1.900.000, € 400.000 in più rispetto a quello che era stato

chiesto due anni fa. Io c'ero due anni fa e, quindi, so perfettamente per quale motivo non è andato avanti quell'altro tipo di assegnazione dei lavori o perlomeno il via libera per poter effettuare le operazioni per l'illuminazione. Per quanto riguarda, naturalmente, le Torri faro e per quanto riguarda il cimitero, poteva essere fatto tranquillamente anche come emergenza e c'erano sicuramente altre motivazioni. Io ho (**incomprensibile**) solamente una richiesta: di poter portare il bilancio in aumento di € 3.000.000, come spese. Le varie giustificazioni, poi se il conto capitale oppure il corrente, non sia è ancora capito bene quale fosse. Per questo motivo noi della Lega abbiamo votato e voteremo contrario.

Il Presidente del Consiglio: Grazie mille Giorgio. Consigliere Nappo.

Il Consigliere Nappo: Sì grazie. Allora questa non è una variazione, come abbiamo detto, che risponde all'emergenza, perché una variazione che contiene cose che si volevano portare già da tempo. Nel caso fosse necessario, assolutamente, il Consiglio Comunale è pronto a essere coinvolto e a ratificare anche nel caso in cui venissero assunte d'urgenza, ma appunto questa variazione è una variazione che guarda al futuro. Abbiamo già spiegato tutto nel dettaglio, negli interventi, quindi, dichiaro il voto favorevole del Partito Democratico.

Il Presidente del Consiglio: Grazie mille. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Direi di no. Leggo, quindi, la delibera. Il Consiglio Comunale delibera: " di provvedere alla variazione di stanziamenti di bilancio di previsione ai sensi dell'art. 175 del TUEL; di dare atto che la predetta variazione salvaguarda gli equilibri di bilancio, non confligge con il rispetto degli equilibri generali di bilancio, anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica; è compatibile con le esigenze di perseguimento a fine esercizio di un fondo cassa non negativo; determina conseguente aggiornamento del _____, in considerazione della modifica degli stanziamenti contabili e che compongono la programmazione finanziaria 2020/2022, che definisce gli stanziamenti complessivi e i titoli di entrata e di spesa; delibera di dare atto, altresì, che la presente variazione determina applicazione di quote d'avanzo d'amministrazione presunto 2019, per € 45.000 parte accantonata e per € 27.720 parte vincolata, in conformità alle previsioni articolo 187 del TUEL e alle risultanze della Delibera di Giunta n. 11/2020; di procedere all'aggiornamento del Piano delle opere pubbliche 2020-2022, in conformità alle schede allegate e di rimandare alla Giunta la conseguente variazione del PEG 2020-2022, in conformità all'articolo 175 del TUEL; di dare atto che per effetto del (**incomprensibile**) dell'articolo 216 del TUEL, operata dall'articolo 57 del Decreto Legislativo dell'Ottobre 2019 numero 124, il presente atto non è assoggettabile all'obbligo di trasmissione al Tesoriere Comunale. Do la parola a tutti. Chiedo al Segretario l'appello per il voto.

Il Segretario Comunale: Bottero, favorevole; Albini, favorevole; Nappo, favorevole; Grumelli, favorevole; Vernaglione, favorevole; Di Giorgio, favorevole; Stringaro, favorevole; Coppo, favorevole; Zatti, favorevole; Camisani, favorevole; Ghilardi, contrario; Puleo, contrario; Cavagna, contrario; Padovani, contrario; Villa, contrario. Cinque contrari, dieci favorevoli.

Il Presidente del Consiglio: Grazie. Il Consiglio approva. Il Consiglio delibera di attribuire al presente atto immediata esecutività. C'è adesso il riconoscimento di due debiti fuori bilancio. Il primo è legato. Innanzitutto, grazie al Geometra Rosato di essere stato con noi. A Zendra, mi sa che resti ancora un pochino. Buon tutto al Geometra e a presto.

Il Geometra Rosato: In bocca al lupo a tutti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Il riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, legati all'Area affari Legali e Innovazione. Avevo ragionato sull'opportunità di discuterne insieme, ma forse vale la pena vederne uno per volta, siamo più rapidi ed efficienti. Assessore vuole dire due parole sul

riconoscimento dei debiti fuori bilancio legato all'Area Affari legali – Innovazione. Ringrazio la Dottoressa Ardesi di essere stata con noi, finora.

Punto all'ordine del giorno: riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio- Area Affari Legali e Innovazione

L'Assessore Spendio: Si posso? Grazie Presidente. Intanto, teniamo ancora con noi il Ragionier Zendra, non si sa mai ci serva anche per questi due punti per qualche supporto, diciamo, collegato al bilancio. Ecco, io accennavo all'esistenza di questo debito durante l'esposizione della variazione, quando ho parlato dei famosi € 3.800. Dai documenti che sono stati forniti, si ricavano chiaramente gli elementi necessari al Consiglio Comunale per deliberare. Comunque, si tratta di un contenzioso

relativo a un incidente occorso il 29 giugno del 2017, quando un cittadino, così c'è scritto, urtava dei rami caduti da un arbusto ai margini di Via Circonvallazione Marchesina, riportando dei danni al suo veicolo. La vicenda si è conclusa con la sentenza del Giudice di Pace, che ha condannato l'Ente al pagamento di € 3.713,76 e tra l'altro dettagliati bene anche nel parere dei revisori, che hanno espresso parere favorevole. Come recita la delibera, naturalmente la documentazione di tutto l'iter, diciamo, di tutto il processo è agli atti del servizio, naturalmente. Abbiamo con noi, appunto, anche la Dottoressa Ardesi, che ringrazio di cuore per l'attesa, e che eventualmente può dare, se richiesto, elementi aggiuntivi Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Grazie a Lei. Ci sono domande per la Dottoressa Ardesi? Domande per la Dottoressa Ardesi? Non mi sembra. Interventi sul punto? Non mi sembra. Dott.ssa Ardesi, ci ha fatto compagnia. Grazie.

La Dottoressa Ardesi: Grazie a Voi.

Il Presidente del Consiglio: Dichiarazioni di voto? Neppure. Leggo,, allora la Delibera. Il Consiglio Comunale delibera: “di provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio elencati in premessa, ai sensi dell'articolo 194 del TUEL, per un debito pubblicamente riconosciuto di € 3.713,76; di dare atto che la somma è finanziata con risorse di parte corrente che trovano imputazione al capitolo 1017.05, per € 3.713,76, del bilancio 2020/2022, esercizio 2020; di mandare al Responsabile dell'Area Affari Legali l'emanazione dei provvedimenti consecutivi e di trasmettere il presente atto alla Procura della Corte dei Conti della Lombardia, ai sensi dell'articolo 23 della legge 289 del 2002. Chiedo gentilmente al Segretario di fare di nuovo (incomprensibile).

Il Segretario Comunale: Bottero, favorevole; Albini, favorevole; Nappo, favorevole; Grumelli, favorevole; Vernaglione, favorevole; Di Giorgio, favorevole; Stringaro, favorevole; Coppo, favorevole; Zatti, favorevole; Camisani, (il Presidente del Consiglio riferisce: lo ha scritto), così è anche più chiaro; Ghilardi, astenuto; Puleo, astenuto; Cavagna, astenuto; Padovani, astenuto; Villa, astenuta. 10 favorevoli e 5 astenuti.

Il Presidente del Consiglio: Con 10 favorevoli e 5 astenuti, il Consiglio delibera: “il Consiglio delibera, inoltre, di attribuire al presente atto immediata eseguibilità”.

Il Segretario Comunale: Bottero, favorevole; Albini favorevole; Nappo, favorevole; Grumelli, favorevole; Vernaglione, favorevole; Di Giorgio, favorevole; Stringaro, favorevole; Coppo, favorevole; Zatti, favorevole; Camisani, favorevole; Ghilardi, astenuto; Puleo, astenuto; Cavagna, astenuto; Padovani, astenuto; Villa, astenuta. Come prima.

Il Presidente del Consiglio: Grazie mille. Il Consiglio approva. Grazie alla Dottoressa Ardesi, un saluto e in bocca al lupo per questo periodo. Grazie. Grazie anche al Suo staff.

La Dottoressa Ardesi: Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Il successivo riconoscimento di debito fuori bilancio è collegato, invece, alla Polizia Locale. Vicesindaco.

Punto all'ordine del giorno: Riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio – Area Polizia Locale.

Il Vicesindaco: Grazie Presidente. Anche questo sulla falsariga, diciamo, di quello di prima. Ne ho accennato mi pare anche nella variazione. Comunque, tra le disponibilità a bilancio già in essere per la polizia locale, delle disponibilità verrà utilizzato questo importo, per chiudere questa vicenda. Si tratta di un debito con il quale si provvede alla rifusione di spese di procedura legale, come c'è scritto sui documenti, riconducibili a una sentenza esecutiva per una causa riguardante accertamenti di violazioni al codice della strada. Qui c'è stata una sentenza del Giudice di Pace che ci ha condannati a

pagare € 281,86 (anche qui i relativi documenti sono chiaramente al servizio, alla polizia locale). E' pervenuto il parere dei revisori dei conti, favorevoli. Il parere dei revisori e la delibera mi sembrano abbastanza esplicativi. Il Comandante, come potete immaginare, è impegnato altrove. Sinceramente, visto anche l'importo, mi sono sentito di accettare quello che lui ha detto, circa l'assenza. Però, ripeto i documenti eventualmente, se qualcuno vuole, sono disponibili presso il Comando. Tutto qui.

Il Presidente del Consiglio: Grazie mille. Ci sono domande in merito a questa delibera? Consigliere Ghilardi.

Il Consigliere Padovani: Ho una richiesta di precisazioni. Scusi Vicesindaco, mi saprebbe dire qual era l'infrazione che doveva essere risarcita? Le ha riportate esattamente sul documento?

Il Vicesindaco: Che io sappia è una multa, infrazione al codice della strada. Non è specificato. Adesso sto guardando se tra i documenti che ho qui c'è scritto qualcosa in più. No, non c'è scritto. Lei dice: l'importo non può essere probabilmente (non so se è questo il pensiero che fa lei), non può essere € 281, ma questo è la rifusione di spese di procedura legale. Probabilmente, qui non è stata pagata una multa, si è attivata una causa, siamo finiti davanti al Giudice di Pace e quindi, in realtà, non incassiamo la multa e in più paghiamo questo. Deve essere proprio una multa.

Il Consigliere Ghilardi: E' stato chiaro, è stato chiaro.

Il Presidente del Consiglio: Grazie mille. Ci sono altri interventi sul punto. Dichiarazione di voto? Leggo quindi la delibera: il Consiglio delibera: di provvedere al riconoscimento ai sensi dell'articolo 194 del TUEL, della legittimità del debito fuori bilancio elencata alla premessa narrativa e integralmente derivante da sentenza esecutiva; di provvedere al finanziamento del finanziamento debito fuori bilancio sopra indicato dell'importo complessivo di € 281,86 mediante risorse di parte corrente, imputando la relativa spesa al capitolo 1095.32 del PEG del 2020; di dare atto che la presente deliberazione costituisce operazione di rifinitura della gestione, essendo finalizzata ripiano di una passività latente; di trasmettere presente alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23 della legge 289/2002".

Il Segretario Comunale: Bottero, favorevole; Albini, favorevole; Nappo, favorevole; Grumelli, favorevole; Vernaglione, favorevole; Di Giorgio, favorevole; Stringaro, favorevole; Coppo, favorevole; Zatti, favorevole; Camisani, favorevole; Ghilardi, astenuto; Puleo, favorevole; Cavagna, favorevole; Padovani, astenuto; Villa, astenuta. 12 favorevoli e 3 astenuti.

Il Presidente del Consiglio: Con 12 favorevoli e 3 astenuti, il Consiglio approva. Passiamo adesso all'ultimo punto all'ordine del giorno, che era un'interrogazione presentata (purtroppo non ho la copia, non so come mai) dal gruppo della Lega. Giorgio è corretto? Giorgio era vostra l'interrogazione o di tutta la minoranza? Non mi si apre il file, non so perché. Tutti insieme, perfetto. Era una cosa comune. Chi la presenta? Scusate un secondo. Ha ragione. Ragioniere Zendra, grazie mille per la pazienza, per la disponibilità. Un saluto a Lei e al Suo staff. Buon lavoro.

Il Ragioniere Zendra: Grazie mille a Voi. Buon lavoro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Chi la presenta l'interrogazione? Anche se credo che in gran parte, abbia già stata risposto prima Il Sindaco.

Punto all'ordine del giorno: Interpellanza presentata dai Consiglieri di minoranza "in merito ad azioni messe in atto dall'Amministrazione a fronte dell'emergenza coronavirus".

Il Consigliere Padovani: Al di là della presentazione, il documento è abbastanza semplice, perché con questo documento abbiamo chiesto semplicemente al Sindaco e alla Giunta di informarci su quelli che sono stati interventi fatti in questo periodo: argomento coronavirus, non legati a richieste da

parte dello Stato o della Regione. Quindi, la mia non è una presentazione era solo una precisazione, perché il Vicesindaco, nell'ultima commissione, ha detto che avrebbe, tra l'altro, anticipato personalmente le risposte in modo che non avrebbe neanche aspettato il Consiglio. Io non l'ho ricevuta. Non so se faccio parte dei cattivi o se non è stata inviata. Nel caso, io credo basterebbe avere copia di questo documento, visto che abbiamo chiesto risposta scritta. Se poi ce la legge in diretta, possiamo anche evitare di commentarla, per quanto mi riguarda. Vanno sentiti anche gli altri componenti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Vicesindaco.

Il Vicesindaco: Sì. In realtà, io ho detto che avrei suggerito di dare risposta immediata, alla luce del fatto che le risposte è meglio non farle attendere. Cioè io suggerirò, eventualmente, di dare una risposta scritta, tanto è vero che poi voi, gentilmente, avete accettato anche questa eventualità. Poi ovviamente di questo ho riferito al Sindaco, ma poi due giorni c'è stata la conferenza, è stata messa all'ordine del giorno e quindi, ha preparato la risposta il Sindaco che vi sarà data seduta stante. Tutto qui l'iter. L'impegno che ho preso è di dare il suggerimento, ma mi sono reso conto anche che, essendo poi subito stata messa all'ordine del giorno, tanto valeva che alla fine si predisponesse una risposta che è quella che poi ha predisposto il Sindaco. Era solo per fare la precisazione, nel senso che io non ho un testo scritto, perché non l'avrei messo giù io. Tutto qui.

Il Presidente del Consiglio: Grazie.

Il Sindaco: Ho la risposta scritta. Se mi leggono la Loro domanda e io do la risposta? Come volete Voi?

Il Presidente del Consiglio: Come diceva il Consigliere Padovani era molto semplice: capire la situazione coronavirus.

Il Sindaco: Leggo la risposta: Gentilissimi, con la presente intendo fornire una breve risposta all'interpellanza da Voi presentata il 27 marzo scorso, ma prima tengo a ringraziare tutta la minoranza per la manifestazione di disponibilità data da inizio di questa emergenza. Un segnale importante di condivisione è stato rappresentato dal documento dell' 11 marzo sottoscritto da tutti i Consiglieri Comunali. Abbiamo apprezzato gli spunti forniti dalla minoranza, espressi anche nell'ultimo comunicato. Il confronto prosegue volto a sostenere la città. E' un periodo molto intenso. Riprendere tutte le azioni non è facile, perché si è ancora molto presi in azioni quotidiane. Sul punto 1. Non appena è partita l'emergenza, il Comune si è attivato in diverse direzioni. Si è posta attenzione al funzionamento dell'Ente, quindi, la messa a punto di modalità di lavoro per i dipendenti in modo sicuro; è stato, inoltre, attivato il Centro Operativo Comunale con la Protezione Civile; nel mese di marzo sono stati attivati i controlli da parte della Polizia Locale coadiuvata da Protezione Civile e Associazione Nazionale Carabinieri Sezione Nuvoletta. La comunicazione verso la cittadinanza è continua tramite il servizio di comunicazione istituzionale e tramite i canali social. Abbiamo richiesto la collaborazione di cittadini, amministratori di condominio, come condiviso in riunione di capigruppo, per l'affissione di volantini relative all'attività del centro operativo comunale. In questi giorni è partita la consegna delle mascherine, due a persona ai cittadini con età superiore ai 70 anni e ai cittadini immunodepressi di tutte le età in base agli elenchi o, comunque, in base alle richieste che perverranno. In relazione alle disponibilità riusciremo a consegnare le mascherine anche ai cittadini con età compresa tra i 60 e i 70 anni. Si tratta in tutto di più di 6000 persone, distribuzione curata dalla Protezione Civile a Associazione Nazionale Carabinieri. Proseguiamo con il controllo del territorio. Da ieri è partito il servizio serale della Polizia Locale fino alle ore 22. Questo servizio durerà almeno fino al 20 aprile. Protezione Civile e Associazione Nazionale Carabinieri

svolgono servizi fondamentali a sostegno di Polizia e Carabinieri. Sul punto 2. Nei giorni di attivazione dell'emergenza, l'Amministrazione ha predisposto un prelievo del fondo di riserva per € 15.000 per utilizzi vari: acquisto di prodotti sanitari, mascherine, disinfettanti, gel disinfettanti, servizi di pulizia non ricorrenti e servizi di custodia non ricorrenti. Nei primi giorni due guardie giurate presidiavano gli ingressi comunali per gestire gli accessi agli uffici. E' stato poi destinata altra somma di € 21.000 al fondo di riserva per utilizzi da definire anche in modo immediato. In ottemperanza alle norme è stato attivato un conto corrente per raccogliere eventuali donazioni da destinare, poi, a sostegno delle famiglie in difficoltà. Sul punto 3. E' noto l'avvio delle operazioni sui "Bonus di solidarietà alimentare". Il nostro comune ha ricevuto € 112.239,41. Da ieri stanno arrivando alle domande di contributo, al momento non sono previste destinazioni particolari per il fondo di € 21.000 citato sopra, sarebbe prematuro. Ritengo, invece, importanti e condivido, come anche segnalato dai Consiglieri di maggioranza e minoranza, che siano previsti dei momenti di confronto con il tessuto economico della città, ciò proprio al fine di comprendere lo stato delle attività economiche presenti sul territorio e pensare eventuali soluzioni. Vi ringrazio per il contributo propositivo che avete dato e stato continuando a fornire.

Il Presidente del Consiglio: Grazie mille. Ci sono commenti, interventi, considerazioni? Consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Allora, per quanto mi riguarda, è evidente che, per quanto interessa a me direttamente, ma penso anche agli altri componenti della minoranza, interessava più che altro aprire un confronto, dibattito. Penso che le queste risposte che ha dato il Sindaco in questa fase siano sufficienti. In realtà, per quanto mi riguarda, l'obiettivo è quello di stimolare Sindaco e Giunta affinché si faccia sempre di più a favore della popolazione. Questo era un motivo indiretto, diciamo, non polemico per cercare di continuare quel dialogo che si è aperto. Quindi, io credo che anche se si potrebbe considerare una risposta interlocutoria, però va nella direzione giusta e questo credo che sia l'obiettivo che volevamo perseguire. Mi auguro e spero che sia stato capito anche dal Sindaco e da tutti gli altri. Per quanto mi riguarda, sono d'accordo. Ecco bisognerebbe sentire gli altri componenti della minoranza cosa pensano. Io sono soddisfatto.

Il Presidente del Consiglio: Qualcuno vuole intervenire? Consigliera Villa.

La Consigliera Villa: Sono anch'io d'accordo e anzi credo che il Sindaco in questo momento abbia delle grosse responsabilità e che indubbiamente debba essere supportato anche dalla minoranza. Mi aspettavo, dico la verità, qualcosa di più. Forse è ancora prematuro, forse dobbiamo aspettare ancora un po', ma francamente mi aspettavo che si facessero delle azioni un po' più incisive, non solo quelle che arrivano dal Governo ma che anche il Comune mettesse in atto delle azioni un po' più incisive. Però, va bene il percorso sarà lungo e senz'altro sono certa che si troveranno i momenti per trovare anche delle convergenze sulle azioni da poter mettere in campo. Ringrazio, comunque, il Sindaco in questo periodo perché penso che abbia delle forti responsabilità e, senz'altro, non sta passando un bel periodo. Per cui, per me va bene quello che ci ha detto e mi auguro che ci sia un confronto un po' più serrato anche con la minoranza, perché alle volte ci sentiamo un po' messe da parte o inutili. Forse magari anche noi avremmo delle idee che si possono accettare o non accettare, però perlomeno ascoltare. Grazie mille.

Il Presidente del Consiglio: Grazie. Consigliere Puleo.

Il Consigliere Puleo: Allora, anch'io mi unisco al coro dei "grazie al sindaco", che in questo momento mi risulta essere il più odiato e il più amato di Trezzano e raccoglie pari consensi e contrarietà. Volevo dire semplicemente che, tra tutte le altre cose, era partito un piccolo progetto per dare un

supporto maggiore alla cittadinanza, anche come la disponibilità personale o di altri volontari, si è perso un po' per strada. Quindi, come ha detto correttamente Padovani, questo doveva essere uno stimolo per un confronto e questo confronto dovrebbe essere foriero di proposte. La proposta è questa: aggiungiamo quello che si è iniziato, portiamolo avanti, non abbandoniamolo. Quindi, io non mi sento messo da parte o ignorato, perché, forse magari con un po' di presunzione e arroganza, dico: sono loro che hanno bisogno di me. Però, non è questo il momento della collocazione di un ruolo rispetto ad un altro. Ripeto in questo momento, per questa esigenza, non penso che ci siano a colori o schieramenti. Siamo tutti. Chiediamo, parliamo, telefoniamoci, si va avanti in maniera molto più spedita e più pratica. E ripeto, quello che ha già detto il Sindaco per me è sufficiente, ma c'è la solita frase si può fare più. Grazie.

Il Presidente del Consiglio: Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliere Nappo.

Il Consigliere Nappo: Sì grazie. Volevo aggiungermi anch'io, comunque, nei ringraziamenti al Sindaco, alla Giunta, ma anche a tutti i volontari che donano il loro tempo, la loro energia la cittadinanza, perché, comunque, senza di loro non andiamo da nessuna parte. Ringrazio molto anche tutti i Consiglieri, soprattutto i Consiglieri di minoranza, perché questo è vero sempre, però, a maggior ragione in questo momento, è utile il contributo di tutti. Quindi, io davvero apprezzo molto l'atteggiamento, apprezzo molto anche la volontà di essere di stimolo, quindi, devo dire devo dire grazie. Poi volevo comunque spezzare una lancia sempre a favore del Sindaco di cui magari si dice: Eh, ma si stanno facendo solo le cose che dice lo Stato, solo le cose che ci prescrive la Regione. Già mettere in piedi queste cose, è una cosa molto onerosa. La Regione, per esempio, ci ha donato 8000 mascherine, che non sono sufficienti, però, molto meglio di niente. Già solo attivare la rete distribuzione per queste mascherine è, comunque, un impegno e questo è un esempio, forse anche più banale. Per poi venire ai buoni pasto, ai buoni spesa, che si è dovuta mettere in piedi tutta un'organizzazione. Quindi, io ringrazio tutti per aver colto prontamente, come posso dire, l'opportunità. Quindi, grazie.

Il Presidente del Consiglio: Grazie a Lei, Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Ghilardi.

Il Consigliere Ghilardi: Mi unisco praticamente a tutti per dire che la macchina sta andando avanti, nei termini che ci si poteva aspettare. Il compito di alcuni sono quelli di effettuare proposte, il compito di altri è quello anche di controllare che tutte le cose che vengono fatte, possano avere seguito. Quindi, noi adesso staremo molto attenti anche a segnalare quali sono le entità che possono avere più bisogno. Mi riferisco al fatto che le mascherine arrivino a tutte le persone che possono avere bisogno, che le persone che hanno bisogno di interventi possano essere seguiti. Segnalo con precisione 2 fattori: (**incomprensibile**) un disabile che aveva assolutamente bisogno di andare presso una banca, che ha trovato una soluzione; sto segnalando un intervento che è stato fatto per un signore sordo, che l'unico contatto che ha col mondo è attraverso il televisore che gli si era staccata l'antenna, c'è qualcuno che intervenuto su segnalazione nostra. Devo dire che il COC in questo momento sta funzionando. Potrebbe essere interessante se l'assistenza potesse arrivare un po' più tardi, durante la notte. Ecco, questo è il punto sul quale i cittadini, in questo frangente, non si trovano disorientati, anche per piccole banalità. Come possono essere persone che avevano bisogno di assistenza infermieristica, ma non per questioni di salute (tipo coronavirus), ma tipo iniezione e altre cose di questo genere, che, naturalmente, dal medico riuscivano ad avere con difficoltà. Ci orientiamo più che altro a dare informazioni, sperando che la macchina funzioni. Questa è esattamente la nostra partecipazione. Per quanto riguarda il resto, quelli sono i soliti confronti che sono legati assolutamente a questioni di carattere istituzionale e gestionale, ma non di emergenza come quella che (**incomprensibile**). Per il momento, diciamo, che su questa fase siamo soddisfatti e

daremo sicuramente tutte le informazioni di feedback, di quello che sta avvenendo, nei modi corretti, sui tavoli di lavoro che sono stati dedicati. Spero che rispondano sempre come si aspettano i cittadini.

Il Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Ghilardi. Faccio notare al Segretario, se non ha visto, che il Consigliere Vernaglione si è scollegato, gli è morto il pc (mi ha appena scritto). Consigliera Cavagna.

La Consigliera Cavagna: Ringrazio tantissimo il Sindaco e, Voi della Giunta, perché questa collaborazione è molto importante, sia da parte nostra che da parte vostra, soprattutto agli occhi di tutti i cittadini. Spero tanto di continuare su questa linea. Purtroppo, non doveva accadere per far capire questa collaborazione, tutto quello che è successo, però, va bene così, continuiamo e speriamo in bene e andrà tutto bene. Ringraziamo anche tutte le Forze dell'Ordine perché ci tengo veramente tanto per il lavoro che stanno facendo, oltre medici, infermieri, ma anche le Forze dell'Ordine che vedo in giro molto operative, avendo cura di tutto. Vi ringrazio ancora tanto.

Il Presidente del Consiglio: Perfetto. Grazie a tutti. Ne aprofitto per l'ultima cosa di cui mi sono dimenticato. Volevo fare le congratulazioni da parte di tutto il Consiglio Comunale al Consigliere Di Giorgio che ieri, nonostante tutto, si è laureato in Statistica.

Il Consigliere Di Giorgio: Grazie. L'altro ieri.

Il Presidente del Consiglio: Vi ringrazio tutti per questa partecipazione. Ce l'abbiamo fatta. Grazie al Segretario per essere stato qua con noi. Grazie a tutti per la collaborazione, per il lavoro fatto. Buon appetito, come dice il Consigliere Padovani, e state a casa.

.....

Il verbale sopra riportato costituisce trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 8 Aprile 2020 del Comune di Trezzano sul Naviglio.

Il presente verbale, che si compone, complessivamente, di nr. 53 pagine, è stato elaborato dalla società

Microvision S.r.l – Via F. Filzi, 80

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it